

N. 3779

TAB. 4

ANNESSE 3

CAMERA DEI DEPUTATI

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
(TREMONTI)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011
e per il triennio 2011-2013

Presentato il 15 ottobre 2010

TABELLA n. 4

**Stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali
per l'anno finanziario 2011 e per il triennio 2011-2013**

ANNESSE N. 3

CONTO CONSUNTIVO

**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO - INAIL**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ANNESSO N. 3

**allo stato di previsione del Ministero del lavoro
e delle politiche sociali
per l'anno finanziario 2011 e per il triennio 2011-2013**

CONTO CONSUNTIVO

**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO – INAIL**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

RENDICONTO FINANZIARIO 2009

PARTE I - ENTRATE

PARTE II - USCITE

SOMMARIO

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PARTE PRIMA – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

PREMESSA

LA GESTIONE DELLE LINEE ISTITUZIONALI

1 RAPPORTI CON LE AZIENDE

1.1 LE POLITICHE ASSICURATIVE E TARIFFARIE: LA REVISIONE DELLE TARIFFE DEI PREMI, L'OSCILLAZIONE PER PREVENZIONE E L'INQUADRAMENTO SETTORIALE

1.2 LA SEMPLIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI: LA COMUNICAZIONE UNICA AL REGISTRO DELLE IMPRESE; LA GESTIONE INFORMATIZZATA DEL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO; LA GESTIONE INFORMATIZZATA DEL REGIME SANZIONATORIO; IL LIBRO UNICO DEL LAVORO; LA DNA ON-LINE PER IL LAVORO ACCESSORIO E PER SOCI, COADIUVANTI E COLLABORATORI FAMILIARI; IL DURC

1.3 LE POLITICHE DI VIGILANZA

1.3.1 Potenziamento dell'attività di vigilanza e sviluppo della business intelligence

1.3.2 Il verbale unico

2 PRESTAZIONI AI LAVORATORI

2.1 PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA

2. PRESTAZIONI DI TUTELA INTEGRATA

2.2.1 Prevenzione e sicurezza

2.2.2 Riabilitazione e reinserimento socio-lavorativo

3 ATTIVITA' STRUMENTALE E DI SUPPORTO

3.1 ORGANIZZAZIONE

3.2 RISORSE UMANE

3.3 INNOVAZIONE E TECNOLOGIE

3.4 IL PROGETTO "CASA DEL WELFARE"

4 QUADRO NORMATIVO

4.1 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

4.2 PROVVEDIMENTI MINISTERIALI E DELLA BANCA

CENTRALE EUROPEA

PARTE SECONDA – NOTA ESPLICATIVA AL BILANCIO

5 COMPOSIZIONE DEL BILANCIO

6 I RISULTATI DEL BILANCIO CONSUNTIVO

7 LA GESTIONE FINANZIARIA

7.1 LA GESTIONE DI COMPETENZA E DI CASSA

7.2 LA GESTIONE DEI RESIDUI

8 LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

8.1 GESTIONE INDUSTRIA

8.2 GESTIONE AGRICOLTURA

8.3 GESTIONE MEDICI RX

8.4 GESTIONE INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO

9 CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

10 RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

10.1 U.P.B. 1 – RAPPORTI CON LE AZIENDE

10.1.1 Entrate contributive

10.1.2 Trasferimenti attivi

10.1.3 Altre entrate

10.1.4 Entrate aventi natura di partite di giro

10.1.5 Spese per l'acquisto di beni di consumo
e di servizi

10.1.6 Trasferimenti passivi

10.1.7 Poste correttive e compensative di
entrate correnti

10.1.8 Uscite aventi natura di partite di giro

10.2 U.P.B. 2 – PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA

10.2.1 Entrate derivanti dalla vendita di beni
e dalla prestazione di servizi

10.2.2 Poste correttive e compensative di
spese correnti

10.2.3 Entrate aventi natura di partite di giro

10.2.4 Uscite per prestazioni istituzionali e
e per accertamenti medico legali

10.2.5 Trasferimenti passivi

10.2.6 Spese non classificabili in altre voci

10.2.7 Uscite aventi natura di partite di giro

10.3 U.P.B. 3 – PRESTAZIONI/SERVIZI DI TUTELA INTEGRATA

10.3.1 Trasferimenti da parte di Enti del settore
Pubblico

10.3.2 Entrate derivanti dalla vendita di beni
e dalla prestazione di servizi

10.3.3 Spese per l'acquisto di beni di consumo
e di servizi

*10.3.3.1 Centro Protesi di Vigorso di Budrio e
le sue Filiali*

10.3.3.2 Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra

10.3.4 Uscite per prestazioni istituzionali

10.3.5 Prevenzione

10.4 U.P.B. 4 – STRUMENTALE

10.4.1 Entrate connesse agli investimenti, alla
gestione dei beni patrimoniali ed alla con_
cessione di crediti al personale

10.4.1.1 Redditi e proventi patrimoniali

*10.4.1.2 Poste correttive e compensative di
spese correnti*

10.4.1.3 Alienazione di immobili e diritti reali

10.4.1.4 Realizzo di valori mobiliari

10.4.1.5 Riscossione di crediti

10.4.1.6 Assunzione di altri debiti finanziari

10.4.1.7 Entrate aventi natura di partite di giro

10.4.2 Spese correnti attinenti alla UPB Strumentale

10.4.2.1 Oneri per il personale in attività di servizio

10.4.2.2 Acquisto di beni e servizi

*10.4.2.3 Uscite per prestazioni istituzionali e
per accertamenti medico legali*

10.4.2.4 Trasferimenti passivi ed oneri finanziari

*10.4.2.5 Poste correttive e compensative di
entrate correnti*

10.4.2.6 Spese non classificabili in altre voci

10.4.2.7 Oneri per il personale in quiescenza

**10.4.3 Spese in conto capitale attinenti alla UPB
Strumentale**

*10.4.3.1 Acquisizione di beni di uso durevole ed
opere immobiliari*

10.4.3.2 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

*10.4.3.3 Partecipazione ed acquisto di valori
mobiliari*

*10.4.3.4 Concessione di crediti ed anticipazioni -
Mutui al personale*

*10.4.3.5 Indennità di anzianità e similari al personale
cessato dal servizio*

10.4.4 Uscite aventi natura di partite di giro

10.5 U.P.B. 5 – SUPPORTO

**10.5.1 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla
prestazione di servizi**

10.5.2 Entrate aventi natura di partite di giro

10.5.3 Spese di funzionamento

10.5.3.1 Compensi agli Organi

*10.5.3.2 Spese per l'acquisto di beni di consumo
di servizi*

10.5.4 Interventi diversi

10.5.4.1 Trasferimenti passivi

10.5.4.2 Imposte e tasse

10.5.4.3 Spese legali

**10.5.5 Trasferimenti al bilancio dello Stato derivanti
da risparmi di gestione**

10.5.6 Uscite aventi natura di partite di giro

APPENDICE 1 CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI

APPENDICE 2 CENTRO PROTESI DI VIGORSO

DI BUDRIO

APPENDICE 3 GESTIONE SPORTASS

11 SITUAZIONE PATRIMONIALE

11.1 ATTIVITÀ

11.2 PASSIVITÀ

12 CONTO ECONOMICO

13 SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PRIMA PARTE – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

PREMESSA

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2009 presenta risultati sostanzialmente positivi in termini finanziari, economici e patrimoniali, quale sintesi delle attività gestionali espletate dall'Istituto nel corso dell'anno per la realizzazione degli obiettivi prefissati.

Il risultato di maggior rilievo è costituito dalla sostanziale situazione di equilibrio patrimoniale (dalla quale scaturirà sicuramente un avanzo a partire dall'esercizio 2010), che rappresenta l'effetto di un trend di risultati economici positivi, ormai consolidatosi da diversi anni e interrottosi lo scorso anno unicamente a causa dell'applicazione dei nuovi coefficienti di capitalizzazione calcolati al tasso tecnico del 2,5% con un influsso diretto sulla valutazione delle riserve matematiche delle rendite che determinò un notevole incremento delle stesse rispetto a quelle dell'anno precedente.

Il predetto trend, confermato dall'avanzo economico di oltre 2.041,6 milioni di euro conseguito nel 2009, ribadisce ancora una volta la completa autosufficienza finanziaria dell'Ente non solo nel suo complesso (il rapporto tra tutte le entrate accertate e tutte le spese impegnate si attesta ad un valore superiore all'unità, pari ad 1,15), ma anche e soprattutto quale autosufficienza finanziaria di parte corrente (dove tale indicatore è pari ad 1,16).

In buona sostanza, le entrate complessive dell'Istituto, delle quali ben oltre l'82% è costituito da premi e contributi di assicurazione, consentono di coprire tutte le spese sostenute, tra le quali spiccano quelle istituzionali pari a circa il 64% del totale. In siffatta situazione, pertanto, l'indice di

auto-copertura delle spese istituzionali – che resta saldamente superiore all'unità – si attesta per il 2009 ad un valore di 1,48, che assume particolare rilievo se interpretato come capacità dell'Istituto di fronteggiare le spese per prestazioni con gli introiti conseguiti a titolo di premi e contributi, rendendo anche manifesti i margini economico-finanziari eventualmente utilizzabili per un'estensione dei compiti sociali dell'Istituto, tenendo sempre conto della natura prevalentemente assicurativa dell'Ente e della conseguente necessità di assicurare copertura ai rischi assicurati.

Al consistente risultato economico si aggiunge, poi, la persistenza di una elevata liquidità pari ad oltre 16,3 miliardi di euro che, per la quasi totalità, rimane giacente ed inutilizzata presso il conto corrente infruttifero acceso in Tesoreria Centrale, ai sensi della legge n. 720/84 che non consente di mantenere disponibilità depositate a qualunque titolo presso le aziende di credito oltre il limite stabilito.

Ma una valutazione sugli esiti dell'attività svolta nell'esercizio 2009, circa la quale ci si soffermerà più puntualmente nel prosieguo della presente relazione, non può prescindere da alcune considerazioni in ordine al quadro di riferimento consolidato ed alle evoluzioni successivamente intervenute nel sistema di welfare italiano, caratterizzato, con particolare riferimento al ruolo dell'INAIL, da una normativa che certamente si evolve con rilevanti aspetti positivi ma, accanto a questi, vede permanere alcune criticità non ancora risolte.

Le positività sono relative all'ampliamento degli ambiti di intervento riconosciuti all'Ente dal Decreto legislativo n.106/2009, che consentirà di dare concretezza alla "tutela integrata" anche attraverso gli interventi di cura, riabilitazione e reinserimento socio-lavorativo degli infortunati, nonché, in questi giorni, al riordino delle competenze in materia di assicurazione e prevenzione degli infortuni sul lavoro avviato con il recentissimo Decreto Legge n. 78/2010, ancora in fase di conversione, che potrà condurre all'istituzione di un Polo salute e sicurezza che

rappresenta una fondamentale opportunità di razionalizzazione e sviluppo per il nostro sistema di welfare.

Le linee di sviluppo delle attività che l'Istituto deve porre in essere per dare concretezza all'articolato disegno normativo risultano, peraltro, in gran parte delineate nel documento di "Piano industriale" predisposto dall'Istituto stesso.

Le criticità sono invece riferibili ai limiti tuttora posti all'autonomia gestionale dell'Ente, soprattutto in materia patrimoniale.

E' infatti innanzitutto necessario evidenziare come le esigenze di un Ente previdenziale e assicurativo non possono essere omologate alla generalità degli organismi che compongono la pubblica amministrazione. Gli interventi di razionalizzazione dei costi e dei processi produttivi sono stati avviati da tempo e perseguiti con grande rigore in particolare in quest'ultimo anno e, di conseguenza, ulteriori tagli lineari non selettivi rischiano di incidere negativamente sui livelli di servizio. Rispetto alla eliminazione della spesa improduttiva, è fondamentale attivare un modello che, per un verso, consenta all'Ente di valutare autonomamente, con riferimento alle proprie peculiarità, gli ambiti suscettibili di ulteriore miglioramento e, per un altro, di proporre progetti che coniughino gli obiettivi di riduzione della spesa con obiettivi di investimento per l'innovazione.

Ma è soprattutto nell'ambito dell'investimento patrimoniale che è indispensabile riconsegnare autonomia all'INAIL: i limiti imposti nel tempo all'effettuazione di investimenti, prima mobiliari e poi anche immobiliari, ed il progressivo smobilizzo di quelli effettuati negli anni precedenti hanno determinato la drastica riduzione del patrimonio dell'Ente e la sua preponderante trasformazione in liquidità a tasso di rendimento zero, con conseguenti effetti negativi sul disavanzo attuariale, determinando ovvii riflessi sulla congruità della soglia di sicurezza delle riserve tecniche.

L'equilibrio di queste ultime e la loro congruità rispetto agli impegni futuri assumono grande rilevanza rispetto all'esigenza di evitare il

ribaltamento dei costi futuri sulle imprese e rischiano di precludere ogni azione di riduzione degli oneri assicurativi e di miglioramento delle prestazioni a favore dei lavoratori assicurati.

Attualmente le somme infruttifere depositate in tesoreria ammontano a circa 17 miliardi di euro. L'INAIL, in ogni caso, ha predisposto un piano organico di investimenti e di rilancio della redditività, già esaminato attentamente in sede tecnica presso i Ministeri vigilanti. Tale piano riguarda sia gli investimenti da effettuare in Abruzzo, sulla base della specifica normativa d'urgenza susseguente gli eventi sismici del 2009, sia gli investimenti da operare – sempre in forma indiretta – nel resto del territorio nazionale.

Va segnalato, tuttavia, che i recenti interventi di finanza pubblica, di cui al già citato d.l. n.78/2010, mentre hanno confermato gli interventi a favore dell'Abruzzo, hanno invece previsto una sostanziale revisione della disciplina in materia di investimenti immobiliari.

LA GESTIONE DELLE LINEE ISTITUZIONALI

1. RAPPORTI CON LE AZIENDE

1.1 Le politiche assicurative e tariffarie: la revisione delle tariffe dei premi, l'oscillazione per prevenzione e l'inquadramento settoriale

Nel corso del 2009 sono stati ultimati i lavori per l'elaborazione della *proposta dei nuovi nomenclatori tariffari e dei nuovi tassi medi nazionali* per il triennio di riferimento 2005-2007.

Con la proposta in questione la tariffa è stata adeguata all'evoluzione tecnologica e dell'organizzazione aziendale, nonché all'evoluzione stessa del rischio professionale. Sotto il profilo dei tassi medi, i medesimi sono stati rideterminati tenendo conto del mutato rapporto oneri retribuzioni, nei dieci anni di vigenza del DM 12.12.2000.

La proposta in questione verrà condivisa con le Parti Sociali prima dell'inoltro agli organi dell'Ente per l'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che la problematica in esame dovrà essere inquadrata in un contesto più ampio che tiene conto anche degli interventi dell'Istituto per assicurare un'adeguata remunerazione degli investimenti ed il pieno equilibrio finanziario della gestione dell'Ente, nella prospettiva di ridurre gli oneri del sistema produttivo ed incrementare le prestazioni per i lavoratori.

Sempre nel corso del 2009, è stata elaborata e condivisa con le parti sociali una proposta di riscrittura dell'art. 24 delle Modalità di Attuazione della Tariffa vigente.

L' "*oscillazione per prevenzione*", com'è noto, premia dal 2000 le aziende che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia (da ultimo il decreto legislativo n.

81/2008). A fronte della scarsa efficacia sino a questo momento palesata da questa tipologia di oscillazione, ne è stata proposta una modifica volta a rilanciare tale opportunità per le aziende unitamente alla possibilità di aprire l'accesso allo sconto alle PMI che costituiscono l'asse portante del sistema produttivo italiano.

Al fine di aggiornare gli archivi INAIL, verificando la coerenza dell'*inquadramento settoriale* in atto rispetto alla classificazione aziendale dei datori di lavoro (art. 49 L. 88/1989), è stata siglata con INPS una convenzione per realizzare uno scambio di informazioni maggiormente rispondente ai principi che attualmente governano la gestione e il trasferimento di dati da parte delle PP.AA, contribuendo al rafforzamento dei rapporti tra i due Enti in termini di sinergie e di interoperabilità. L'obiettivo è quello di garantire al cliente esterno la corretta ed uniforme tassazione delle attività aziendali con la puntuale determinazione del premio dovuto.

La concreta operazione di aggiornamento degli archivi è stata avviata, nel corso del 2009, mediante modalità di interazione telematica con le Strutture territoriali.

1.2 La semplificazione degli adempimenti: la Comunicazione Unica al Registro delle imprese; la gestione informatizzata del contenzioso amministrativo; la gestione informatizzata del regime sanzionatorio; il Libro Unico del Lavoro; la DNA on-line per il lavoro accessorio e per soci, coadiuvanti e collaboratori familiari; il DURC.

La *Comunicazione Unica* – ormai nota a tutti gli operatori professionali come “ComUnica” - è il nuovo canale telematico che consente alle imprese e ai loro intermediari di dialogare con un solo soggetto in rappresentanza della Pubblica amministrazione, la Camera di

commercio, la quale provvede poi a comunicare alle altre amministrazioni interessate (Registro delle Imprese, INPS, INAIL e Agenzia delle Entrate) i dati di competenza di ciascuna di esse. La Comunicazione Unica – prevista dalla legge 2 aprile 2007, n.40 e regolamentata dai successivi decreti attuativi – è stata avviata in sperimentazione a partire dal 1° ottobre 2009, mentre l'applicazione a regime ed obbligatoria avrà luogo a partire dal 1° aprile 2010.

Nel corso del 2009 è stato rilasciato in produzione l'applicativo che consente la *presentazione on-line dei ricorsi amministrativi* da parte delle aziende. In tal modo l'INAIL, primo tra tutti gli Enti Previdenziali in Italia, offre un servizio, riservato agli utenti registrati sul Portale Inail, nell'apposita funzione di "Punto Cliente", che permette di compilare attraverso una procedura guidata la richiesta di ricorso avverso il provvedimento di classificazione o di variazione di una voce di tariffa (elemento base per la determinazione dell'importo del premio che l'azienda pagherà).

La presentazione del ricorso avviene completamente per via digitale ed il sistema produce via e-mail una ricevuta per il cliente che attesta l'avvenuta presentazione del ricorso.

La *gestione delle sanzioni amministrative* presenta alcune difficoltà di carattere applicativo, per le quali si è ritenuto necessario procedere alla completa informatizzazione dell'istruttoria, al fine di facilitare e guidare l'operatore, assicurando, nel contempo, l'omogeneità nei comportamenti e l'ottimizzazione del processo amministrativo e dell'utilizzo delle risorse dedicate a tale attività. Nel corso del 2009 è stato avviato lo sviluppo della procedura relativa alle "Sanzioni amministrative formali" ed è stato rilasciato in produzione un primo out-put, concernente la gestione della "diffida ora per allora".

Il *Libro Unico del Lavoro (LUL)* - introdotto dal DL n. 112/2008, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 133/2008, artt. 39 e 40 e regolamentato con decreto 9 luglio 2008 del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali – nasce da una esigenza di semplificazione in materia di tenuta dei documenti di lavoro, sostituendo i tradizionali libri paga e matricola. Il Libro ha la funzione essenziale di documentare a ogni singolo lavoratore lo stato effettivo del proprio rapporto di lavoro e agli organi di vigilanza lo stato occupazionale dell'impresa.

Come previsto dalla normativa, l'INAIL ha sostenuto la fase di impianto del nuovo regime, sia sul versante delle istruzioni amministrative per garantire la corretta gestione del nuovo strumento, sia in riferimento ai necessari interventi di natura informatica. In particolare, nel corso del 2009, l'Istituto ha provveduto a rilasciare l'autorizzazione preventiva ai tracciati prodotti dalle case di software e ad assicurare presso le Strutture Territoriali l'uniformità dei comportamenti in merito alle modalità di esecuzione degli adempimenti, alla modalità di rilascio di autorizzazione dei layout unitari o sezionali del LUL ed alla modalità di numerazione del LUL. Sempre sul versante della ottimizzazione del sistema informatico e della semplificazione per l'utente, si è inoltre provveduto a creare una procedura unificata, sia per la comunicazione delle deleghe all'Inail ai fini dell'elaborazione del LUL, sia ai fini della comunicazione da fare preventivamente alla DPL in merito alla tenuta del documento di lavoro presso i professionisti abilitati.

I committenti di *prestazioni occasionali di tipo accessorio* hanno l'obbligo di comunicare all'INAIL, prima dell'inizio della prestazione, i dati relativi al luogo ed al periodo della prestazione ed i dati anagrafici propri e del prestatore, anche in caso di variazioni del periodo di lavoro (cessazione o modifica del periodo). Al fine di semplificare gli adempimenti per l'utente, è stata predisposta un'apposita procedura telematica di acquisizione delle denunce nominative. Tale canale di comunicazione,

attivo dal 23 settembre 2009, si va ad aggiungere a quelli già esistenti (fax e contact center).

Per agevolare la *denuncia nominativa di collaboratori e coadiuvanti delle imprese familiari, coadiuvanti delle imprese commerciali e soci lavoratori di attività commerciale e di imprese in forma societaria*, è stata costruita, nel corso del 2009, apposita procedura on-line fruibile da Punto Cliente che, connessa con la Banca Dati Assicurati, consente anche di monitorare l'andamento di queste denunce. La conoscenza dei dati quali emergono dal servizio è di fondamentale importanza in quanto per questi soggetti non è prevista la iscrizione nel Libro Unico del Lavoro.

Nel corso del 2009 è stato attivato un progetto per il rilascio del *Documento Unico di Regolarità Contributiva* in formato digitale, mediante la realizzazione di un sistema di autenticazione unificato, che consentirà un ulteriore miglioramento dei tempi di elaborazione.

Da un punto di vista strettamente gestionale, invece, nel corso del 2009 sono stati emessi complessivamente, da tutti e tre gli Enti interessati, 2.658.719 DURC con un incremento del 25% dei certificati emessi nel corso dell'anno precedente, a riprova del forte impatto che tale strumento ha sul mercato produttivo. Le Sedi INAIL nel corso del 2009 hanno rilasciato 1.352.276 DURC, pari al 50,86% dei certificati complessivamente emessi, riuscendo comunque ad attestarsi su tempi medi di verifica pari ad 8 giorni.

Importante rilevanza hanno poi assunto le operazioni di invito alla regolarizzazione, attivata dalle Sedi come per legge, che hanno consentito una riduzione della percentuale dei DURC irregolari, che è passata dal 15,11% del 2008 al 12,60 del 2009, incrementando così le entrate dell'Istituto senza necessità di attivazione delle procedure per il recupero coattivo dei premi evasi.

1.3 Le politiche per la vigilanza

Negli ultimi anni l'attenzione alle forme di illegalità in materia di lavoro è notevolmente aumentata, in quanto i fenomeni di marginalità sociale, di evasione fiscale e contributiva, nonché del lavoro sommerso e irregolare hanno rappresentato uno dei principali ostacoli alla crescita economica.

In questo contesto, si inseriscono le disposizioni contenute nella Direttiva del Ministro Sacconi del 18 settembre 2008, finalizzati a rafforzare e razionalizzare l'attività ispettiva in materia di lavoro e a potenziare le azioni per il contrasto dei predetti fenomeni.

L'INAIL, in linea con le scelte e le indicazioni governative, nel 2009, ha sviluppato varie attività finalizzate al miglioramento della funzione di vigilanza, anche attraverso il potenziamento e l'accrescimento professionale delle risorse ispettive e lo sviluppo di sinergie fra tutti i soggetti preposti (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, INPS, INAIL, Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate), nel rispetto della peculiarità professionale di ciascun corpo ispettivo.

Particolare rilevanza è stata anche attribuita alla implementazione dei sistemi informatici a supporto della funzione di vigilanza ed allo sviluppo di un moderno sistema di *business intelligence*.

1.3.1. Potenziamento dell'attività di vigilanza e sviluppo della business intelligence

Per sopperire alla riduzione del personale ispettivo per effetto del turn-over, sono state attribuite - a seguito di specifica procedura di selezione avviata nel 2007 - le funzioni ispettive a 30 nuove risorse interne e sono state avviate le procedure per il reclutamento interno di

altre 111 unità, che parteciperanno ad uno specifico percorso formativo/addestrativo della durata di 18 mesi.

Nell'aprile 2009 è stata altresì rilasciata in produzione la nuova procedura "Vigilanza Ispettiva", con cui si è inteso, tra l'altro, uniformare il flusso procedurale degli adempimenti a carico degli ispettori e informatizzare gli *input* e gli *output* dell'intero processo ispettivo, a partire dall'assegnazione dell'incarico.

Inoltre, con tale nuova applicazione, si è in sostanza creato un sistema integrato a supporto del sistema di vigilanza, che consente al funzionario ispettivo di accedere, in tempo reale, a banche dati interne ed esterne all'Istituto, per ottenere informazioni complete e attendibili sulla situazione produttiva, contributiva e assicurativa dell'azienda.

Peraltro, le informazioni contenute negli archivi della procedura stessa saranno utilizzate per implementare la Banca Dati Aziende Ispezionate, in fase di realizzazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Va rimarcato anche che con tale nuova procedura è stato possibile analizzare i dati analitici e puntuali scaturiti dalle indagini ispettive, fino a "censire" i lavoratori irregolari ed in nero anche con riferimento al sesso ed alla origine – comunitaria o extracomunitaria - del lavoratore/lavoratrice.

Ciò ha consentito di rilevare i dati sul fenomeno del lavoro nero, significativi per effettuare studi ed analisi. E' infatti, ad esempio, emerso che la percentuale più elevata di lavoratori in nero è stata riscontrata nel settore dei trasporti (31,31%, di cui più del 30% extracomunitari), cui seguono i settori turistico-alberghiero (con una percentuale del 16,88), manifatturiero (con il 14,40%, di cui il 52,89% extracomunitari) e costruzioni (con il 13,01%, di cui il 27,41% extracomunitari).

Sul versante della cosiddetta "*Business intelligence*", orientata all'individuazione di strumenti e metodologie a supporto della funzione di vigilanza, l'Istituto ha incentrato l'attività sulle analisi e sullo studio dei comportamenti delle aziende in rapporto a diversi fattori (incidenza

infortuni, confronto dati per aziende similari, ecc.) che, unitamente alle risultanze dell'incrocio delle informazioni presenti nelle banche dati già disponibili (INPS -CCIAA - ISTAT), hanno consentito di elaborare varie liste di evidenza di aziende verso cui indirizzare l'azione ispettiva e di individuare specifici indicatori.

Nel 2009, per potenziare l'attività di *intelligence*, presso la Direzione Centrale Rischi è stato costituito il *Team Work Centrale*, composto oltre che da funzionari della Direzione Centrale, da professionisti della Consulenza Statistico Attuariale e della Consulenza Accertamento Rischi e Prevenzione, nonché da funzionari informatici della Direzione Centrale Servizi Informativi e Telecomunicazioni e ispettivi, in rappresentanza del territorio. Alcune proposte scaturite dal gruppo sono state prese a riferimento per la programmazione dell'attività ispettiva per l'anno 2010. Il team, per lo più, ha interagito attraverso l'utilizzo dello *share-point*, strumento informatico messo a disposizione per i contatti tra tutti soggetti coinvolti nell'attività di *business intelligence*.

Sempre nel 2009, inoltre, al fine di innalzare il livello di qualità ed efficacia degli accessi ispettivi, sono state intraprese tutte le azioni propedeutiche all'impianto di un sistema innovativo che, attraverso l'utilizzo delle leve della *New intelligence* e dell'innovazione tecnologica, consente di progettare processi organizzativi efficienti che permettano di sviluppare valide attività investigative.

L'attività di *intelligence* si è estrinsecata anche nella messa a punto di nuove tecniche basate sulle analisi delle relazioni "non ovvie" tra informazioni relative ad aziende che hanno chiuso l'attività con debito e quelle "nuove" che hanno aperto un'attività imprenditoriale, con una "compagine simile" e che ha consentito di individuare aziende che, per i comportamenti "fraudolenti" rilevati appaiono meritevoli di accertamento ispettivo. Con il prodotto scaturito dall'applicazione delle nuove tecniche, cosiddetto "anti frodi", l'Istituto ha partecipato al concorso Good Practice Award for Europe, indetto dall'ISSA (International Security Association)

per il 2010 nell'ambito del programma di riconoscimenti per premiare le buone pratiche sul tema *"lotta contro le frodi e recupero dei contributi"* ed è stato destinatario del "certificate of merit".

Al fine di contrastare il fenomeno dell'evasione contributiva, nel corso del secondo trimestre 2009, è stata anche attivata un'operazione massiva di censimento, che ha riguardato n. 18.725 ditte artigiane iscritte al Registro delle Imprese Artigiane, attive all'Inps e sconosciute all'Inail.

Tale attività ha consentito di accertare premi ed accessori per complessivi € 27.853.280 ed incassare € 4.725.508, a fronte di n.11.560 nuovi rapporti assicurativi instaurati a seguito di denuncia di iscrizione presentata su invito/diffida inviata agli interessati. Per completare il "censimento" saranno effettuati accertamenti amministrativi ed ispettivi.

Sul versante, invece, dei risultati scaturiti dall'attività ispettiva, va evidenziato che i premi omessi, scaturiti dai verbali ispettivi conclusi nel 2009, sono stati pari ad € 63.934.905, con una riduzione del 12,34% rispetto al dato registrato nel 2008 (€ 72.934.887), dovuta al minor numero di risorse ispettive in forza.

Inoltre, non va sottaciuto che sono stati anche regolarizzati 75.232 soggetti, (di cui n. 12.844 in nero).

Per il 2010. A fronte dei vincoli posti per l'assunzione di personale esterno, l'Ente ha programmato un reclutamento di funzionari da avviare all'attività ispettiva.

1.3.2 Il Verbale Unico

Molteplici sono state le attività e le iniziative assunte nel 2009 in merito allo sviluppo di rapporti e sinergie con gli altri Enti ed Amministrazioni impegnati sul fronte dell'attività di vigilanza per il contrasto dei fenomeni del lavoro sommerso e irregolare e dell'evasione/elusione contributiva. In particolare, vanno sottolineate le intese assunte con la Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del

Ministero del Lavoro per la definizione dei modelli unificati del “Verbale di primo accesso”, che è stato approvato nel mese di aprile ed è in uso dal 4 maggio 2009 e del “Verbale Conclusivo degli accertamenti”, adottato solo in via sperimentale.

2. PRESTAZIONI AI LAVORATORI

2.1 PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA

Nel corso del 2009 si sono concretizzate alcune iniziative normative, perseguite da anni dall'Istituto, finalizzate a migliorare le prestazioni economiche a infortunati e tecnopatici; in particolare, è stata data attuazione ai seguenti interventi:

- *Incremento degli indennizzi in danno biologico*: il decreto del 27 Marzo 2009, di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1 cc.23-24 della Legge 247/2007, ha previsto a decorrere dal 2008 un incremento dell'8,68%, in via straordinaria, degli importi dovuti dall'Inail a titolo di recupero del valore dell'indennizzo del danno biologico;
- *Benefici a sostegno delle famiglie delle vittime di infortuni mortali sul lavoro*: il decreto ministeriale del 19 novembre 2008 (*GU n. 26 del 2-2-2009*) ha regolato le modalità attuative del Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro (legge n.296/2006, art. 1, c. 1187 e successive integrazioni e modificazioni), consentendo all'Istituto di dare attuazione all'erogazione dei benefici per eventi a decorrere dal 2007;
- *Aumento (al 40%) della quota di rendita spettante ai figli naturali orfani di un solo genitore*: per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 86 dell'11 marzo 2009, i figli naturali sono stati equiparati agli orfani

di entrambi i genitori uno dei quali deceduto a causa di evento lesivo sul lavoro.

Sono state, inoltre, presentate nelle opportune sedi ulteriori proposte di interventi normativi volti al miglioramento sia della tutela assicurativa sia di quella sanitaria.

2.2 PRESTAZIONI DI TUTELA INTEGRATA

2.2.1. Prevenzione e sicurezza

Il Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione sul lavoro (SINP) ha la finalità di “fornire dati utili per orientare, programmare, pianificare e valutare l'efficacia della attività di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e per indirizzare le attività di vigilanza, attraverso l'utilizzo integrato delle informazioni disponibili negli attuali sistemi informativi, anche tramite l'integrazione di specifici archivi e la creazione di banche dati unificate” (at.8 D.lsv. n.81/08 e s.m.i.).In attesa del Decreto attuativo previsto dall'ultimo comma dell'art.8 per definire le regole tecniche per la realizzazione ed il funzionamento del sistema nonché per il trattamento dei dati, l'Istituto è impegnato

- nella progettazione e nella realizzazione di fasi di progressivo adeguamento ed, in particolare: nell'allineamento operativo/funzionale, sia a livello centrale, sia a livello territoriale, attraverso: una sistematica impostazione di interazioni tra le Funzioni, anche con costituzione di Unità multidisciplinari dedicate alla qualità e presidio dei dati, con prioritaria attenzione a zone individuate di specifica criticità (es. l'area degli infortuni mortali e di elevata gravità);
- nel miglioramento delle metodologie di acquisizione ed elaborazione delle informazioni ; nello sfruttamento delle potenzialità prevenzionali di strumenti e flussi informativi e nella ricerca attiva delle malattie

professionali e lavoro correlate; nel potenziamento delle componenti organizzative dedicate allo specifico segmento di attività;

- nell'impostazione di procedure e flussi informativi verso il SINP relativi all'acquisizione/dati riferiti ai nuovi compiti assegnati specificatamente all'Istituto relativi alla comunicazione dei nominativi dei RLS, alla comunicazione degli infortuni al di sotto della soglia di indennizzabilità da parte dell'Istituto, in termini di "ritorni" informativi a sostegno al miglioramento dei livelli qualitativi dei sistemi di gestione della prevenzione aziendale e di miglioramento dei livelli istituzionali di intervento;
- in un forte investimento in formazione/aggiornamento professionale.

Per quanto concerne gli *interventi economici* per la prevenzione, nel 2009 si è raggiunta la fase conclusiva del finanziamento sperimentale avviato nel 2002. I 310 milioni di euro stanziati sono in via di esaurimento, da una parte attraverso un'operazione di scorrimento delle ultime graduatorie del bando 2006, che finanziava i programmi di miglioramento delle condizioni di lavoro in linea con le norme di sicurezza; dall'altra, come previsto dall' art. 52 del decreto 81, gli ultimi residui saranno utilizzati per l'avvio del nuovo "Fondo di sostegno alla piccola e media impresa, ai rappresentanti per la sicurezza territoriali e alla pariteticità". Al termine della sperimentazione, oltre 9.000 imprese avranno fruito dei finanziamenti, gli investimenti attivati saranno di circa 800 milioni di euro, i lavoratori dipendenti che avranno beneficiato degli investimenti saranno oltre 158.000. Gli interventi sono stati effettuati soprattutto da piccole e medie imprese (65%), ma anche da aziende artigiane (22%) e agricole (13%) ed hanno riguardato soprattutto la sostituzione di macchine (38%) e il rinnovo di impianti e apparecchiature di riduzione del rischio (36%), la ristrutturazione degli ambienti di lavoro (25%).

Poiché il nuovo Testo unico sulla sicurezza sul lavoro (Decreti legislativi 81 del 2008 e 106 del 2009) ha introdotto la possibilità per l'Istituto di finanziare progetti di investimento e formazione in materia di

sicurezza sul lavoro, nel 2009 sono state elaborate ipotesi attuative che, tenendo conto degli esiti della precedente esperienza, consentano forme di finanziamento snelle e ancorino l'incentivazione economica a esigenze territoriali e settoriali, considerando la collaborazione con gli Organismi rappresentativi delle Parti sociali quale mezzo principale per collegare gli interventi alla specifiche realtà. La presenza di un incentivo finanziario vuole rappresentare uno stimolo per far avvicinare le aziende ai temi della Responsabilità Sociale d'Impresa e della implementazione di modelli organizzativi per la gestione della sicurezza sul lavoro. Tale vantaggio economico peraltro si aggiunge ai benefici già attualmente previsti in caso di adozione dei modelli organizzativi suddetti: la riduzione del tasso di tariffa e l'esonero dalla responsabilità amministrativa (art. 30 del decreto 81 e smi).

L'attività di consulenza e assistenza alle PMI si è svolta principalmente nell'ambito di accordi con le Parti sociali appartenenti a settori produttivi particolarmente significativi sia in termini di numerosità di lavoratori coinvolti che di incidenza infortunistica o tecnopatica. In questo campo molteplici sono le esperienze maturate per diverse finalità, tra le quali si segnalano le iniziative con Confindustria Energia, con ATECAP, con CONSEL, con le centrali Cooperative, con EBLI. In via eccezionale sono stati stipulati accordi con singole imprese, per motivazioni particolarmente rilevanti dal punto di vista prevenzionale

Il nuovo *Portale per la prevenzione* prende le mosse dalla rivisitazione della sezione "sicurezza sul lavoro" del portale INAIL: l'implementazione avviata nel 2009 sta procedendo con la revisione complessiva dell'offerta informativa. Il nuovo Portale vuole infatti rivolgersi in modo mirato alle diverse tipologie di destinatari utilizzando tutta la variegata gamma di strumenti offerti dalle tecnologie web 2.0: repository comuni, sondaggi, aree d'accesso differenziate, Blog, FAQ, streaming audio/video, Videoconferenza multipunto VoIP, Newsletter, ecc.

La *promozione della cultura della sicurezza sul lavoro nel mondo della scuola* costituisce da anni uno degli obiettivi dell'Istituto. Poiché il mondo produttivo di domani vedrà protagonisti gli studenti di oggi, appare sempre più necessario realizzare un forte legame tra le due realtà, della scuola e del lavoro cercando di valorizzare il momento in cui occorre orientare e sostenere i giovani prossimi al confronto concreto con il mondo produttivo. Anche nel 2009 esperienze significative, realizzate a livello nazionale e territoriale, hanno coinvolto il mondo scolastico in tutte le sue principali componenti: studenti, docenti, genitori, dirigenti e responsabili amministrativi, referenti istituzionali.

L'esigenza di valorizzare la funzione educativa della scuola nei confronti delle giovani generazioni, affinché queste ultime possano sviluppare conoscenze, attitudini e capacità di comportamento per l'adozione e il mantenimento di stili di vita sani e sicuri, è uno dei fondamenti su cui si basa il progetto S.I.L.O.S. (Scuola, Innovazione, Lavoro, Organizzazione, Sicurezza), ideato e realizzato con la collaborazione dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro (ANMIL) e del MIUR. Attraverso la realizzazione di materiali didattici, la formazione degli insegnanti e le testimonianze dei rappresentanti dell'ANMIL, il progetto S.I.L.O.S. esprime le sue potenzialità quale metodo innovativo per una nuova didattica della sicurezza, intesa come parte integrante del percorso formativo. I materiali prodotti da S.I.L.O.S., condivisi con i docenti sono stati già sperimentati nel corso di quest'anno scolastico nelle classi quarte e quinte di circa trenta istituti di istruzione secondaria di alcune regioni e sono disponibili sul sito web (www.progettosilos.it).

Per quanto concerne l'attività di *formazione in materia di sicurezza*, il cui modello organizzativo territoriale è quello di un "network di poli formativi" (sette sul territorio e uno centrale con funzioni anche di coordinamento e monitoraggio della rete), sono state seguite due direttrici a diverso livello:

- favorire il processo formativo indicato dal legislatore per i soggetti attori dell'applicazione della normativa in materia di sicurezza e salute (Responsabili e Addetti dei Servizi di prevenzione e protezione aziendali, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza);
- “costruire” figure specialistiche (SGSL).

Nel 2009 sono state formate circa 1.400 persone provenienti dal mondo pubblico e da quello privato per un totale di 3.000 ore di formazione erogata. Inoltre, sono stati sviluppati specifici percorsi per target di particolare rilevanza, il cui andamento infortunistico è particolarmente critico quali gli stranieri migranti. Nel piano di azione 2008/2010 elaborato per lo sviluppo degli interventi in materia di sicurezza e salute sul lavoro nell'ambito dei compiti assegnati dalla normativa di cui al Decreto legislativo n. 81/2008, è stata, infatti, individuata l'area dei lavoratori immigrati quale area di intervento prioritario.

2.2.2 Riabilitazione e reinserimento socio-lavorativo

L'art.8 del d.l.vo n. 106/09 - correttivo dell'art. 9 del d.l.vo n. 81/08 – ha stabilito che “L'INAIL può erogare prestazioni di assistenza sanitaria riabilitativa non ospedaliera, previo accordo quadro stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentito l'Inail, che definisca le modalità di erogazione delle prestazioni da parte dell'Inail, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica”. Si tratta di un importante riconoscimento del ruolo svolto dall'Istituto nel sistema di tutela sociale e nell'integrazione dei servizi forniti dal SSN e quindi una conferma del modello di “presa in carico” attuato a seguito dell'entrata in vigore del d.l.vo n. 38/2000.

Nel 2009, pertanto, è stato avviato con alcune Regioni un percorso sperimentale, finalizzato ad individuare nuove opportunità di

collaborazione e coordinamento per la definizione di un'offerta integrata sul territorio delle prestazioni socio-sanitarie. La scelta è caduta su due realtà regionali ove già sono operanti strutture riabilitative INAIL: la Regione Sicilia, dove sono attivi 4 ambulatori di fisiochinesiterapia e la Regione Toscana dove è operativo il Centro INAIL di Riabilitazione Motoria di Volterra che eroga trattamenti di riabilitazione per patologie muscolo-scheletriche e la cui attività è accreditata con il SSN e certificata conformemente alla norma UNI EN ISO 9001-2008. Le iniziative da realizzare di concerto con le suddette Regioni, che potranno essere sviluppate proprio a partire dall'operatività delle strutture già esistenti, consentiranno la messa a punto di modelli sperimentali di integrazione tra l'Inail ed i Servizi Sanitari Regionali che potranno costituire oggetto di valutazione al tavolo della Conferenza permanente Stato-Regioni quali esempi tangibili di come l'Istituto possa esercitare il proprio ruolo nel sistema di tutela sociale in sinergia con il SSN.

Nell'ottica di consolidare il posizionamento di eccellenza acquisito dal *Centro Protesi di Vigorso di Budrio* in campo nazionale ed internazionale, nel corso del 2009 è proseguito l'iter d'attuazione del Piano di sviluppo e valorizzazione del Centro Protesi, la cui nuova articolazione prevede la suddivisione in 5 aree:

- l'Area Amministrativa e Servizi di supporto, che si occuperà del coordinamento e della gestione di tutte le attività amministrative e di supporto all'erogazione del servizio protesico-riabilitativo;
- l'Area Servizi Ausili e Assistenza sul territorio, che avrà la gestione dei Punti Cliente e recapiti sul territorio e si occuperà della fornitura di ausili domotici, informatici e per la cura ed igiene della persona, nonché degli adattamenti auto per le persone disabili;
- l'Area Tecnica, che si occuperà dell'attività di produzione delle protesi e delle forniture di dispositivi ed accessori;

- l'Area Ricerca e Formazione, che svilupperà le attività di ricerca e coordinerà la formazione;
- l'Area Sanitaria, che si occuperà delle attività di riabilitazione e degenza degli assistiti.

Il processo di riorganizzazione del Centro, nel corso del 2009, si è tradotto nella definizione del riassetto dell'Area Tecnica che prevede una stretta interconnessione tra i vari reparti, il conseguimento di economie di scala nonché lo sviluppo di processi produttivi ad alta specializzazione.

L'erogazione delle *prestazioni protesiche* si realizza nell'ambito di un progetto riabilitativo individualizzato, definito da una équipe multidisciplinare. Nel 2009 sono state rivisitate in maniera innovativa sotto il profilo funzionale ed organizzativo le modalità di funzionamento delle équipes, nella consapevolezza che questo strumento di lavoro riveste un'importanza fondamentale ai fini dell'ottimizzazione delle prestazioni nei confronti della persona con disabilità da lavoro. Nel corso del 2009, è stata effettuata, poi, la progettazione del "Servizio Sociale Informatizzato". Si tratta di una procedura che sarà utilizzata dagli assistenti sociali dell'Inail, concepita nell'ottica di focalizzare l'attenzione sulla persona infortunata. La procedura consentirà la creazione di una Banca Dati contenente informazioni sul contesto lavorativo, socio-ambientale e familiare dei lavoratori disabili presi in carico, sulla specificità delle esigenze degli stessi, sugli interventi dell'équipe multidisciplinare. Entro l'anno 2010 la suddetta procedura informatizzata sarà rilasciata alle Sedi dell'Inail.

Il "Sistema Superabile", nato dall'esperienza e sensibilità maturata con gli assistiti dell'Istituto, nel tempo si è affermato come servizio di informazione, orientamento e consulenza per tutte le persone disabili e per i loro familiari, per gli operatori del settore e, più in generale, per ogni cittadino bisognoso di informazioni sul tema della disabilità. Il servizio viene svolto attraverso un Contact Center integrato, costituito da un numero verde telefonico ed un sito web. Nel 2009 sono pervenute al call

center circa 26.000 chiamate, mentre sono stati oltre 1.350.000 i visitatori del portale per un totale di oltre 8.500.000 di pagine web visitate.

Anche sulla scorta del gradimento crescente da parte dei fruitori del servizio, nel 2009, è stato realizzato un numero sperimentale di una rivista intitolata “SuperAbile Magazine”, che intende configurarsi come ulteriore canale di comunicazione rispetto a quelli finora utilizzati e si propone di affrontare il tema della disabilità sotto molteplici aspetti (sanitario, scientifico, culturale, sociologico, tecnologico, ecc.).

Il Servizio Superabile Inail, nel corso del 2009, è stato inserito nelle iniziative - attivate dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione - “Linea Amica” e “Mettiamoci la faccia”, finalizzate ad indirizzare i cittadini nei rapporti con gli Uffici della Pubblica Amministrazione ed a rilevare il giudizio dei cittadini medesimi rispetto ai servizi erogati.

Nell’ambito dell’impegno dell’Istituto a favore del *reinserimento* della persona con disabilità causata da infortunio sul lavoro o malattia professionale, l’attività motoria e l’avviamento alla pratica sportiva rivestono un ruolo fondamentale nell’intervento mirato al recupero dell’integrità psico-fisica. La promozione e la divulgazione della pratica sportiva nell’ambito del progetto riabilitativo definito nei confronti della persona disabile trova compimento nella collaborazione instaurata tra l’INAIL ed il Comitato Paralimpico Italiano. Dalla partnership è nato, inoltre, un progetto di ricerca finalizzato, tra l’altro, a costituire il “Gruppo sportivo Centro Protesi Inail” che, oltre a partecipare alle principali competizioni (campionati nazionali ed internazionali, giochi paralimpici), sperimenta protesi sportive.

In tale contesto, nel 2009, sono state avviate anche le attività finalizzate alla partecipazione dell’Inail all’organizzazione di “Casa Italia Paralimpica” per le Paralimpiadi Invernali che si sono svolte in Canada nel marzo 2010.

Per quanto concerne *l'attività di ricerca*, nel 2009 sono stati attivati 34 progetti individuati secondo linee direttrici finalizzate: alla progettazione di componenti e soluzioni protesiche per protesi per attività sportive (immersioni subacquee, equitazione, salto in lungo, golf, ciclismo, canottaggio); alla progettazione di componenti protesiche speciali e ad elevata tecnologia (articolazioni elettromeccaniche di spalla e di gomito, articolazione tibio-tarsica a controllo elettronico, mano poliarticolata a controllo mioelettrico); alla definizione di protocolli riabilitativi in collaborazione con gli Istituti Ortopedici Rizzoli. L'impegno è stato rivolto anche alla realizzazione di partnership scientifiche con soggetti esterni per il miglioramento costante delle attività in campo protesico e riabilitativo. In tale ottica è stata stipulata, nel 2009, una Convenzione Quadro con il Politecnico di Milano.

3. ATTIVITA' STRUMENTALE E DI SUPPORTO

3.1 Organizzazione

Nel 2009 si è assistito ad un'accelerazione della riforma della Pubblica Amministrazione, con l'obiettivo dichiarato di realizzare un salto di qualità.

Con il decreto legge n. 185/2008, convertito con modificazioni nella legge n. 2/2009, si è affrontato il problema della riduzione dei costi per famiglie ed imprese nelle comunicazioni con la pubblica amministrazione, mediante il ricorso al canale telematico. Con la legge 4 marzo 2009, n. 15 - in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico - e con il relativo decreto attuativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono state introdotte numerose novità, tra cui le norme finalizzate alla misurazione e la

valutazione della performance nella Pubblica Amministrazione ed alla nuova disciplina del rapporto di lavoro in ambito pubblico.

Riguardo ai temi della integrità e della trasparenza, la legge 18 giugno 2009, n. 69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”, ha introdotto importanti modifiche ed integrazioni alla legge 241/90, in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso, tra cui la nuova disciplina dei termini per la conclusione del procedimento. Con specifico riferimento alla trasparenza, inoltre, il decreto legislativo n. 150/2009, ha introdotto il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, dove la trasparenza è “intesa come accessibilità totale”, finalizzata a favorire “forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità”.

Nel disegno complessivo di riforma della PA, ispirato, tra l'altro, a garantire il razionale utilizzo delle risorse, rientra, infine, la legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di contabilità pubblica, con la quale il legislatore, portando a compimento il processo di revisione del bilancio in senso funzionale, ha previsto espressamente la progressiva armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci pubblici, secondo i principi del bilancio per “missioni e programmi”.

L'Istituto ha avviato nel corso del 2009 uno specifico progetto per la revisione complessiva del processo di pianificazione, bilancio e controllo, con l'obiettivo di rendere sempre più significative le correlazioni tra obiettivi, attività e risorse.

Le principali linee progettuali sono mirate ad integrare tutte le fasi del processo previsionale, in coerenza con il processo di armonizzazione dei sistemi contabili pubblici e con l'introduzione della classificazione del bilancio per missioni e programmi.

L'evoluzione normativa intervenuta nel corso del 2009, con particolare riferimento all'approvazione del decreto legislativo 150/2009 e della legge 196/2009 – citati – ha fatto sì che il progetto, già avviato,

subisse una forte accelerazione per allineare i tempi prefissati alle nuove scadenze imposte dalla legge, sui versanti dei sistemi contabili, di pianificazione e controllo di gestione.

A tal fine sono proseguite per tutto il 2009 le attività di analisi per la realizzazione del nuovo sistema, finalizzate anche all'introduzione di nuovi applicativi informatici di supporto a tutte le fasi del processo, i cui rilasci sono previsti nel corso del 2010, a valere per il processo previsionale 2011. In particolare, nel corso del processo previsionale per l'esercizio 2010, è stato quindi adottato, in via sperimentale, un nuovo approccio metodologico che ha consentito di anticipare la diffusione delle logiche del bilancio per missioni e programmi, mediante il coinvolgimento diretto di gran parte delle strutture dell'Istituto.

Ancora in attuazione delle norme di riforma della P.A. precedentemente richiamate, l'Istituto, già nel 2009 ha definito i propri obiettivi (specifici, misurabili, tempificati e condivisi) da raggiungere a fronte di una costante riduzione delle risorse umane (4% su base annua), garantendo l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati, mediante percorsi organizzativi, basati sulla:

1. Virtualizzazione dei servizi, attraverso il ricorso massiccio ai servizi on-line ed all'utilizzo del Contact Center integrato con INPS;
2. Delocalizzazione delle attività produttive, attraverso un modello organizzativo che coinvolge tutte le Strutture territoriali al fine di garantire l'equilibrio nei carichi produttivi, riducendo il peso delle criticità locali;
3. Coinvolgimento del cliente nel processo produttivo, ponendo le basi per lo sviluppo di un modello tecnologico/organizzativo che fornisca al cliente gli strumenti per entrare direttamente nei processi produttivi al fine di poter operare quale titolare delle proprie informazioni (customer owner), integrando con il funzionario Inail le attività consulenziali necessarie al raggiungimento degli obiettivi;

4. Coinvolgimento del cliente nella misurazione e valutazione delle performance, ampliando, nell'ambito del già esistente sistema di Customer Satisfaction, sia i mezzi di rilevazione della soddisfazione che i canali oggetto della stessa.

I risultati del 2009 mettono in evidenza come l'Istituto, anche grazie alla scelta operata, abbia risposto prontamente sia in termini di adeguamento alle norme, sia di fronte alle criticità esterne (crisi economica) ed interne (riduzione delle risorse a disposizione).

Nonostante un quadro di riferimento così caratterizzato, l'Istituto ha mantenuto inalterati (anzi, lievemente migliorati) i propri livelli produttivi

Tabella a

Volumi	Anno di riferimento	
	2008	2009
Portafoglio aziende	3.141.623	3.133.713
Infortuni + M.P. aperti	897.953	822.295

Per meglio comprendere i risultati ottenuti, bisogna anche tener conto di due tipologie di risultati: quelli legati direttamente alle scelte organizzative, quali ad esempio l'aumento dell'utilizzo dei servizi on-line (cfr. tabella)

Tabella b

Servizi on line	Anno di riferimento		
	2008	2009	% di variazione
iscrizione azienda	155.827	165.377	6,13%
variazione azienda	230.478	323.801	40,49%
cessazione azienda	126.227	145.740	15,46%
denuncia infortunio	301.662	339.595	12,57%

e quelli relativi alla produzione ed alla qualità dei servizi erogati.

3.2 Risorse Umane

L'Istituto ha avviato da tempo un percorso di revisione e razionalizzazione del modello organizzativo, nonché di reingegnerizzazione dei processi per ottenere quei miglioramenti in termini di efficienza, più razionale allocazione delle risorse e potenziamento quali/quantitativo delle attività istituzionali che oggi costituiscono l'obiettivo posto dal Legislatore all'intera pubblica amministrazione.

In particolare, a seguito dell'emanazione della Legge Finanziaria per il 2007 (art. 1, co. 440 e ss.), che stabiliva l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni, di non impegnare in attività di supporto più del 15% del personale complessivamente in forza, si era reso necessario adottare un nuovo modello organizzativo orientato a valorizzare le attività istituzionali ed i nuovi "settori" (deliberazione C.d.A. 500/2007).

Nel corso del 2009 si è realizzato l'accentramento delle attività strumentali a livello centrale e regionale, per garantire la riduzione dei

costi diretti ed indiretti ed eliminare duplicati di funzioni e responsabilità, attraverso la reingegnerizzazione dei processi e la creazione di centri di eccellenza di elevata professionalità. Tale assetto ha consentito l'espansione delle attività innovative (prevenzione, riabilitazione e reinserimento), migliorando la produttività.

Nonostante la complessità attuativa di tale processo di riorganizzazione, che ha richiesto una rivisitazione sostanziale anche delle procedure informatiche a supporto dei processi produttivi, è stato possibile raggiungere, alla data del 31 dicembre 2009 il valore di 1.833 unità dedicate alle attività strumentali, ottenendo il rientro delle risorse allocate nei processi "supporto" nei parametri imposti dalle legge Finanziaria per il 2007 e raggiungendo l'obiettivo fissato dalla legge 133/2008, riguardo alla riduzione del contingente di personale adibito allo svolgimento di compiti logistico-strumentali e di supporto in misura non inferiore al 10 %, con contestuale riallocazione delle risorse umane eccedenti negli uffici che svolgono funzioni istituzionali.

In sintesi, dal 31.12.2007 al 31.12 2009, il personale dedicato alle attività strumentali ha subito una contrazione pari n.840 risorse.

Va evidenziato che tale risultato è stato ottenuto, senza pregiudicare l'operatività delle strutture, mediante un forte impegno da parte del personale dell'Istituto sia dal punto di vista della progettazione, sia della riconversione verso funzioni essenziali ed innovative.

A ciò si aggiunge che, a partire dal 2007, in linea con le previsioni normative, è stata operata una rilevante contrazione degli organici dell'Istituto pari a 1.328 unità ottenuta comprimendo al massimo il differenziale tra la dotazione organica calibrata sulla reale consistenza dei carichi di lavoro ed il personale effettivamente in forza (da 12.176 come da delibera C.d.A. 172 del dell'8 maggio 2007 a 10. 848 come da delibera Presidente C.S. del 26 novembre 2008). Si evidenzia, inoltre, che il suddetto differenziale potrà essere colmato solo parzialmente, considerate le restrizioni programmate per il turn over dall' art. 66 della legge

133/2008, ove si prevede che il numero delle unità di personale da assumere non può eccedere, per ciascuna amministrazione, il 10 per cento delle unità cessate nell'anno precedente. Allo stato, l'art. 66 è stato modificato dal D.L. n. 78/2010, introducendo un ulteriore irrigidimento dei vincoli assunzionali.

3.3 Innovazione e tecnologie

Il progetto per la "Portalizzazione dei servizi" vede l'evoluzione del Portale INAIL verso un desktop operativo che, personalizzandosi sul profilo dell'utente, sia esterno che interno, consentirà l'accesso ai processi operativi ed ai servizi di interesse del singolo.

Il progetto, avviato nel 2009, prevede la reingegnerizzazione dei servizi on-line secondo standard architetture semplificati e nella logica web 2.0 ovvero attraverso un business collaborativo con l'utente e la valorizzazione partecipativa della community INAIL anche nelle innovative metodologie semantiche di ricerca dell'informazione. I servizi saranno integrati, compatibili e riusabili con le funzioni di cooperazione applicativa. Tale infrastruttura tecnologica ed applicativa consentirà all'Istituto di affrontare e partecipare più agevolmente ai progetti di integrazione nella P.A. come la creazione di uno sportello di "Casa del Welfare".

Nel corso del 2009, sono stati realizzati e resi disponibili all'utenza importanti *servizi in rete*:

- la trasmissione della denuncia di infortunio in cooperazione applicativa disponibile per i datori di lavoro in alternativa agli altri canali di trasmissione telematica (on-line e upload di file). Attualmente hanno aderito all'iniziativa Trenitalia, Telecom, Confederazione Nazionale Artigianato, Poste Italiane. E' anche disponibile il servizio di invio e consultazione esiti delle denunce di infortunio in cooperazione applicativa.

- la trasmissione dei certificati medici in cooperazione applicativa disponibile per i medici di famiglia e strutture ospedaliere in alternativa agli altri canali di trasmissione telematica (on-line e upload di file). Attualmente hanno aderito all'iniziativa le Regioni Toscana e Friuli Venezia Giulia e altre Regioni hanno manifestato interesse al servizio.
- l'invio della denuncia online per i casi di Malattia Professionale e Silicosi/Asbestosi.
- la nuova procedura di consultazione delle pratiche patrocinate a disposizione dei Patronati. E' in corso inoltre la sperimentazione dell'invio dei mandati di patrocinio in cooperazione applicativa in aggiunta ai canali on-line e upload di file.
- sul fronte del SINP (Sistema Informativo Nazionale della Prevenzione), sono già in corso le iniziative progettuali per la gestione informatizzata del Registro Infortuni e dell'invio delle denunce e delle comunicazioni di infortunio ai fini statistici, che dovrà essere obbligatoriamente telematico in ragione delle ultime disposizioni legislative.
- è in corso di realizzazione il Portale dedicato alla prevenzione.
- sono in corso di analisi progetti per servizi in cooperazione applicativa con il MIUR per i dati relativi all'anagrafe delle scuole e delle denunce di infortunio, con l'INPS per il pagamento e la rendicontazione delle rendite INAIL.

Inoltre, venendo incontro alle esigenze di studio, lavoro e socializzazione dei degenti ricoverati presso il Centro Protesi di Vigorso di Budrio, è stato avviato nel 2009 un progetto per rendere loro disponibile l'accesso ad Internet in modalità Wireless. Sono stati installati punti di accesso Wifi in vari luoghi del Centro, tramite i quali si accede ad internet attraverso sistemi di autenticazione e sicurezza che garantiscono sia l'Istituto che l'utenza.

Il gradimento espresso dagli assistiti per il nuovo servizio suggerisce l'opportunità di estenderlo anche alle sedi (sportelli, aule formazione, sale riunioni).

Il Progetto "Customer Service" realizzato nell'ambito del Centro Protesi è un esempio di sinergia tra l'analisi approfondita dei requisiti di utenti esterni all'istituto e l'infrastruttura IT. La prima in grado di "ascoltare l'utente e capirne le esigenze" e la seconda mettendo a disposizione le tecnologie innovative, progettando il servizio nella maniera più efficace.

Altro fondamentale ambito evolutivo supportato dalla tecnologia è quello relativo alla *dematerializzazione dei procedimenti* ed alla *gestione informatica dei documenti*.

Due sono le linee guida per la dematerializzazione:

- l'informazione che dall'esterno perviene elettronicamente deve mantenere la sua forma nel corso dei procedimenti interni; quella che arriva nelle forme tradizionali va dematerializzata e trattata in modo elettronico;
- occorre promuovere le iniziative per la diffusione dello scambio di informazioni in formato elettronico con i cittadini e le imprese, incentivate con una diminuzione del costo o un'accelerazione dei tempi di conclusione dei procedimenti.

In tal senso si articolano le iniziative all'interno dell'Ente sia con lo sviluppo di infrastrutture per la gestione dei flussi documentali per consentire la piena tracciabilità dei documenti prodotti dai provvedimenti amministrativi – ad esempio attraverso il sistema della Posta Multicanale – sia con il potenziamento e la diversificazione dei canali di comunicazione (servizi on-line, mail, PEC, sms, servizi di cooperazione, ecc.).

L'evoluzione - relativa agli ultimi quattro anni – degli accessi ai servizi e dei principali servizi fruiti dall'utenza, confrontando i documenti pervenuti in modalità on-line (web) rispetto a quelli pervenuti su supporto cartaceo, evidenzia come nel 2006 i documenti pervenuti on-line costituivano l'11,28% del totale mentre nel 2009 costituiscono il 49,16 % del totale.

Nel corso degli ultimi anni, *l'infrastruttura IT dell'Istituto* si è evoluta acquisendo le caratteristiche di complessità tipiche di una Web-Company caratterizzata da fruibilità continuativa dei servizi e eterogeneità delle

piattaforme tecnologiche, specializzate e funzionalmente integrate. Nel corso del secondo semestre del 2009, l'Istituto ha realizzato una soluzione di Continuità Operativa (business continuità) attraverso la costituzione di un campus metropolitano costituito da due centri di produzione interconnessi tra loro all'interno della stessa area metropolitana, tale da garantire la fruibilità e la continuità dei servizi verso l'utenza da febbraio 2010.

La nuova infrastruttura tecnologica ed applicativa consentirà, inoltre, all'Istituto di affrontare e partecipare più agevolmente ai progetti di integrazione nella P.A., come la creazione di uno sportello di "Casa del Welfare".

3.4 Il progetto "Casa del Welfare"

Il progetto "Casa del Welfare" (CdW) è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi che le Direzioni Provinciali del Lavoro e gli Enti previdenziali coinvolti erogano al cittadino-utente. Tale miglioramento dovrà coniugarsi con consistenti risparmi di gestione, che sono stati quantificati in 3,5 mld di euro nel decennio 2008-2018 dall'art.1 commi 7 e 8 della legge 24 dicembre 2007 n.247.

Per conseguire tale duplice obiettivo (miglioramento del servizio e risparmi) è necessario conseguire l'unificazione logistica e – per alcune funzioni comuni di supporto e di contatto con l'utenza – organizzativa con gli uffici del Ministero, dell'INPS e dell'INPDAP.

Dopo una prima fase di ricognizione preliminare tesa all'individuazione dello stato attuale (tipologia immobile, verifica sul titolo di occupazione del medesimo, indice di occupazione inteso come rapporto tra numero di addetti e superficie della sede) nelle varie realtà territoriali, in data 5 maggio 2009 è stata stipulata una Convenzione-quadro con il Ministero del Lavoro, l'INPS e l'INPDAP e sono stati creati due distinti

“tavoli tecnici”, cui è stato demandato il compito di definire le questioni di dettaglio inerenti gli aspetti organizzativo-funzionali e gli aspetti logistico-strumentali connessi a tale ottimizzazione.

Il modello proposto dall'Istituto prevede:

- livello di PRIMA ACCOGLIENZA: costituisce il primo punto di presa in carico dell'utente ed è un front-office comune a tutte le amministrazioni ospitate;
- livello dei SERVIZI VELOCI: pur costituendo in evoluzione un'area di possibile integrazione, nella prima fase di avvio si è prevista la attivazione di “sportelli” tematici gestiti da funzionari specialisti nelle materie di competenza di ciascun istituto, che ripropongono sostanzialmente la competenza degli attuali sportelli delle sedi territoriali. I Servizi Veloci richiedono infatti l'utilizzo delle procedure e delle banche Dati dei singoli Enti che dovranno essere via via integrate ed omogeneizzate in parallelo a percorsi formativi in grado di restituire funzionari interdisciplinari. Questo livello costituisce l'area attraverso la quale erogare i servizi che saranno realizzati in forma integrata, quali ad esempio il rilascio del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) le cui caratteristiche mettono in evidenza il valore aggiunto dell'integrazione reale, sia in termini di semplificazione degli adempimenti per gli utenti, sia in termini di riduzione dei costi e dei tempi di erogazione del servizio;
- livello di CONSULENZA SPECIALISTICA: in questo livello il servizio passa dalla pura Assistenza alla Consulenza specialistica per la trattazione di casi complessi. L'accesso a questo livello è tipicamente programmato secondo calendari predeterminati (Agenda Appuntamenti).

nonché alcune aree trasversali di possibile integrazione costituite da:

- AREA SANITARIA
- AREA LEGALE
- AREA ISPETTIVA

Si è ritenuto inoltre opportuno integrare nel modello un cd. LIVELLO VIRTUALE costituito dal Contact Center Integrato e da un Portale dedicato nell'ambito dei quali progettare ed erogare servizi coerenti ed integrati con quelli erogati presso i livelli di contatto fisici.

E' tuttavia da segnalare che la disciplina normativa di riferimento è stata di recente aggiornata dalle disposizioni di cui all'art.8 comma 6 e segg. Del d.l. 31 maggio 2010 n.78.

4. QUADRO NORMATIVO

L'attività gestionale dell'Istituto nell'anno 2009 è stata interessata dall'entrata in vigore, ovvero la completa attuazione, di numerosi provvedimenti legislativi e ministeriali dei quali si riportano di seguito, in forma sintetica, quelli di maggiore rilevanza.

4.1 Provvedimenti legislativi

Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133:

concernente la manovra finanziaria per l'esercizio 2009 che contiene disposizioni volte alla riduzione di talune tipologie di spese per consumi intermedi nonché misure di razionalizzazione e contenimento di costi della Pubblica Amministrazione.

Le disposizioni di maggior rilievo per l'istituto ivi contenute riguardano:

- la presenza di ulteriori misure di riduzione per talune categorie di spese di natura non obbligatoria, tra le quali quelle per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, operanti nelle amministrazioni pubbliche; le spese per studi e consulenze, quelle per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
- la riduzione dell'ammontare complessivo dei fondi per la produttività del personale nella misura del 10% in meno rispetto a quello certificato dagli organi di controllo per il 2004;
- il versamento delle predette riduzioni in entrata al bilancio dello Stato.

Legge 22 dicembre 2008, n. 203 (legge finanziaria 2009):

composta da soli 4 articoli ed una serie di saldi e tabelle, che rimandano alla manovra triennale d'estate (Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133) contenente le disposizioni per i prossimi 3 anni in materia di sviluppo economico, semplificazione,

competitività, stabilizzazione della finanza pubblica, perequazione tributaria ,nonché riguardanti l'agevolazione contributiva per il settore della pesca.

Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito dalla Legge 9 aprile 2009, n. 33:

recante misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi, che introduce ulteriori novità nell'ambito del sistema degli ammortizzatori sociali. Tale disposizione normativa prevede il lavoro accessorio anche nella pubblica amministrazione e consente espressamente alle stesse di avvalersi dei buoni lavoro per lo svolgimento di una serie di attività tipicamente rientranti nelle funzioni pubbliche, soprattutto degli enti locali.

Legge 27 febbraio 2009, n. 14:

che all'articolo 29, comma 1-bis prevede per le imprese di autotrasporto in conto terzi che siano disposti, con successivo decreto ministeriale, sia la riduzione dei tassi di premio sia il differimento, per l'anno 2009, del termine di versamento del premio "non oltre il 16 aprile".

Legge 18 giugno 2009, n. 69:

contenente disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione e la competitività, il c.d. "collegato competitività" alla finanziaria del 2009 interviene in maniera significativa anche nell'ambito del diritto amministrativo, incidendo sulla certezza dei tempi di conclusione del procedimento, nonché sull'operato delle pubbliche amministrazioni in relazione alla eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea.

Decreto Legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102:

riguardante i "Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali", contenente disposizioni

di interesse in materia di potenziamento della riscossione coattiva; di codice dell'Amministrazione digitale; di comunicazione unica al registro imprese; di recupero dei versamenti sospesi per il terremoto della regione Abruzzo e per la definizione agevolata relativa al sisma Marche ed Umbria del 1997 e al sisma di Campobasso e Foggia del 2002.

Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106:

recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, non riguarda piccole e semplici modifiche e/o integrazioni al D. Lgs. n. 81/08 ma, per alcuni aspetti, si interviene in maniera significativa tanto da essere considerato un vero e proprio "Nuovo testo Unico della Sicurezza sul Lavoro".

4.2 Provvedimenti ministeriali e della Banca Centrale Europea

Decreto Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 28 gennaio 2009:

con il quale sono state fissate, per l'anno 2009, le retribuzioni convenzionali da assumere a base di calcolo dei contributi dovuti, a favore dei lavoratori italiani operanti in Paesi extracomunitari, per le assicurazioni obbligatorie non previste da accordi di sicurezza sociale (art. 1 e 4. c. 1 del D.L. n. 317/1987, convertito in legge n. 398/1987).

Decreto Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 23 febbraio 2009:

che fissa in euro 23.340,64 con effetto dal 1° luglio 2008, la retribuzione annua da assumersi a base per la liquidazione delle rendite a favore dei tecnici di radiologia medica autonomi, nonché delle prestazioni a queste collegate.

Decreto Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 2 marzo 2009:

con il quale, ferme restando le procedure, i requisiti e le modalità di accesso ai benefici del Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro individuati con il decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali 19 novembre 2008, l'importo della prestazione di cui all'art. 1, comma 1 del medesimo decreto – per gli eventi verificatesi tra il 1° gennaio 2009 e il 31 dicembre 2009 – e' determinato secondo quattro tipologie, a seconda del numero dei superstiti (da uno solo a più di tre).

Decreto Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 27 marzo 2009:

che determina la riduzione spettante alle imprese artigiane ai sensi dell'art. 1, commi 780 e 781, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sull'ammontare complessivo dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dovuti per l'anno 2008, in misura pari al 2%.

Decreto Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 27 marzo 2009:

che ha disposto a decorrere dal 2008 l'aumento delle indennità dovute dall'INAIL a titolo di recupero del valore dell'indennità risarcitoria del danno biologico nella misura dell'8,68%, pari al 50% della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati intervenuta da luglio 2000 a dicembre 2007.

Decreto Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 21 aprile 2009:

che determina, per gli anni 2006, 2007 e 2008, l'addizionale sui contributi assicurativi agricoli, di cui all'art. 13, comma 12, del decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38 nella misura pari al 3,43% del contributo assicurativo

dovuto per l'anno 2006, pari al 3,03% del contributo assicurativo dovuto per l'anno 2007 e pari al 2,42% del contributo assicurativo dovuto per l'anno 2008.

Decreti Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 12 giugno 2009:

in approvazione delle proposte contenute in alcune delibere del Consiglio di amministrazione dell'Istituto, vengono emanati dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale tre decreti pari data, che determinano la rivalutazione – a decorrere dal 1° luglio 2009 – delle prestazioni economiche erogate dall'INAIL per il settore industria, per il settore agricolo e per i medici colpiti dall'azione dei raggi x e delle sostanze radioattive. In particolare:

- Con il primo decreto, a norma dell'art. 116 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con D.P.R. n. 1124/1965 e successive modificazioni ed integrazioni, pertanto, viene stabilito che, a decorrere dal 1° luglio 2009, la retribuzione media giornaliera dell'industria è fissata in € 68,33 ai fini della determinazione del minimale e del massimale della retribuzione annua, i quali, di conseguenza, sono stabiliti, sempre con decorrenza 1° luglio 2009, nella misura di € 14.349,30 e di € 26.648,70.
- Nel settore agricolo, invece, la retribuzione annua convenzionale per la liquidazione delle rendite per inabilità permanente e per morte è fissata in € 21.655,81 per i lavoratori subordinati mentre, a norma dell'art. 14, lettera e), della legge n. 243/1993, è fissata in € 14.349,30 (pari al minimale di legge previsto per l'industria) per i lavoratori autonomi. Con lo stesso decreto, inoltre, viene disposto – a decorrere dal 1° gennaio 2009 – che l'assegno per l'assistenza personale continuativa previsto dell'art. 218 del citato D.P.R. n. 1124/1965, è fissato in €

472,45; mentre l'assegno "una tantum" di cui all'art. 233 dello stesso decreto presidenziale è fissato in € 1.893,04.

- Con l'ultimo decreto, infine, la retribuzione annua da assumersi a base per la liquidazione delle prestazioni economiche a favore dei medici colpiti da malattie e lesioni causate dall'azione dei raggi x e delle sostanze radioattive, nonché dei loro superstiti, è fissata in € 54.757,58, con effetto sempre dal 1° luglio 2009.

Decreto Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 25 giugno 2009:

che ha approvato la proposta dell'INAIL (contenuta nella delibera del Presidente-Commissario Straordinario n. 118 del 3 giugno) circa i nuovi importi dell'assegno di incollocabilità di cui all'art.180 T.U., disponendo, pertanto, la rivalutazione di tale assegno nella misura di € 233,76 con decorrenza a partire dal 1° luglio 2009.

Come ogni anno, l'importo viene determinato in relazione alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo intervenuta nel biennio precedente (anni 2007 e 2008) risultata pari al 3,23%.

Provvedimenti della Banca Centrale Europea del 5 marzo 2009, del 2 aprile 2009 e del 7 maggio 2009:

con i quali sono stati fissati rispettivamente al 1,50%, al 1,25%, 1,00%, con decorrenze 11 marzo 2009, 8 aprile 2009 e 13 maggio 2009, i tassi minimi di partecipazione per le operazioni di rifinanziamento principale dell'eurosistema (ex TUR). In ragione di tali adeguamenti, vengono fissati, con le suddette decorrenze, rispettivamente al 7,50%, 7,25% e al 7,00% i tassi di interesse dovuti per rateazioni e dilazioni di pagamento per premi ed accessori; mentre sono pari al 7,00%, al 6,75% e al 6,50% le misure per le operazioni di calcolo delle sanzioni civili.

SECONDA PARTE – NOTA ESPLICATIVA AL BILANCIO

5. COMPOSIZIONE DEL BILANCIO

Il conto consuntivo si compone dei seguenti documenti:

- * rendiconto finanziario decisionale;
- * situazione patrimoniale;
- * conto economico;
- * situazione amministrativa.

Il rendiconto finanziario e la situazione amministrativa – come di consueto – sono unici per l'intera attività dell'INAIL; mentre la situazione patrimoniale ed il conto economico sono suddivisi in base alle gestioni assicurative: Industria, Agricoltura, Medici esposti a radiazioni ionizzanti e Infortuni in ambito domestico.

Le quantità che trovano rappresentazione in bilancio provengono da somme effettivamente accertate/incassate o impegnate/pagate nel corso dell'esercizio.

6. I RISULTATI DEL BILANCIO CONSUNTIVO

Il bilancio consuntivo 2009 presenta i seguenti risultati finanziari, economici e patrimoniali:

<i>FINANZIARI</i>	<i>(in milioni di euro)</i>	
Entrate accertate	€	11.617
Spese impegnate	"	10.119
		<hr/>
Avanzo finanziario	€	1.498
		<hr/>
Cassa all'1.1.2009	€	14.632
Entrate	"	10.852
Uscite	"	9.189
		<hr/>
Cassa al 31.12.2009	€	16.295
		<hr/>
<i>ECONOMICI</i>		
Differenza tra valore e costi della produzione	€	1742
Proventi, oneri e rettifiche	"	376
Imposte	"	76
		<hr/>
Avanzo economico	€	2.042
		<hr/>
<i>PATRIMONIALI</i>		
Disavanzo patrimoniale all'1.1.2009	€	- 2.498
Avanzo economico	"	2.042
		<hr/>
Disavanzo patrimoniale al 31.12.2009	€	- 456

L'avanzo di cassa determinato in € 16.295 milioni risulta nettamente superiore all'avanzo di cassa del precedente esercizio (€ 14.632 milioni). Il miglioramento di circa € 1.663 milioni, risulta dalla somma algebrica tra le entrate riscosse e le spese pagate nell'anno, ed è dovuto principalmente alle maggiori riscossioni (circa € 330 milioni in più rispetto alle previsioni 2009, di cui la quasi totalità è dovuta alle poste contributive), nonché ai minori pagamenti (circa € 1.249 milioni in meno rispetto alle previsioni).

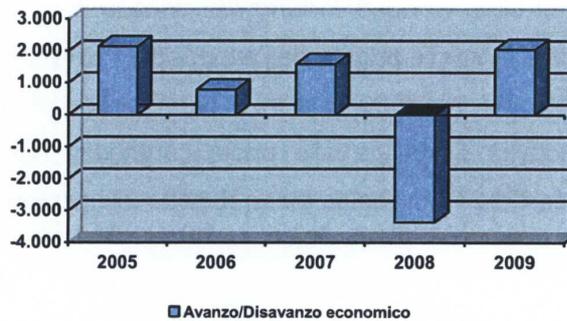
Avanzo di cassa nel quinquennio
(in milioni di euro)



L'avanzo economico si attesta ad € 2.041.569.917 milioni che, rispetto al disavanzo fatto registrare il precedente esercizio a causa dell'operazione straordinaria relativa all'applicazione dei nuovi coefficienti di capitalizzazione calcolati al tasso tecnico del 2,5% con un influsso diretto sulla valutazione delle riserve matematiche delle rendite, presenta un differenziale di circa € 5.387,2 milioni in più.

In virtù del minore impatto avuto dagli accantonamenti dei capitali di copertura, si è potuta ottenere la registrazione di un avanzo economico in linea con il trend degli ultimi anni (a parte, come già detto, per il 2008).

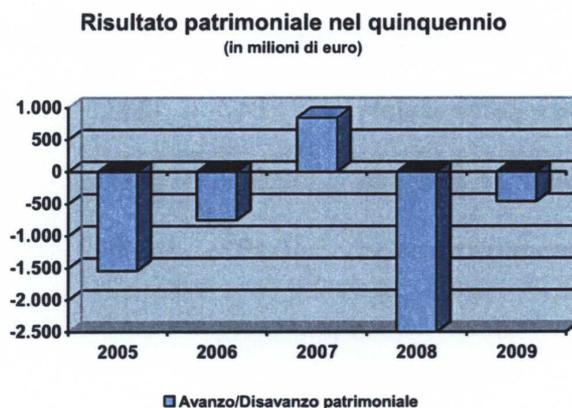
Risultato economico nel quinquennio
(in milioni di euro)



Più nel dettaglio, il risultato economico positivo di € 2.041.569.917 dell'esercizio 2009 rispetto all'avanzo registrato nell'esercizio precedente, discende da:

- ⇒ un modesto incremento per le entrate contributive per circa € 32 milioni (€ 9.509 milioni nel 2008 rispetto a € 9.541 milioni nel 2009);
- ⇒ una lievissima flessione di tutte le c.d. "altre entrate" finanziarie (circa € 82 milioni in meno rispetto al 2008);
- ⇒ il forte incremento delle spese istituzionali, che ammontano a circa € 521 milioni (€ 5.922 milioni nel 2008 rispetto a € 6.443 milioni nel 2009) a causa delle rivalutazioni straordinarie delle rendite;
- ⇒ il lieve aumento delle altre spese per circa € 36 milioni;
- ⇒ il (sensibile) decremento degli oneri per la costituzione degli accantonamenti per circa € 5.309 milioni, interamente dovuti al ritorno ai livelli fisiologici dell'accantonamento annuo delle riserve matematiche;
- ⇒ un differenziale positivo tra proventi ed oneri straordinari pari a circa € 363 milioni (- € 96 milioni nel 2008 rispetto a + € 267 milioni nel 2009), nonché pari a circa € 3 milioni dal saldo delle rettifiche di valore (- € 4 milioni nel 2008 rispetto a - € 1 milioni nel 2009).

In virtù del predetto avanzo economico, il precedente disavanzo patrimoniale complessivo di € 2.498 milioni al 31/12/2008, si attesta ora ad un disavanzo patrimoniale di soli € 456 milioni al 31/12/2009.



L'avanzo di amministrazione, pari a € 23.925 milioni, risulta migliore di quello del 2008 (€ 22.484 milioni) per gli effetti ordinari della gestione di riscossioni/pagamenti, nonché di quella dei residui.



dati consuntivi ultimo triennio

	<u>2007</u>	<u>2008</u>	<u>2009</u>	<u>differenza</u> 2009-2008
Avanzo /Disavanzo economico	1.593	-3.345	2.042	5.387
Disavanzo patrimoniale	847	-2.498	-456	2.042
Avanzo di cassa	12.333	14.632	16.295	1.663
Avanzo di amministrazione	15.103	22.484	23.925	1.441

(milioni di euro)

7. LA GESTIONE FINANZIARIA

7.1. La gestione di competenza e di cassa

Le entrate e le spese, sia per la competenza sia per la cassa, sono messe a confronto con i relativi dati consuntivi riferiti all'ultimo triennio. In tal modo viene evidenziata l'evoluzione nel tempo delle entrate e delle spese e gli eventuali scostamenti da un esercizio all'altro.

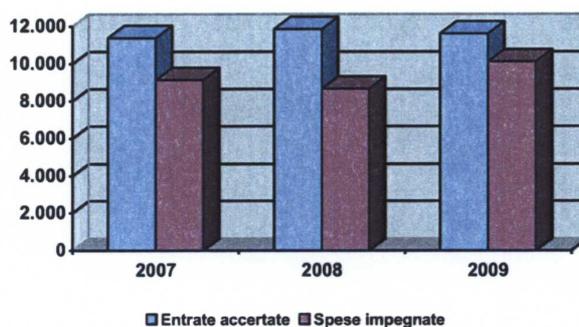
Dati finanziari di competenza

dati consuntivi ultimo triennio

	<u>2007</u>	<u>2008</u>	<u>2009</u>	<u>differenza</u> (2009-2008)	<u>%</u>
Entrate accertate	11.385	11.849	11.617	-232	-1,96
Spese impegnate	9.131	8.676	10.119	1.443	16,63

(milioni di euro)

Entrate/Spese di competenza nel triennio
(in milioni di euro)



Gli accertamenti delle contribuzioni riferite all'ultimo triennio e ripartite per gestioni sono state così sinteticamente rilevate:

	2007	2008	2009
PREMI INDUSTRIA	8.275	8.729	8.825
CONTRIBUTI AGRICOLTURA	667	700	636
PREMI MEDICI Rx	21	21	22
PREMI ATTIVITA' DOMESTICA	30	30	24

(milioni di euro)

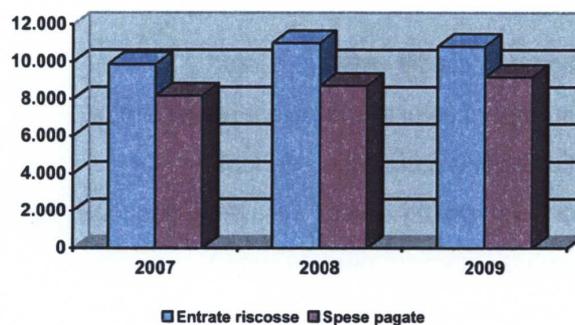
Dati finanziari di cassa

dati consuntivi ultimo triennio

	<u>2007</u>	<u>2008</u>	<u>2009</u>	<u>differenza</u> (2009-2008)	<u>%</u>
Entrate riscosse	10.505	11.023	10.852	-171	-1,55
Spese pagate	8.677	8.725	9.189	464	5,32

(milioni di euro)

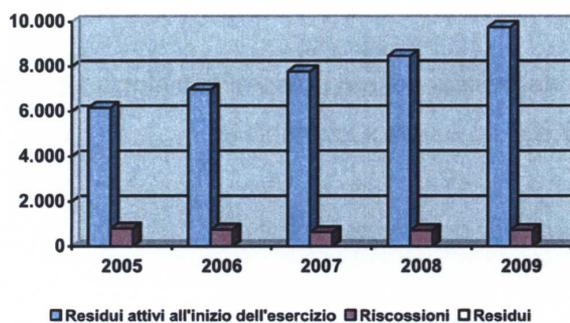
Entrate/Spese di cassa nel triennio
(in milioni di euro)



7.2. La gestione dei residui

L'ammontare dei residui attivi (€ 9.766 milioni) ha subito una variazione in aumento rispetto al 2008.

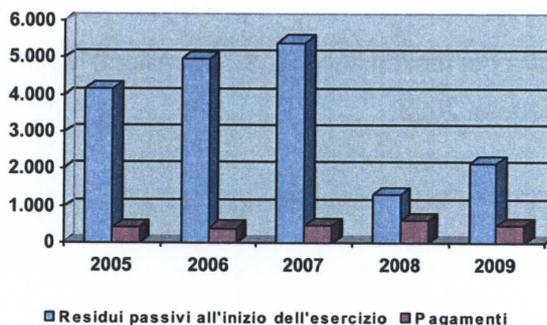
Residui attivi e riscossioni nel quinquennio
(in milioni di euro)



L'importo dei residui attivi presenti in bilancio al 31/12/2009 è così scomponibile:

- € 4.726 milioni per crediti verso lo Stato;
- € 2.432 milioni per premi riferiti alla gestione industria;
- € 2.277 milioni riferiti a contributi agricoli;
- € 309 milioni per crediti diversi (proventi gestione immobiliare, interessi dei titoli e depositi, riscossioni per IVA, ecc.);
- € 22 milioni per crediti verso il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale ed Istituti esteri, per prestazioni sanitarie ed assicurative.

Residui passivi e pagamenti nel quinquennio
(in milioni di euro)



L'importo dei residui passivi presenti in bilancio al 31/12/2009 ammonta ad € 2.135.383.657 ed è così scomponibile:

- € 1.259 milioni per debiti verso fornitori;
- € 130 milioni per debiti verso lo Stato, Enti e diversi;
- € 106 milioni riferiti a debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione, restituzione di premi e contributi e addizionali sui premi;

- € 575 milioni per debiti diversi (proventi gestione immobiliare, interessi dei titoli e depositi, riscossioni per IVA, ecc.);
- € 65 milioni relativi a debiti per investimenti in corso di perfezionamento che si riferiscono alla concessione di mutui ai dipendenti.

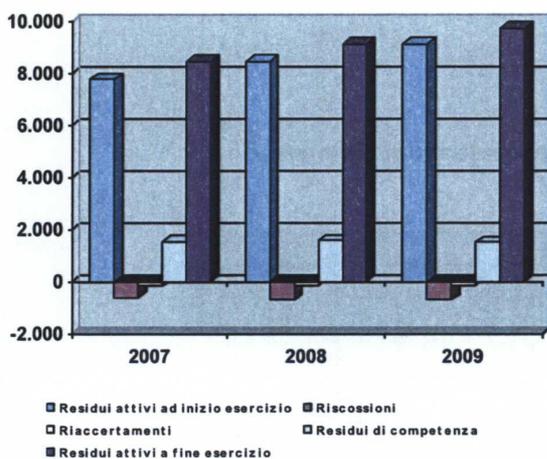
Per l'analisi dei residui si rinvia alla parte della relazione dove si esamina il contenuto della situazione patrimoniale.

Dati consuntivi ultimo triennio

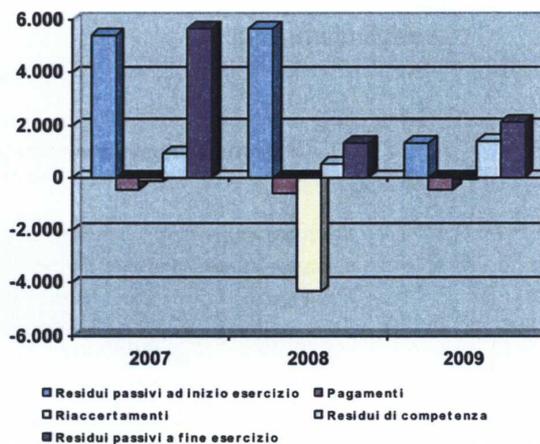
	<u>2007</u>	<u>2008</u>	<u>2009</u>	<u>differenza</u> (2009-2008)	<u>%</u>
Residui attivi	8.477	9.164	9.766	602	6,57
Residui passivi	5.708	1.313	2.135	822	62,60

(milioni di euro)

Evoluzione dei residui attivi nel triennio
(in milioni di euro)



Evoluzione dei residui passivi nel triennio
(in milioni di euro)



8. LA GESTIONE ECONOMICO – PATRIMONIALE

Per quanto concerne la gestione dell'Ente sotto il triplice aspetto economico, finanziario e patrimoniale si evidenzia che è stato conseguito un risultato economico positivo in linea con quelli riscontrati negli ultimi anni.

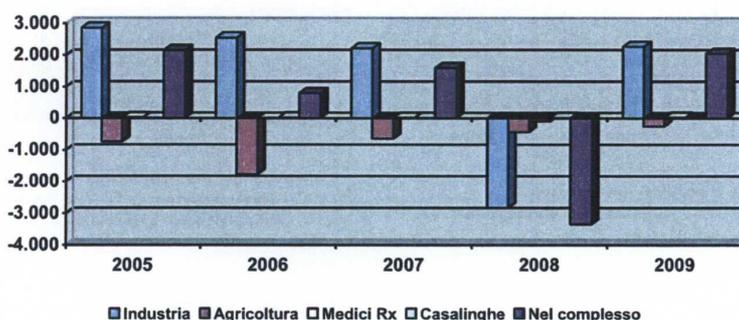
Il Conto Economico registra un avanzo economico generale di € 2.042 milioni, per effetto del quale si passa dal disavanzo patrimoniale di € 2.498 milioni, all'attuale disavanzo patrimoniale di € 456 milioni complessivi.

Il risultato economico di € 2.041.569.917, risulta così composto:

- + € 2.265 milioni per la gestione industria;
- - € 248 milioni per la gestione agricoltura;
- + € 26 milioni per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti;
- - € 2 milioni per la gestione contro gli infortuni in ambito domestico.

Da notare che, in controtendenza con l'andamento gestionale consueto, la gestione dell'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico presenta un risultato negativo a causa sia della riduzione del divario tra entrate e spese correnti, sia del maggior onere per l'accantonamento dei capitali di copertura delle rendite. Continua, invece, a persistere lo squilibrio strutturale della gestione agricola, ancorché in drastica riduzione nel corso degli ultimi anni.

Avanzo/Disavanzo economico per gestione nel quinquennio
(in milioni di euro)

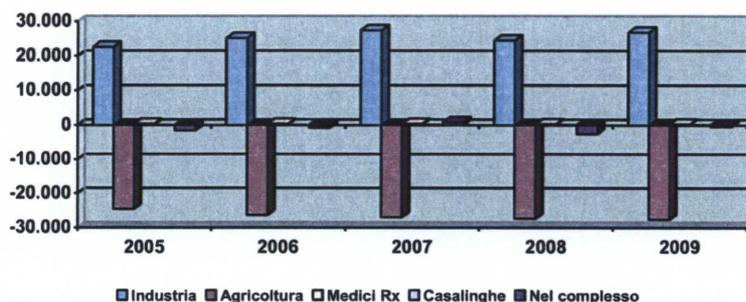


**dati consuntivi ultimo biennio
(principali aggregati)**

	<u>2008</u>	<u>2009</u>	<u>differenza</u> (2009-2008)	<u>%</u>
<u>GESTIONE PATRIMONIALE</u>				
Immobilizzazioni materiali	1.857	2.136	279	15,02
Immobilizzazioni finanziarie	181	993	812	448,62
Attività finanziarie	796	809	13	1,63
Riserve tecniche	24.964	25.405	441	1,77
Disponibilità liquide	14.632	16.295	1.663	11,37
Netto patrimoniale	-2.498	-457	2.041	
<u>GESTIONE ECONOMICA</u>				
Saldo della produzione	-3.337	1.742	5.079	
Proventi oneri e imposte	-8	300	308	
Risultato economico	-3.345	2.042	5.387	

(milioni di euro)

Avanzo/Disavanzo patrimoniale per gestione nel quinquennio
(in milioni di euro)



8.1. Gestione industria

Per la gestione industria, con un avanzo economico di € 2.266 milioni, l'avanzo patrimoniale si è attestato a € 26.796 milioni quale differenza tra attività (€ 57.170 milioni) e passività (€ 30.374 milioni). A tale proposito tra le attività figura il credito che la gestione vanta verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura (€ 31.572 milioni), mentre tra le passività particolare menzione merita la posta delle riserve tecniche ammontanti a € 25.026 milioni.

L'entità delle disponibilità liquide (€ 16.295 milioni) assicura, con il differenziale tra le entrate ed uscite finanziarie dell'esercizio 2009, un'autonomia finanziaria estensibile all'intera gestione dell'Istituto.

Viene presentato, a livello di consuntivo 2009, oltre al tradizionale conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici, anche un conto economico suddiviso per il settore industria in senso stretto, il settore artigianato, il settore terziario e per quello ricomprensivo le altre attività, fermo restando che i relativi risultati sono comunque frutto di valutazioni.

**dati consuntivi ultimo biennio
(principali aggregati)**

	<u>2008</u>	<u>2009</u>	<u>differenza</u> <u>(2009-2008)</u>	<u>%</u>
<u>GESTIONE PATRIMONIALE</u>				
Immobilizzazioni materiali	1.855	2.133	278	14,99
Immobilizzazioni finanziarie	181	993	812	448,62
Attività finanziarie	796	809	13	1,63
Riserve tecniche	24.587	25.026	439	1,79
Disponibilità liquide	14.632	16.295	1.663	11,37
Netto patrimoniale	24.530	26.796	2.266	9,24
<u>GESTIONE ECONOMICA</u>				
Saldo della produzione	- 3.176	1.699	4.875	
Proventi oneri ed imposte	348	567	219	
Risultato economico	- 2.828	2.266	5.094	

(milioni di euro)

8.2. Gestione agricoltura

Il disavanzo economico dell'esercizio (€ 247 milioni) incrementa il disavanzo patrimoniale che si attesta al 31.12.2009 a € 27.644 milioni che risulta essere pari alla differenza tra le attività (immobili per circa € 3 milioni) e le passività tra cui, oltre ai residui passivi (€ 93 mln) e le riserve tecniche (€ 66 mln) è rilevante il debito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni (€ 31.572 milioni).

dati consuntivi ultimo biennio (principali aggregati)

	<u>2008</u>	<u>2009</u>	<u>differenza</u> (2009-2008)	<u>%</u>
<u>GESTIONE PATRIMONIALE</u>				
Immobilizzazioni materiali	3	3	0	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	---	---	---	---
Debiti finanziari	30.977	31.572	595	1,92
Riserve tecniche	67	66	-1	-1,49
Disponibilità liquide	---	---	---	---
Netto patrimoniale	- 27.396	- 27.644	-248	0,91
<u>GESTIONE ECONOMICA</u>				
Saldo della produzione	63	47	-16	
Proventi oneri ed imposte	-369	-295	74	
Risultato economico	-432	-248	184	

(milioni di euro)

8.3. Gestione medici Rx

Nel 2009 la gestione Rx ha registrato un avanzo economico di € 26 milioni circa. L'avanzo patrimoniale si è quindi attestato a € 291 milioni quale differenza tra le attività (costituite dal credito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni ammontante a € 536 milioni e da residui per premi per € 12 milioni) e le passività (tra le quali si evidenziano i 254 milioni per capitali di copertura).

**dati consuntivi ultimo biennio
(principali aggregati)**

	<u>2008</u>	<u>2009</u>	<u>differenza</u> (2009-2008)	<u>%</u>
<u>GESTIONE PATRIMONIALE</u>				
Immobilizzazioni materiali	---	---	---	---
Immobilizzazioni finanziarie	---	---	---	---
Attività finanziare	---	---	---	---
Riserve tecniche	267	254	-13	-4,87
Disponibilità liquide	---	---	---	---
Netto patrimoniale	264	291	27	10,23
<u>GESTIONE ECONOMICA</u>				
Saldo della produzione	-107	-1	106	
Proventi oneri ed imposte	12	28	16	
Risultato economico	-95	27	122	

(milioni di euro)

8.4. Gestione infortuni in ambito domestico

La gestione per gli infortuni in ambito domestico, infine, presenta un avanzo patrimoniale per circa € 100 milioni, quale differenza tra le attività (costituite dai crediti finanziari per € 160 milioni) e le passività (tra le quali si evidenziano i capitali di copertura per oltre € 59 milioni).

**dati consuntivi ultimo biennio
(principali aggregati)**

	<u>2008</u>	<u>2009</u>	<u>differenza</u> (2009-2008)	<u>%</u>
<u>GESTIONE PATRIMONIALE</u>				
Immobilizzazioni materiali	---	---	---	---
Immobilizzazioni finanziarie	---	---	---	---
Attività finanziarie	---	---	---	---
Riserve tecniche	44	59	15	34,09
Disponibilità liquide	---	---	---	---
Netto patrimoniale	103	100	-3	-2,91
<u>GESTIONE ECONOMICA</u>				
Saldo della produzione	9	-3	-12	-133,33
Proventi oneri ed imposte	---	---	---	---
Risultato economico	9	-3	-12	-133,33

(milioni di euro)

9. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER I DATI DI BILANCIO

Alcune poste rappresentative dei dati di bilancio nascono da criteri valutativi oggettivi che vengono di seguito riportati:

- **Residui attivi e passivi: poste creditorie e debitorie**

Al Conto Consuntivo vengono allegati i residui attivi e passivi in essere al 31.12.2009 distintamente per tipologia (cfr. allegati da 1 a 9).

I crediti sono rettificati da apposito fondo svalutazione crediti secondo il presumibile valore di realizzo (come precisato dall'art. 2426 del c.c.).

I debiti non richiedono una vera e propria valutazione essendo iscritti al valore nominale (artt. 40-43 delle "Norme sull'ordinamento amministrativo contabile").

- **Rimanenze attive d'esercizio**

Le rimanenze attive si riferiscono alle scorte finali di materie prime relative alle attività produttive della Tipografia di Milano e del Centro Protesi di Vigorso di Budrio. La loro valutazione, effettuata secondo i criteri previsti dal T.U. delle imposte sui redditi, è pari ad una quota parte delle spese impegnate allo stesso titolo durante il corso dell'esercizio, configurando così un caso di costi sospesi.

- **Immobili**

Il criterio per l'inventariazione dei beni immobili è contenuto nella sezione V delle Norme sull'Ordinamento amministrativo contabile riguardante la disciplina della gestione patrimoniale. Il disposto dell'articolo 65, comma 1, lettera d), stabilisce l'esposizione in inventario dei beni immobili al loro valore d'acquisto, ovvero al prezzo di stima o di mercato se trattasi di immobili pervenuti per altra causa e le eventuali successive variazioni.

- **Mobili**

I beni mobili vengono valutati al prezzo di acquisto al netto dell'ammortamento, come stabilito dal punto 2 dell'articolo 68 delle Norme sull'Ordinamento amministrativo contabile, ovvero al prezzo di stima o di mercato se trattasi di oggetti pervenuti per altra causa.

- **Capitali di copertura delle rendite**

Le riserve tecniche rappresentano la posta più rilevante del passivo dello stato patrimoniale e hanno la funzione di tutelare la posizione creditoria degli infortunati titolari di rendita nei confronti dell'Istituto. Gli artt. 44 e 45 delle Norme sull'Ordinamento amministrativo contabile dettano la disciplina sulla composizione delle riserve tecniche e sui criteri per la valutazione della loro entità.

Pertanto, al fine di garantire il pagamento delle prestazioni, ogni anno viene accantonata una quota che rappresenta il valore attuale delle rendite costituite nell'esercizio e di quelle che si prevede di costituire in relazione agli infortuni avvenuti sempre nell'anno considerato.

Per la gestione industria è adottato il sistema finanziario a capitalizzazione in forma "attenuata", la cui flessibilità è caratterizzata dal principio che le rendite base (quelle corrispondenti all'importo liquidato alla data di decorrenza della rendita) sono gestite a capitalizzazione, mentre i miglioramenti successivi sono spesi con il sistema della ripartizione pura.

L'accantonamento in bilancio risulta quindi pari al valore attuale delle rendite maggiorato degli oneri (riserva sinistri) riferiti alle rendite in corso di definizione.

Per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti è stato invece adottato il sistema dei capitali di copertura che accolgono non solo gli oneri connessi alla costituzione delle rendite, ma anche i relativi miglioramenti economici.

Per l'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico è adottato il sistema di capitalizzazione pura.

Nulla, infine, viene accantonato per le rendite della gestione agricoltura, il cui sistema finanziario di ripartizione pura prevede che il fabbisogno annuo della gestione sia coperto dai contributi stessi.

- **Fondi del personale**

Il fondo di quiescenza (trattamento di fine servizio) viene determinato in relazione all'art. 13 della legge 70/75 il quale dispone che, all'atto del collocamento a riposo, all'ex dipendente spetta una mensilità per ogni anno di servizio. L'ammontare del fondo di quiescenza corrisponde quindi all'onere che l'Istituto dovrebbe sostenere qualora tutti i suoi dipendenti fossero collocati a riposo.

Diversa invece è la funzione del fondo rendite vitalizie la cui consistenza corrisponde al valore capitale dei futuri impegni dell'Istituto nei confronti degli ex dipendenti che usufruiscono dei trattamenti sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria.

- **Poste rettificative dell'attivo**

Nel passivo della situazione patrimoniale vengono collocati appositi fondi le cui consistenze sono da considerare rettificative delle correlative poste attive.

Il fondo svalutazione crediti, il cui ammontare esprime la quota di inesigibilità dei crediti stessi, previsto dal testo dell'articolo 78 delle Norme sull'Ordinamento amministrativo contabile, viene alimentato in ciascun esercizio da una "quota annua" commisurata ai coefficienti di inesigibilità determinati con provvedimento del Direttore Generale, adottato in relazione alla natura dei crediti, all'anno di accertamento ed allo stato amministrativo dell'azione di recupero.

Il fondo svalutazione ed oscillazione titoli (articolo 77 delle Norme sull'Ordinamento amministrativo contabile), è costituito da una quota pari all'1%

del valore di bilancio al 1° gennaio, fino al raggiungimento di un ammontare pari al 3% dello stesso valore di bilancio, nonché dall'eventuale incremento o decremento di valore derivante dalla valutazione dei titoli ai sensi dell'articolo 55, comma 3, dello stesso Ordinamento.

I fondi di ammortamento riferiti agli altri beni mobili ed immobili di cui all'articolo 76 delle Norme sull'Ordinamento amministrativo contabile, sono alimentati da poste di ammortamento calcolate secondo le aliquote previste dalla normativa fiscale vigente.

La quota annua incrementativa del fondo ammortamento è riferita a tutti gli immobili iscritti nello stato patrimoniale, indipendentemente dalla loro destinazione (immobili a reddito e ad uso istituzionale).

Nello specifico, tenuto conto del D.M. 31/12/88 e successive modifiche, che fissa i coefficienti massimi di ammortamento per i beni strumentali impiegati nell'esercizio di attività commerciali, arti e professioni, nonché l'articolo 76 delle Norme sull'Ordinamento amministrativo contabile, la quota del fondo in questione risulta alimentata in relazione alle percentuali di seguito indicate:

– immobili adibiti ad uffici, ad ambulatori ed in locazione	3%
– immobili adibiti a Centro sperimentale ed applicazione	
– di protesi e Centro di soggiorno	3%
– interventi di straordinaria manutenzione	3%
– mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
– macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
– autoveicoli da trasporto e ambulanze	20%
– autovetture, motoveicoli e simili	25%

10.RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

Il rendiconto finanziario decisionale dell'esercizio 2009 è redatto in conformità all'allegato n. 9, previsto dall'articolo 39, comma 1, lettera a), del D.P.R. n. 97/2003, ed è predisposto in Unità Previsionali di Base così come individuate nella delibera CdA n. 300/2005 e confermate in via definitiva, alla scadenza del periodo sperimentale di un anno, con la delibera CdA n. 409/2007.

Nel bilancio decisionale vengono esposti i seguenti dati:

- Entrate: residui, accertamenti e riscossioni, relativi, rispettivamente, all'esercizio di riferimento ed a quello precedente;
- Spese: residui, impegni e pagamenti, relativi ai predetti esercizi.

Le operazioni finanziarie di competenza del 2009 ammontano a complessivi € 11.617.289.528 per le entrate ed € 10.118.627.847 per le spese, con un risultato differenziale di € 1.498.661.681 che rappresenta l'avanzo finanziario dell'esercizio.

Con riferimento alla gestione di cassa, le riscossioni sono risultate complessivamente pari a € 10.851.979.537 a fronte di pagamenti per € 9.188.578.288. L'avanzo di cassa di € 1.663.401.249 dell'esercizio in esame, sommato algebricamente all'avanzo di cassa registrato al 31 dicembre 2008 di € 14.632.288.833 determina alla fine dell'esercizio 2009 un avanzo di € 16.295.690.082.

10.1. UPB 1 - RAPPORTI CON LE AZIENDE

L'Unità Previsionale di Base "Rapporti con le aziende" accoglie riflessi contabili di tutte le attività amministrative connesse all'accertamento dei premi di assicurazione, dalla fase iniziale di apertura di una nuova posizione assicurativa, alla sua successiva "coltivazione".

Andamento sintetico dell'UPB nell'ultimo triennio

DESCRIZIONE	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009
Entrate	9.698.856.759	10.158.572.996	10.141.080.530
Spese	738.245.882	686.980.709	712.922.202

10.1.1. Entrate Contributive

La consistenza delle entrate contributive per l'esercizio 2009 è costituita per la quasi totalità dai proventi derivanti dall'acquisizione dei premi assicurativi e contributi posti a carico dei datori di lavoro ed in minima percentuale vi è compresa l'addizionale diretta al finanziamento dell'attività ex ANMIL.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Entrate Contributive	9.541	9.207	9.509	9.062	0,34	1,60

(milioni di euro)

L'andamento dell'esercizio 2009 presenta una sostanziale conferma dei dati relativi alle entrate contributive rispetto a quello degli esercizi precedenti, in apparente controtendenza con quanto atteso, visto che anche la situazione

italiana ha risentito degli effetti della crisi che ha colpito l'economia a livello mondiale. A ben vedere l'incremento dei premi accertati è frutto di quella diversificazione temporale tra i momenti dei versamenti in acconto quantificati su un monte retributivo presunto (effettuati durante lo stesso esercizio finanziario) e la regolazione a saldo calcolata sulle retribuzioni realmente erogate (effettuata l'anno successivo), per effetto della quale le conseguenze della recessione iniziata alla fine del 2008, hanno manifestato i propri effetti solo a partire dal 2010

Prima di passare all'analisi più dettagliata dei dati sopra esposti, è opportuno soffermarsi brevemente su taluni aspetti che hanno caratterizzato l'andamento dell'occupazione, che rappresenta uno dei principali fattori che influiscono sul gettito contributivo.

Secondo i dati contenuti nella "Rilevazione sulle forze lavoro dell'ISTAT" relativamente al IV trimestre 2009, nella media dell'anno, l'offerta di lavoro ha registrato una sensibile diminuzione con una perdita di circa l'1,8 per cento, pari a 428.000 unità in meno rispetto al 2008. Tale dinamica occupazionale è stata la sintesi di una riduzione molto accentuata della componente italiana (-530.000 unità), a fronte del perdurare di una crescita – sia pure inferiore al passato – di quella dei lavoratori stranieri occupati in Italia (+ 102.000 unità).

Il protrarsi del calo tendenziale delle posizioni lavorative indipendenti nel quarto trimestre 2009 (-3,0 per cento, pari a -175.000 unità) è stato accompagnato da una nuova flessione di quelle dipendenti (-1,4 per cento pari a -253.000 unità). L'agricoltura ha registrato un'ulteriore contrazione del numero di occupati (-2,3 per cento, pari a -22.000 unità), concentrata nel Nord e nel Mezzogiorno.

La forte riduzione tendenziale dell'occupazione nell'industria in senso stretto (-5,5 per cento, pari a -270.000 unità) ha riguardato soprattutto i dipendenti e gli autonomi delle regioni settentrionali. Le costruzioni, invece hanno attenuato la riduzione tendenziale dell'occupazione, con un calo contenuto (-0,7 per cento, pari a -15.000 unità) localizzato nel Nord e nel Mezzogiorno. Il terziario ha manifestato nuovamente una contrazione dell'occupazione (-0,8 per cento, pari a -121.000 unità), a sintesi della

persistente diminuzione del numero dei lavoratori autonomi e della sostanziale stabilità dei dipendenti.

Il divario tra gli andamenti delle diverse misure sull'occupazione, è dipeso principalmente dall'ampio ricorso alla cassa integrazione da parte delle imprese. Secondo la Relazione Unificata sull'Economia e la Finanza Pubblica per il 2010 (presentata dal Ministro dell'economia il 6 maggio scorso), nel 2009 l'INPS ha autorizzato circa 915 milioni di ore di cassa integrazione, delle quali 557 milioni per quella ordinaria e 338 milioni per quella straordinaria e in deroga. Dopo il picco registrato nell'agosto 2009, la crescita tendenziale della cassa integrazione ordinaria appare ora in rallentamento.

Sempre secondo i dati ISTAT, inoltre, l'indice delle retribuzioni contrattuali orarie (con base dicembre 2005=100), è risultato pari a 112,7, con un incremento del 2,8 per cento rispetto al dicembre 2008, ed un aumento medio registrato nel 2009 rispetto all'anno precedente del 3,0 per cento.

Più dettagliatamente, invece, il tasso di crescita tendenziale delle retribuzioni è stato del 3,1% nell'agricoltura, del 3,4% nel complesso dell'industria, del 3,2% nei servizi, del 3,0% nella Pubblica Amministrazione.

La stagione contrattuale 2009 è risultata particolarmente intensa sia in termini di contratti rinnovati, sia in termini di lavoratori coinvolti.

Sono stati rinnovati, infatti, 23 CCNL che hanno coinvolto poco più di 5,5 milioni di lavoratori dipendenti pari – in termini di monte retributivo contrattuale – al 43,3% del totale preso a riferimento per il calcolo dell'indice generale. In particolare durante l'anno sono stati rinnovati 5 contratti relativi al settore industriale, 8 a quello dei servizi destinabili alla vendita, 10 alle attività della Pubblica Amministrazione.

Passando, ora, all'analisi delle entrate per premi e contributi, si evidenzia che sia gli accertamenti sia le riscossioni dell'anno mostrano, rispetto all'anno precedente, una variazione incrementativa, attestandosi, rispettivamente, ad € 9.541.015.319 e ad € 9.206.653.542 (i corrispondenti valori dell'anno precedente sono pari rispettivamente ad € 9.509 mln. ed € 9.061 mln.).

Per completezza di trattazione, infine, si segnala che data 18 dicembre 2009 è stata definitivamente chiusa e cancellata dal registro delle imprese la

“INAIL Società di cartolarizzazione s.r.l.”, costituita nel novembre 2000 per gestire la complessa operazione di cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi dell’Istituto, che dal 1° luglio 2003 era stata posta in liquidazione volontaria per raggiungimento dello scopo sociale, nonostante la mancata risoluzione della controversia con l’Agenzia delle Entrate per un’istanza di rimborso delle ritenute alla fonte sugli interessi attivi maturati sul conto corrente di Tesoreria. Solo lo scorso 4 settembre, a seguito del passaggio in giudicato della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale, veniva attivata la procedura accelerata di rimborso che portava l’Istituto – a cavallo tra i mesi di settembre ed ottobre 2009 – ad incassare la somma complessiva di circa 23,2 milioni di euro.

Per una esposizione più chiara dell’andamento dei premi, si esaminano sinteticamente i singoli settori.

Settore industriale

I premi della gestione industria accertati nel 2009 sono stati pari a € 8.825.327.551 (contro € 8.729 milioni dell’anno precedente) ed hanno rappresentato l’81,97% di tutte le entrate di parte corrente.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Premi per l’assicurazione nell’industria	8.825	8.498	8.729	8.454	1,10	0,52

(milioni di euro)

L’andamento dei premi risulta in aumento rispetto all’anno precedente, in virtù, soprattutto, della relazione diretta tra la dichiarazione delle masse retributive effettive ai fini della regolazione 2008 (il cui effetto si è fatto sentire insieme alla prima rata 2009), e di quella 2009 (che, invece ha avuto il suo impatto all’inizio del 2010).

In buona sostanza, per effetto di versamenti in acconto (calcolati su un monte retributivo presunto) e di regolazioni a saldo (sulle retribuzioni realmente erogate), le conseguenze della crisi mondiale iniziata alla fine del 2008, hanno subito una traslazione temporale fino a far esplicitare i propri effetti all'inizio del 2010. Infatti, ad una massa retributiva di circa 300,7 miliardi di euro denunciati in sede di rata 2008, ha fatto seguito un totale retributivo a consuntivo per lo stesso anno (regolazione) di circa 323,9 miliardi di euro, che ha impattato positivamente sulle regolazioni 2008 incassate a febbraio 2009. Ugualmente per l'anno 2009 le retribuzioni presunte sulle quali calcolare la rata sono state valutate in circa 316,4 miliardi di euro (con impatto sullo stesso anno), alle quali ha invece fatto seguito un totale delle retribuzioni a consuntivo pari a 304,6 miliardi di euro (che esplicherà i suoi effetti in termini di minori regolazioni sull'andamento dei premi 2010).

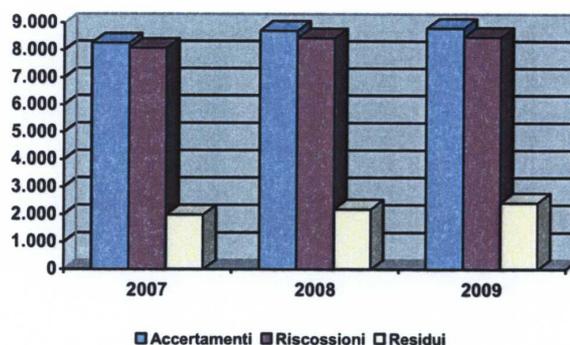
Per quanto concerne le riscossioni della gestione Industria, esse sono da riferire per € 8.043.799.138 ai premi di competenza e per € 453.788.449 a quelli di pertinenza degli esercizi precedenti.

Rimane, comunque, pressoché invariato il numero di imprese che ha comunicato per la prima volta, ovvero che ha confermato la volontà di avvalersi del pagamento dei premi in quattro rate.

Passando all'analisi della formazione dei residui, anche per il corrente anno il fenomeno può ritenersi attestato sul trend fisiologico, come può rilevarsi dall'esame dell'andamento storico del fenomeno.

Come per gli anni precedenti le riscossioni risultano pari a circa il 91,14% dei premi accertati, con conseguente formazione di residui nella misura del restante 8,86%.

Andamento dei Premi Industria nel triennio



Settore agricolo

I contributi assicurativi agricoli ammontano complessivamente a € 636.464.870 per la competenza e a € 631.427.454 per la cassa.

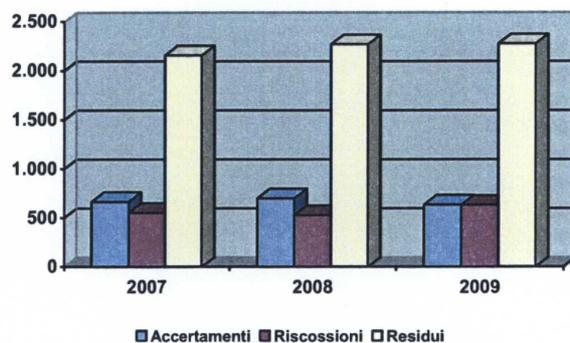
Si sottolinea, al riguardo, che la riscossione dei contributi assicurativi avviene, per legge, in forma unificata con i contributi previdenziali e che il servizio è affidato dal 1° luglio 1995 all'INPS. L'Istituto esattore riversa periodicamente all'INAIL gli importi incassati per suo conto in quattro tranches trimestrali (maggio, agosto, ottobre e dicembre). Si tratta – in ogni caso – di versamenti in acconto, atteso che gli importi effettivamente incassati dall'INPS devono essere depurati dei costi sostenuti per il servizio di riscossione.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura	636	631	700	528	-9,14	19,51

(milioni di euro)

Andamento dei Contributi Agricoli nel triennio



Si fa presente che l'Istituto ha ormai allineato le proprie scritture contabili ai dati contenuti nel bilancio dell'INPS in termini di crediti pregressi e flusso finanziario dell'anno.

Settore medici Rx

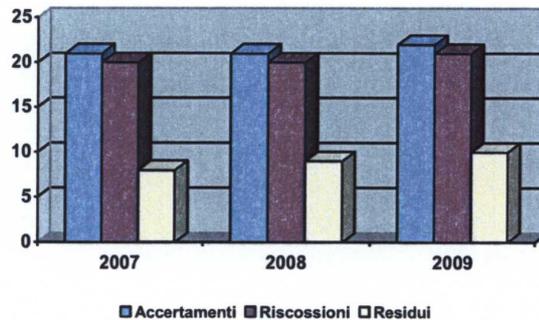
I premi dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti assommano a complessivi € 22.136.893 (cassa € 20.552.496), in linea con il dato del 2008.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Premi per l'assicurazione medici Rx	22	21	21	20	4,76	5,00

(milioni di euro)

Andamento dei Premi Medici Rx nel triennio
(in milioni di euro)



Settore infortuni in ambito domestico

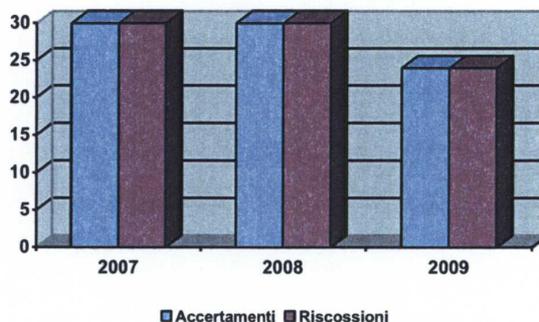
I premi per l'assicurazione contro gli infortuni domestici, istituita con legge n.493/99, ammontano ad € 24.429.037 per la competenza e la cassa. Rispetto alle corrispondenti entrate dell'anno precedente si registra un consistente decremento (- 20%), nonostante la possibilità introdotta a partire dal gennaio 2009 per i titolari di carta di credito del versamento on-line del premio per se stessi, o per altri familiari, sia per i rinnovi che per le prime iscrizioni.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Premi assicurazione infortuni domestici	24	24	30	30	-20,00	-20,00

(milioni di euro)

Andamento dei Premi Casalinghe nel triennio
(in milioni di euro)



La riduzione delle entrate per premi relativi all'assicurazione contro gli infortuni domestici è dovuta – principalmente – alla continua diminuzione del numero di iscrizioni nell'ultimo triennio, in seguito a richieste di cancellazione per casi di decesso, ovvero di raggiungimento dei 65 anni di età.

Complessivamente, nel corso del 2009 si è registrata una riduzione di circa 130 mila iscrizioni (da mettere in relazione anche con la scarsa appetibilità dell'assicurazione stessa). Per il rilancio di tale forma assicurativa ed incentivarne la sottoscrizione, infatti, si sta proponendo una modifica migliorativa alla normativa che tenga conto dell'abbassamento del grado minimo indennizzabile e dell'estensione della copertura assicurativa fino ai 70 anni di età.

Addizionale sui premi e contributi

L'addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL, per la quota di competenza dell'Istituto prevista dall'art. 181 del T.U. 1124/1965, è pari all'1% dei premi e contributi incassati, al netto delle restituzioni. Il D.P.R. 31 marzo 1979 ha poi stabilito che il 52,429% di tale addizionale sia destinato all'INAIL per l'erogazione dell'assegno di incollocabilità ex art. 180 del T.U. Infortuni e per la concessione dell'assegno

speciale ai superstiti dei titolari di rendita di grado non inferiore all'80%, deceduti per cause non dipendenti dall'infortunio o dalla malattia professionale.

Nel 2009, le entrate di competenza dell'INAIL per la posta in esame si attestano ad € 32.656.968.

10.1.2. Trasferimenti attivi

A fronte delle mancate entrate contributive derivanti da provvedimenti di fiscalizzazione o di agevolazione concessi, di volta in volta, a favore di settori economici o di aree territoriali svantaggiate, ovvero per fronteggiare gli effetti di calamità naturali, vengono erogati a parziale reintegro, trasferimenti da parte dello Stato e delle Regioni.

Trasferimenti da parte dello Stato

Nell'esercizio 2009 per i trasferimenti da parte dello Stato risultano accertamenti per € 415.636.983, da riferire:

- per € 361.500.000 al finanziamento del disavanzo della gestione agricoltura posto a carico dello Stato ai sensi dell'art. 49, comma 3 legge 488/99 (finanziaria 2000);
- per complessivi € 54.136.983 a titolo di fiscalizzazione di oneri contributivi:
 - ✓ € 13.300.000 di competenza e di cassa, per contratti integrativi aziendali (benefici alle Aziende che operano nelle aree depresse sotto forma di regime contributivo ridotto) L. n. 144 del 17/05/1999;
 - ✓ € 36.151.983, di competenza e di cassa, per contratti a tempo parziale (benefici alle Aziende sotto forma di regime contributivo ridotto) L. n. 608 del 28/11/1996;
 - ✓ € 4.685.000, di sola competenza quali benefici all'attività di pesca.

A fronte dei predetti accertamenti, sono stati incassati € 152.248.459 relativi alla sola gestione industria, di cui – come già accennato – circa € 49,4 milioni relativi alla competenza 2009 (contratti a tempo parziale e contratti integrativi aziendali), nonché la rimanente somma di circa € 102,8 milioni per riscossioni in conto residui relativi agli anni 2006-2008. Nello specifico gli incassi in conto residui sono riferibili per € 98.693.418 ai benefici alle imprese che esercitano attività di trasporto per conto terzi sotto forma di riduzione del premio (L. 229/1999 e L. 448/2001); per € 4.629 ai benefici alle aziende che reimpiegano dirigenti privi di occupazione sotto forma di regime contributivo ridotto (L. n. 226 del 7/08/1997); per € 4.098.428 quali benefici all'attività del settore della piccola pesca.

Per quanto attiene la gestione agricoltura, invece, il predetto finanziamento per il risanamento della stessa gestione non viene versato dallo Stato in base a quanto disposto all'articolo 47, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che stabilisce che i pagamenti a carico dello Stato a favore degli enti assoggettati all'obbligo di tenere le disponibilità liquide nei conti della tesoreria statale sono effettuati al raggiungimento dei limiti di giacenza che, per categorie di enti, vengono stabiliti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento dell'assegnazione di competenza.

La misura attualmente in vigore è pari al 14 per cento *“delle assegnazioni di competenza da attribuire ad ogni singolo ente dall'amministrazione centrale vigilante in conto competenza”* (D.M. 4 aprile 2005, n. 3803).

La deroga a tale norma è possibile – come specifica lo stesso Ministero del lavoro (nota del 19/10/2000) – unicamente per *“risarcire l'Ente per prestazioni o servizi erogati per conto dello Stato o per interventi di prima necessità assolti dall'Ente, ma con rimborso da parte dello Stato”* e quindi non è possibile *“erogare un contributo all'INAIL per il risanamento della gestione agricoltura in quanto tale contributo non può configurarsi come rimborso per un servizio reso”*.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Trasferimenti da parte dello Stato	416	152	458	127	-9,17	19,69

(milioni di euro)

Trasferimenti da parte delle Regioni

Le entrate per trasferimenti da parte delle Regioni comprendono la “Fiscalizzazione oneri contributivi art. 13, legge 68/1999” relativi all’assunzione di lavoratori disabili, che vengono corrisposti all’Istituto da parte delle Regioni con le quali è stata stipulata apposita Convenzione, nonché il ripristinato “Contributo per l’attività di studio, ricerca e sperimentazione del Centro Protesi” erogato dalla Regione Emilia Romagna.

Per l’esercizio in esame si registrano accertamenti per € 477.669 di competenza e di cassa.

10.1.3. Altre entrate

Tra le altre entrate dell’unità previsionale di base sono inoltre comprese:

- i proventi per il servizio di “esazione dei contributi associativi o per assistenza contrattuale e per la fornitura di servizi diversi” per € 975.253;
- i soprappremi di rateazione, gli interessi per ritardato pagamento dei premi, nonché gli introiti derivanti dall’applicazione delle sanzioni civili poste a carico dei datori di lavoro per le inadempienze previste dagli artt. 12, 28 e

51 del Testo Unico Infortuni. In termini di competenza a tale titolo sono state accertate entrate per € 100.925.441.

Dell'importo anzidetto € 41.047.478 sono riferiti alle sanzioni civili, cioè agli importi versati dai datori di lavoro a seguito di inadempienze; mentre i restanti € 59.877.963 si riferiscono agli interessi dovuti dai datori di lavoro che usufruiscono della rateazione per i pagamenti dei premi assicurativi.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
altre entrate	101	101	109	103	-7,34	-1,94

(milioni di euro)

10.1.4. Entrate aventi natura di partite di giro

Tra le partite di giro appartengono a tale Unità quelle riferite all'Addizionale ex art. 181 T.U., ai contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria nonché le "Trattenute per conto dei datori di lavoro" per un importo totale di € 82.049.865 di competenza e di cassa.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 209		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
entrate per partite di giro	82	82	80	80	2,50	2,50

(milioni di euro)

10.1.5. Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Nell'ambito dell'Unità in esame vengono contabilizzate le spese effettuate dalla Consulenza Tecnica Accertamenti e Rischi Professionali (CONTARP) prevalentemente per l'acquisizione di materiali e strumentazioni di laboratorio ovvero di servizi al fine di poter svolgere la propria attività tecnica di studio e ricerca.

Nel corso del 2009 risultano impegnate spese per studi, indagini e rilevazioni pari ad € 138.086.

10.1.6. Trasferimenti passivi

Direttamente collegato all'andamento del gettito dei premi è il calcolo dei c.d. trasferimenti passivi, cioè di quelle contribuzioni poste a carico dell'Istituto ex lege e quantificate secondo un ammontare percentuale in relazione alle effettive riscossioni dei premi e contributi nel corso dell'esercizio.

Per il contributo di pertinenza dell'ex ENAOLI versato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, calcolato, in forza di legge (D.L. 23.3.1948, n. 327), nella misura del 2% dei premi e contributi netti riscossi nell'esercizio, tenuto conto dell'andamento delle entrate per premi del settore industriale si registra un importo pari a € 178.605.896, per la competenza ed € 176.834.741 per la cassa.

Il contributo a favore dell'ex ENPI (Ente soppresso con D.P.R. 14.2.1979) determinato nella misura del 2,50% dei premi e contributi riscossi nell'esercizio precedente e che va versato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, sempre al netto delle addizionali e delle eventuali restituzioni, risulta pari a € 220.544.677, sia per la competenza sia per la cassa.

Il contributo da versare al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale relativamente agli Istituti di patronato viene invece determinato applicando al gettito dei premi e contributi di assicurazione riscossi nell'esercizio per tutte le gestioni assicurative un'aliquota percentuale fissata dalla legge del 30 marzo 2001, n° 152 (attualmente dello 0,226%). Tale contributo per il 2009 è pari a € 20.228.915 per la competenza ed a € 19.983.453 per la cassa.

Tutte le predette spese, per la fase di competenza e di cassa, sono risultate superiori agli stanziamenti previsti, comportando anche il superamento dello stanziamento complessivo dell'UPB in esame.

Al riguardo va evidenziato che in sede di assestamento, stante la situazione di crisi mondiale, *non* si è ritenuto opportuno adeguare la voce di spesa dell'UPB in esame, quantificata sulla base di percentuali fisse dei premi e contributi riscossi nell'anno al netto delle restituzioni, prevedendo un saldo inferiore tra l'incasso di premi e contributi e la spesa per rimborso degli stessi.

Considerato che si è verificato, invece, un aumento delle riscossioni dei premi, lo stanziamento dell'UPB in questione è risultato insufficiente.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
trasferimenti	419	417	406	395	3,20	5,57

(milioni di euro)

10.1.7. Poste correttive e compensative di entrate correnti

Lo stanziamento relativo alla “restituzione dei premi e contributi di assicurazione” – a norma dell'art. 44 del Testo Unico – è risultato pari a € 198.720.264, sostanzialmente il linea con i dati degli ultimi esercizi.

Conseguentemente tenendo conto di tutti tali fattori si può arrivare ad una determinazione dei “premi lordi” pari a € 10.155.382.566 come si evince dal seguente prospetto:

Analisi dei premi e contributi di assicurazione

DESCRIZIONE	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	variazione % sul 2008
Premi e contributi	9.509.371.536	9.541.015.319	0,33%
Fiscalizzazioni di premi	458.142.906	415.636.983	-9,28%
Restituzioni ai datori di lavoro	186.952.254	198.720.264	6,29%
Premi lordi	10.154.466.696	10.155.372.566	0,01%

Infine, deve essere considerato per il settore in esame l'importo di € 12.634.499 di competenza relativo alle spese da rimborsare all'INPS per il servizio connesso all'esazione dei contributi assicurativi agricoli, dei contributi afferenti all'assicurazione dei lavoratori addetti ai servizi domestici e degli apprendisti dipendenti da aziende non artigiane. Sono altresì considerati in

tale posta gli oneri derivanti dal servizio di riscossione dei crediti contributivi a mezzo ruoli esattoriali, quelli derivanti dall'attività di ricerca di informazioni sui debitori insolventi, nonché gli oneri dovuti all'Agenzia delle Entrate derivanti dal sistema di pagamento unificato modello F24.

10.1.8. Uscite aventi natura di partite di giro

Tra le partite di giro appartengono a tale Unità quelle riferite all'Addizionale ex art. 181 T.U., ai contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria nonché le "Trattenute per conto dei datori di lavoro" per un importo totale di € 82.049.865 di competenza e di € 81.703.936 di cassa.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
spese per partite di giro	82	82	80	80	2,50	2,50

(milioni di euro)

10.2. UPB 2 - PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA

L'Unità Previsionale di Base "Prestazioni di tutela assicurativa" concerne l'erogazione a favore dei lavoratori infortunati delle prestazioni di carattere economico–indennitario volte al reintegro della capacità di reddito dell'infortunato o tecnopatico.

Sul versante delle entrate nell'UPB in esame la principale voce riguarda le poste correttive e compensative delle predette spese.

Andamento sintetico dell'UPB nell'ultimo triennio

DESCRIZIONE	consuntivo 2007	consuntivo 2008	consuntivo 2009
Entrate	737.405.498	787.231.604	858.201.677
Spese	6.136.449.158	6.168.099.832	6.686.434.479

10.2.1. Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

Rientrano in questa voce le "prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico-legali" per € 51.726 ed il "reintegro per i costi del Casellario Centrale Infortuni" per € 4.214.465.

10.2.2. Poste correttive e compensative di spese correnti

Come è noto l'Istituto, già da qualche anno ha dato impulso alle azioni di rivalsa dalle quali derivano entrate contabilizzate a "correzione" delle correlative spese per prestazioni.

L'impegno dell'Istituto rivolto alla valorizzazione delle azioni di rivalsa, sotto l'aspetto "prevenzionale", costituisce un deterrente nei confronti delle aziende non in regola con le norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, in relazione agli effetti che l'azione di rivalsa è in grado di produrre.

Le predette entrate vengono contabilizzate alla voce “Introito dei capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa” ed ammontano ad oltre € 362,6 milioni per la competenza. I maggiori accertamenti rispetto alle previsioni (oltre € 67,6 milioni), sono l'ulteriore riscontro effettivo dell'azione incisiva svolta dall'Istituto.

Tra le poste correttive sono inserite le entrate derivanti dal recupero di spese generali di amministrazione, pari ad € 97.250.318, riferite ai costi delle gestioni per conto dello Stato, delle Amministrazioni regionali e di altri Enti, per quei casi in cui, come è noto, non vige l'ordinario sistema assicurativo con il connesso onere anticipato del pagamento dei premi.

Le entrate per “Recuperi e rimborsi per spese per prestazioni istituzionali” sono pari ad € 99.010.124 di competenza ed € 86.046.495 di cassa e comprendono tra l'altro gli importi che spettano all'INAIL in relazione alla gestione assicurativa della SPORTASS e il trasferimento di € 30 milioni previsto per il finanziamento del Fondo per le vittime dell'amianto per la cui trattazione si rinvia al paragrafo 9.2.4., effettuato sul finire dell'anno 2009 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'importo relativo alle “indennità trattenute ad infortunati e tecnopatici ricoverati” è pari ad € 295.585.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
poste correttive	559	544	526	550	6,27	-1,09

(milioni di euro)

10.2.3. Entrate aventi natura di partite di giro

Per le poste in entrata aventi natura di partite di giro si fa rinvio all' analoga posta descritta successivamente nelle spese

10.2.4. Uscite per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico legali

In rapporto alle diverse forme di intervento, le spese di questa area di attività riguardano:

- le prestazioni economiche previste dalla legge a favore dei lavoratori che, in seguito ad infortuni sul lavoro o a malattie professionali, subiscono una riduzione del loro reddito dovuta alla totale o parziale riduzione della capacità lavorativa e/o un danno biologico (indennità per inabilità temporanea, rendite, ecc.);
- le prestazioni economiche previste a favore dei soggetti tra i 18 e i 65 anni che svolgono in via esclusiva attività di lavoro in ambito domestico;
- gli oneri connessi alla riassicurazione INAIL/Casse Marittime;
- altri oneri accessori alle prestazioni istituzionali.

Nell'esercizio 2009, sono continuate le contabilizzazioni conseguenti alla soppressione della Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS), di cui – per un maggiore approfondimento della gestione – si rinvia all'Appendice 3 della presente illustrazione del rendiconto finanziario.

Il complesso delle spese per le prestazioni istituzionali di tutela assicurativa, pari ad euro 6.255.016.478, incide in misura determinante sull'intero bilancio (circa il 67,63% del totale delle spese al netto del piano di impiego dei fondi e circa il 65,56% delle entrate per premi).

Tra le voci di spesa dell'UPB assumono preminente rilevanza le prestazioni economiche a carattere permanente, che registrano impegni pari ad € 5.419.788.945 – comprensivi degli importi relativi alla gestione assicurativa

della SPORTASS, quelli relativi alle vittime per l'amianto e quelli dell'addizionale per il danno biologico.

Nel corso del 2009, l'aumento della spesa per *rendite*, a fronte di un numero in riduzione di indennizzi in rendita solo parzialmente compensato da un maggior numero di indennizzi in capitale, è la conseguenza diretta di vari fattori, tra i quali sono da evidenziare:

- la riliquidazione degli importi derivante da una variazione retributiva superiore al limite previsto del 10%. Dall'ultimo aggiornamento retributivo, intervenuto nel 2004, la variazione è stata del 12,45%. Applicando il previsto riassorbimento delle rivalutazioni effettuate nel corso degli anni sulla base dei prezzi al consumo, si è ottenuto un risultato finale di rivalutazione del 6,28%, sulla base del quale sono state ricalcolate le rendite ed erogati gli arretrati con il rateo del mese di gennaio 2009;
- la maggiore tempestività nel processo di rivalutazione, che ha comportato la riliquidazione derivante dall'adeguamento sulla base dei prezzi al consumo (+3,28%) degli importi dal luglio 2009 con il rateo di novembre 2009, determinando con ciò una doppia riliquidazione nel corso di tale anno;
- l'erogazione dell'incremento dell'8,68%, in via straordinaria, degli importi dovuti a titolo di recupero del valore dell'indennizzo del danno biologico secondo quanto previsto nel decreto di attuazione dell'art. 1, cc. 23 e 24, della legge n. 247/2007 (decreto del Ministero del Lavoro del 27/3/2009, opportunamente citato nel quadro normativo). Nel novembre 2009 è iniziata l'erogazione, per le trattazioni correnti, degli indennizzi del danno biologico in capitale, per poi proseguire, a partire dal successivo rateo di gennaio 2010, anche con le trattazioni correnti degli indennizzi in rendita e con il pagamento degli arretrati dovuti dal gennaio 2008.

Le disposizioni contenute nei commi 241-247, dell'articolo 1, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), hanno previsto l'istituzione di un "Fondo per le vittime dell'amianto", in favore di tutti i soggetti che hanno contratto patologie asbesto correlate per esposizione all'amianto e alla fibra

“fiberfrax”, finanziato per un quarto dalle imprese con un'addizionale sui premi assicurativi e per la rimanente parte a carico del bilancio dello Stato. In particolare con il comma 244 del citato art. 1, l'onere a carico dello Stato viene fissato in 30 milioni di euro per gli anni 2008 e 2009, ed in 22 milioni di euro a partire dal 2010. Pertanto l'onere a carico delle imprese ammonta a 10 milioni di euro per i primi due anni ed a 7 milioni di euro per il terzo anno.

Nel dicembre 2009 il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha effettuato il trasferimento di 30 milioni di euro corrispondenti all'onere a carico dello Stato; cui si è provveduto di conseguenza a dare apposita evidenza contabile – come previsto dalla normativa – accertando la predetta somma in entrata ed impegnando la stessa nelle spese per prestazioni economiche a carattere permanente.

Tenuto conto che i pagamenti sono stati pari a € 5.431.890.529, peraltro fortemente in aumento rispetto al precedente esercizio, l'importo (per pagamenti in conto residui) risultante pari ad € 12.101.584 è così composto:

- € 2.386.178 per gli infortuni della gestione SPORTASS (cfr. Appendice 3)
- € 9.715.406 per il “Fondo per le vittime dell'amianto”.

Per quello che attiene, invece, il Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro (legge n.296/2006, art. 1, c. 1187 e succ.), nel corso del 2009 (come accennato nella parte normativa), è stato pubblicato il decreto ministeriale che fissa le modalità di erogazione dei conseguenti benefici, nonché gli importi degli stessi per gli anni 2007 e 2008. Successivamente è stato pubblicato anche il decreto ministeriale con il quale sono stati fissati gli importi della prestazione una-tantum con riferimento agli eventi verificatisi dal 1° gennaio al 31 dicembre 2009.

In entrambi i casi (biennio 2007-2008 ed anno 2009), è stato dato corso all'erogazione dei benefici, utili anche per una stima della valutazione delle risorse del Fondo ancora disponibili per il 2010.

In merito all'esame delle prestazioni erogate, relativamente al settore industriale, si evidenzia che il numero complessivo delle rendite relativo alla

gestione ordinaria dell'industria in vigore al 31 dicembre 2009 ammonta a 738.974 unità contro le 764.314 dell'anno 2008 (- 3,32%).

Per la gestione ordinaria dell'agricoltura, il numero complessivo delle rendite in vigore al 31 dicembre 2009 risulta pari a 154.396 unità contro le 163.511 dell'anno precedente (- 5,57%).

Per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, il numero delle rendite complessive in corso di godimento al 31 dicembre 2009 è di 985 unità, con una riduzione del 4,28% rispetto alle 1.029 unità dell'anno 2008.

Per la gestione degli infortuni in ambito domestico si registrano n. 543 rendite in vigore al 31.12.2009, con un considerevole incremento (+ 34,07%).

Nel dettaglio quindi l'analisi della spesa per rendite sul piano settoriale, evidenzia un onere per la gestione *industria* pari a € 4.604.731.608, per l'*agricoltura* a € 794.473.469, a € 18.464.613 per i *Medici radiologi*, ed infine a € 2.119.255 per la gestione dell'assicurazione contro gli infortuni in *ambito domestico*.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Rendite di inabilità ed ai superstiti	5.420	5.432	4.909	4.884	10,41	11,22

(milioni di euro)

Relativamente all'altra tipologia di prestazioni di maggiore rilievo per l'Istituto, l'**indennità per inabilità temporanea assoluta** ed altre indennità ed assegni immediati, la voce registra una spesa di competenza e di cassa pari a € 783.833.880 con un decremento pari al 2,61% rispetto all'esercizio precedente, che deriva essenzialmente dalla riduzione del numero degli

infortuni indennizzati, solo parzialmente compensata dall'incremento delle retribuzioni e dall'aumento della durata media dell'inabilità temporanea

Della spesa anzidetta € 732.117.194 attengono alla gestione industria e si riferiscono ad un numero di casi indennizzati rilevati nel 2009 pari a 459.388 unità contro 523.100 casi del 2008 (- 12,18%).

Le indennità di pertinenza della gestione agricoltura, pari a € 51.651.450, si riferiscono a n. 39.696 casi indennizzati rilevati nel 2009 contro i 41.448 casi del 2008 (- 4,23%).

La residua spesa di € 65.236 si riferisce, infine, agli assegni corrisposti per le indennità per inabilità temporanea e per i casi di morte per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Indennità per inabilità temporanea	784	784	805	805	-2,61	-2,61

(milioni di euro)

Le prestazioni economiche integrative relative alla vita sociale degli infortunati ammontano ad € 2.346.898 per la competenza e ad € 2.193.919 per la cassa.

Rientra tra queste spese l'erogazione dell'assegno di incollocabilità ex art. 180 del D.P.R. n. 1124/1965. L'onere attribuito all'INAIL per effetto dell'art. 1-decies della legge 21.10.1978, n. 641, è risultato pari a € 10.770.851 con una lieve diminuzione rispetto al dato del precedente esercizio (nel 2008 era di € 10.807.051), pur in presenza della rivalutazione degli importi, dovuta al fenomeno ormai in corso da anni della diminuzione del numero degli aventi diritto.

Le spese per gli accertamenti medico legali effettuati in strutture esterne, le relative prestazioni accessorie e le spese di degenza ammontano nel complesso ad € 32.556.502 per la competenza ed € 35.552.641 per la cassa. In particolare la spesa per gli accertamenti medico-legali effettuati in strutture esterne, pari ad € 25.057.023, risulta in forte diminuzione rispetto alle previsioni (€ 35.000.000).

Le spese sostenute per le "Prestazioni del Casellario Centrale Infortuni", ammontano ad € 2.739.402. Dette spese sono il corrispettivo degli accessi e delle ulteriori prestazioni richieste al Casellario Centrale Infortuni, il cui Conto Consuntivo 2009 è riportato in Appendice 1 alla presente illustrazione del rendiconto finanziario.

Per le collaborazioni relative a studi e ricerche sulle malattie professionali e gli infortuni sul lavoro sono stati impegnati € 2.980.000.

10.2.5. Trasferimenti passivi

Strettamente correlati alle prestazioni di questa area di attività sono i trasferimenti al bilancio dello Stato:

- Il contributo versato al Fondo Sanitario Nazionale, istituito con legge 23.12.1978, n. 833, pari ad € 127.927.352;
- il contributo per il finanziamento delle attività assistenziali previsto dalle disposizioni del D.P.R. 18.4.1979, in base al quale funzioni amministrative di carattere assistenziale già svolte dall'INAIL sono state trasferite alle Regioni, ai Comuni e alle Comunità montane. Ai sensi dell'art. 6 del citato decreto, il contributo versato nel 2009 sull'apposito capitolo delle entrate del Ministero dell'Economia e Finanze, è risultato pari ad € 2.508.431;

- il contributo versato per l'Istituto italiano di medicina sociale (dal 2007 Istituto per gli affari sociali), individuato annualmente per decreto ministeriale, pari ad € 2.500.000 nel 2009.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
trasferimenti	133	132	131	131	1,53	0,76

(milioni di euro)

10.2.6. Spese non classificabili in altre voci

Le spese complessive erogate dall'Istituto per il funzionamento del Casellario Centrale Infortuni sono risultate pari ad € 3.707.694, importo che corrisponde a quello indicato nel conto consuntivo dello stesso Casellario, riportato nell'Appendice 1.

10.2.7. Uscite aventi natura di Partite di giro

Tra le partite di giro, alla posta "Trattenute ad assicurati per conto terzi relative all'attività istituzionale", in entrata ed in uscita, sono state contabilizzate le risorse trasferite dal Ministero del Lavoro, per le prestazioni del "Fondo per le famiglie di vittime di gravi infortuni sul lavoro" istituito presso lo stesso Ministero ai sensi dell'art. 4, comma 1187, della legge 296 del 2006 (Finanziaria 2007) e finalizzato all'erogazione, una tantum, di un adeguato e tempestivo sostegno economico ai familiari superstiti dei lavoratori deceduti sul lavoro, anche nei casi in cui le vittime medesime risultino prive della copertura assicurativa

obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali. Considerato che è stato attribuito all'INAIL ed all'IPSEMA il compito di erogare le prestazioni di detto fondo, determinate con apposito decreto ministeriale, il predetto Ministero ha trasferito all'Istituto la quota di competenza del 2009 pari ad € 4.917.996, che è stata accertata ed impegnata tra le poste aventi natura di partite di giro.

Tra le voci contabilizzate tra le partite di giro di questa UPB, particolare rilevanza assume, innanzitutto, quella relativa alla "gestione per conto", per la quale è demandata all'Istituto l'assicurazione contro gli infortuni per i dipendenti delle Amministrazioni statali, ai sensi degli artt. 127 e 128 del T.U.

Nel corso del 2009, quindi, sono state effettuate spese, rispettivamente, per "Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato" e per "Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato" pari ad € 153.491.075 ed € 46.246.078.

Per le "Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali" la spesa è stata di € 484.450.

Per le "Prestazioni erogate per conto di Istituti esteri" e per le "Rendite corrisposte per conto di Istituti esteri", la spesa è risultata rispettivamente di € 335.709 e di € 481.867.

10.3. UPB 3 - PRESTAZIONI E SERVIZI PER LA TUTELA INTEGRATA

Nell'ambito dell'UPB "Prestazioni e servizi per la tutela integrata" sono contabilizzati i risultati dell'esercizio 2009 registrati nel campo della riabilitazione e fornitura di protesi ed in quello della prevenzione.

Andamento sintetico dell'UPB nell'ultimo triennio

DESCRIZIONE	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009
Entrate	9.443.386	9.357.266	7.723.350
Spese	96.288.201	121.636.390	166.179.260

10.3.1. Trasferimenti da parte di Enti del settore pubblico

Trattasi di Contributi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione versati dal CNR per un importo pari a € 5.427.

10.3.2. Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

Rientrano in questa voce le:

- "Entrate per prestazioni effettuate a terzi nei Centri di riabilitazione" per € 219.545;
- "Entrate per il soggiorno di invalidi assistiti da altri Enti presso il Centro protesi" per € 852.169;
- "Entrate per la fornitura di protesi effettuata a terzi nel Centro protesi" per € 6.646.209.

10.3.3. Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Nell'ambito dell'UPB in esame sono collocate le voci di spesa concernenti i beni ed i servizi necessari per il funzionamento del Centro Protesi di Vigorso di Budrio e del Centro di Riabilitazione motoria di Volterra.

La spesa sostenuta dall'istituto per l'acquisto di beni di consumo e di servizi può riassumersi come segue:

- “Spese per la produzione di protesi nel Centro Protesi” per € 11.469.422: risulta in incremento rispetto al precedente esercizio (+ 12,1%) ed è correlato all'incremento della produzione di protesi nel corso del 2009;
- “Spese di soggiorno presso il Centro Protesi” per € 3.389.903 risultano anch'esse in aumento rispetto al precedente esercizio (+ 10,2%);
- “Spese di esercizio dei Centri di riabilitazione” per € 692.161, anch'esse in forte incremento rispetto al 2008 (+ 15,2%);
- “Spese per attività di studio e di ricerca in ambito riabilitativo, protesico e sanitario” che ammontano a € 1.697.047 e si riferiscono ai progetti di ricerca svolti presso il Centro Protesi di Budrio e il Centro di Riabilitazione di Volterra.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Spese acquisto beni e servizi	17	12	14	12	21,43	0,00

(milioni di euro)

10.3.3.1 Il Centro Protesi di Vigorso di Budrio e le sue filiali

L'art. 11 del D.P.R. 18 luglio 1984, n° 782 riconosce al Centro Protesi ed alle sue filiali, una particolare autonomia finanziaria e gestionale.

La gestione finanziaria del Centro, peraltro, è inclusa nel bilancio dell'Istituto, dal quale vengono estratti i dati contabili per redigere gli specifici elaborati della gestione stessa. Nell'Appendice 2 alla presente illustrazione del rendiconto finanziario è riportato il conto economico del Centro Protesi relativamente all'esercizio 2009.

10.3.3.2 Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra

Il Centro Riabilitativo di Volterra – attraverso la presa in carico dell'infortunato fin dal momento della cessazione della fase acuta, laddove possibile, immediatamente dopo l'infortunio – si pone l'obiettivo, con trattamenti riabilitativi di elevata qualità, di rispondere al meglio alle necessità del lavoratore infortunato di reinserirsi nell'attività produttiva e nella vita sociale.

Il CRM lavora in stretto contatto con le strutture della Regione Toscana e collabora con vari soggetti pubblici e privati al fine di ottimizzare l'attività di ricerca.

10.3.4. Uscite per prestazioni istituzionali

Le spese per prestazioni istituzionali relative alla "tutela integrata" sono finalizzate essenzialmente a favorire il reinserimento sociale e lavorativo del lavoratore infortunato nell'ambito della vita di relazione.

Nel dettaglio le spese sostenute per tali finalità riguardano:

- l'acquisto di protesi, presidi ortopedici ed ausili per la vita di relazione in ottemperanza a quanto sancito dal Regolamento per l'erogazione di assistenza protesica agli invalidi del lavoro, per

l'importo di € 46.830.953, con un incremento dell'1,39% rispetto al dato del consuntivo 2008;

- le prestazioni effettuate nei Centri di riabilitazione”, per € 261.736.

10.3.5. Prevenzione

L'entrata in vigore del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106, ha ulteriormente consolidato il ruolo dell'INAIL nel campo della sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'impegno fondamentale dell'Istituto è volto a promuovere ed incentivare in modo incisivo la cultura della prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro.

Pertanto, nel corso del 2009 l'Istituto ha continuato a sviluppare a livello territoriale le attività di informazione, formazione, assistenza e consulenza in stretta collaborazione con le Regioni, gli Enti locali e gli enti bilaterali, e ha contemporaneamente portato avanti la progettazione e realizzazione del nuovo canale “Sicurezza sul lavoro” del portale dell'Istituto, oltre ad implementare la procedura di “Programmazione attività prevenzionali” per consentire la programmazione delle iniziative ed il monitoraggio complessivo degli interventi e dell'utilizzo delle risorse.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Prevenzione	102	21	61	7	67,21	200,00

(milioni di euro)

Nell'ambito del quadro sopra esposto, risultano impegnate "Spese per attività prevenzionale (D.Lgs. 626/94 e D.Lgs. 242/96)" finalizzate all'attività di informazione, formazione e consulenza in materia di sicurezza sul lavoro, per un importo di € 13.981.038 e pagate per un importo di € 8.856.527.

Alle suddette spese si aggiunge l'importo di € 87.857.000 per la competenza, e di € 12.606.933 per la cassa, relativo al finanziamento dei progetti per l'abbattimento delle barriere architettoniche o l'adeguamento delle strutture alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e igiene del lavoro degli Istituti di Istruzione secondaria di primo grado e superiore.

Nella logica degli interventi per il miglioramento delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38, e successive modificazioni, infatti, l'art. 1, comma 626 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), stabiliva che per il finanziamento di progetti degli istituti di istruzione secondaria di primo grado e superiore per l'abbattimento delle barriere architettoniche o l'adeguamento delle strutture alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e igiene del lavoro, potevano essere utilizzate anche le risorse che si fossero rese disponibili a conclusione delle iniziative di attuazione dell'articolo 24 del citato decreto legislativo.

Venuto ormai a conclusione l'iter relativo al finanziamento dei progetti formativi di riqualificazione degli invalidi del lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche (art. 24, D.Lgs. n. 38/2000), sottolineato anche dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 25 maggio 2009, ed erogati € 313.417 nel corso del 2009 (ed ulteriori € 236.582 saranno erogati nel 2010 relativamente ai progetti già finanziati), si sono resi disponibili € 67.857.111 per essere utilizzati quali finanziamenti agli Enti locali per i progetti di adeguamento previsti dall'art. 1, comma 626, della legge n. 296/2006, per i quali sono in corso di gestione le attività relative ai bandi 2007 e 2008/2009.

10.4. UPB 4 - STRUMENTALE

Nell'ambito dell'Unità Previsionale di Base "Strumentale" sono esposti i risultati finanziari delle attività amministrative che afferiscono alla gestione delle risorse umane, all'acquisizione di beni strumentali e di servizi ed allo sviluppo delle dotazioni informatiche dell'Istituto.

Andamento sintetico dell'UPB nell'ultimo triennio

DESCRIZIONE	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009
Entrate	674.073.225	613.779.970	336.135.611
Spese	1.719.388.300	1.304.818.844	2.163.271.574

10.4.1 Entrate connesse agli investimenti, alla gestione dei beni patrimoniali ed alla concessione di crediti al personale

10.4.1.1 Redditi e proventi patrimoniali

Appartengono a tale voce i proventi derivanti dalla gestione immobiliare, dagli investimenti in titoli pubblici e privati, da altre partecipazioni e dai depositi in conto corrente complessivamente esposti per € 108.564.596 per la competenza e per € 139.533.096 per la cassa.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Redditi e proventi	108	139	177	188	-38,98	-26,06

(milioni di euro)

Il forte decremento della categoria rispetto al dato 2008 (- 38,9%) è da riferirsi integralmente alla voce relativa alle entrate per interessi da depositi in conto corrente, conseguente alla chiusura a far data dal 6 luglio (comunicata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Ragioneria Generale dello Stato con nota del 3 luglio 2009, prot. n. 74182), del conto corrente fruttifero n. 20360 intestato ad "INAIL DCP Valorizzazione immobili" aperto in Tesoreria Centrale, sul quale venivano remunerate le somme derivanti dalle dismissioni immobiliari, con relativo riversamento delle somme su altro conto sempre intestato all'Istituto, ma infruttifero.

Nel corso del 2008, il predetto conto fruttifero aveva generato interessi lordi per circa € 80,5 milioni, su una giacenza media di oltre € 2.192,0 milioni, remunerata al tasso del 3,680% annuo, invece gli interessi lordi del 2009 sono risultati in € 17.442.548 (relativamente al primo semestre dell'anno ed agli ulteriori giorni del mese di luglio, sempre su una giacenza media degli oltre € 2.192,0 milioni, ma al tasso di remunerazione dell'1,256%, nettamente inferiore a quello del 2008).

Pertanto, rispetto al dato dello scorso anno, ovvero alle previsioni iniziali, si segnala una considerevole differenza, di cui la quota più consistente (circa € 53 milioni lordi) dovuta alla notevole riduzione del tasso di interesse di riferimento dal 3,68% all'1,256% e la rimanente parte (circa € 17 milioni lordi) dovuta alla chiusura anticipata del conto fruttifero e rilevabile come perdita netta.

I “canoni di locazione” (proventi della gestione immobiliare) derivanti dalla gestione degli immobili di proprietà dell’INAIL, ammontano, per la competenza, ad € 69.261.846 e per la cassa ad € 61.373.054.

Il considerevole incremento riscontrato negli accertamenti di detta tipologia di entrate rispetto al precedente esercizio (+ 18,78%) è da riferirsi alla retrocessione all’Istituto della proprietà di oltre 1.500 unità immobiliari facenti parte degli immobili invenduti ex SCIP 1 ed ex SCIP 2, giustificata dalla chiusura delle predette due operazioni di cartolarizzazione, ai sensi dell’art. 43-bis, della legge 27 febbraio 2009, n. 14. A tale riguardo, pertanto, a decorrere dalla data di retrocessione (marzo 2010), oltre ai canoni di locazione per gli immobili in gestione, è stata contabilizzata anche la quota-parte dei fitti (pari rispettivamente al 10%, ovvero all’85% dell’ammontare complessivo dei canoni di locazione a seconda che si tratti di quelli cartolarizzati SCIP 1 o SCIP 2) che precedentemente, ai sensi della normativa di riferimento, veniva contabilizzata sui capitoli delle partite di giro per essere incassata e successivamente riversata trimestralmente alla Società di cartolarizzazione ad opera dell’Istituto.

Le entrate per interessi ed altri proventi dei mutui, infine, sono risultate pari ad € 13.698.727 in relazione all’andamento del numero dei mutui in fase di ammortamento.

10.4.1.2 Poste correttive e compensative di spese correnti

A tale voce sono contabilizzate principalmente le entrate per recupero di spese sostenute per la gestione immobiliare (spese condominiali) per € 2.533.872 ed il recupero di spese relativi al personale in servizio ed in quiescenza per € 8.970.904.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
	Poste correttive e compensative	27	27	21	76	28,57

(milioni di euro)

10.4.1.3 Alienazione di immobili e diritti reali

Complessivamente, per l'intera categoria in questione si registrano movimentazioni dovute essenzialmente a due fattori.

In primo luogo, si è verificata la risoluzione per mutuo consenso della Convenzione stipulata tra l'Istituto e la USL3 di Perugia in data 4/10/2001, volta all'acquisto di un complesso immobiliare sito in Montefalco (PG) denominato "Convento san Francesco", che l'Istituto avrebbe dovuto destinare a polo riabilitativo. Le successive modifiche intervenute nello stesso complesso, hanno reso impossibile la destinazione prevista dalla Convenzione, con conseguente scioglimento del contratto e mancato perfezionamento dell'acquisto da parte dell'Istituto che ha, pertanto, accertato ed incassato l'importo di € 2.815.206 (con una plusvalenza da alienazione di immobili per € 527.287, che non ha avuto influenza sulle poste di natura finanziaria, ma di cui si dirà in seguito, in sede di commento delle poste che hanno contribuito alla determinazione del risultato economico dell'esercizio).

In secondo luogo, poi, come più volte accennato nella trattazione, la definizione delle operazioni di cartolarizzazione SCIP 1 e SCIP 2 ha comportato il trasferimento all'Istituto anche di quegli immobili per i quali le operazioni di vendita erano ormai quasi concluse. La restante somma di circa € 20,4 milioni, pertanto, si riferisce a quelle porzioni immobiliari retrocesse dalle due società

SCIP, per le quali le procedure di vendita (già avviate negli anni precedenti) sono state poi ultimate da parte dell'Istituto.

10.4.1.4 Realizzo di valori mobiliari

L'importo contabilizzato nella voce relativa al realizzo di valori mobiliari per € 19.813.710, attiene alla contabilizzazione dei titoli che, secondo il piano di scadenze, hanno trovato rimborso nel corso del 2009.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Realizzo di valori mobiliari	20	20	249	249	-91,97	-91,97

(milioni di euro)

10.4.1.5 Riscossione di crediti

Le entrate si riferiscono al rimborso da parte dei beneficiari delle quote capitali dei mutui, delle quote di annualità di Stato e crediti vari per complessivi € 58.540.333.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Entrate per crediti ed anticipazioni	58	58	55	56	5,45	3,57

(milioni di euro)

10.4.1.6 Assunzione di altri debiti finanziari

Nella voce in esame trovano evidenza gli introiti dei valori capitali per la costituzione delle rendite vitalizie dei dipendenti e per il fondo di quiescenza e previdenza del personale, la contribuzione del personale e l'integrazione annuale per fondi integrativi pensioni INPS, nonché le entrate derivanti dalla costituzione di depositi cauzionali in numerario effettuata da terzi.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Assunzione debiti finanziari	3	3	2	2	50,00	50,00

(milioni di euro)

Il totale della categoria ammonta, in termini di competenza e di cassa a € 2.893.859.

In particolare, gli importi a carico di altri enti relativamente alla quiescenza del personale dipendente in mobilità, risultano pari ad € 2.130.655.

L'importo per la costituzione dei depositi cauzionali è pari ad € 763.204.

10.4.1.7 Entrate aventi natura di partite di giro

Per quanto concerne le poste aventi natura di partite di giro si rinvia all'analogica voce delle spese.

10.4.2 Spese correnti attinenti alla UPB strumentale

10.4.2.1 Oneri per il personale in attività di servizio

Le spese in questione comprendono gli emolumenti, gli oneri previdenziali, i compensi per lavoro straordinario e quelli per l'incentivazione della produttività, oltre alle altre competenze e spese per il personale addetto ai servizi amministrativi, sociali, medico-legali nonché per il personale tecnico del Centro Protesi e della Tipografia.

Nel complesso, la spesa di competenza dell'anno 2009 è stata di € 579.588.562 (pari al 7,03% delle spese correnti) mentre i pagamenti effettuati allo stesso titolo sono risultati pari a € 569.630.416 (6,99% del complesso della gestione corrente di cassa).

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Spese di personale	580	570	594	601	-2,36	-5,16

(milioni di euro)

La spesa complessiva dell'U.P.B. in esame registra un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente.

La situazione della forza al 31 dicembre 2009, risulta strutturata dal seguente prospetto:

CATEGORIE	DOTAZIONE ORGANICA	FORZA	DIFFERENZA
Dirigenti I e II fascia	227	205	-22
Personale amministrativo delle Aree A, B e C	9.400	8.558	-842
Professionisti	605	579	-26
Medici funzionari	616	540	-76
TOTALE	10.848	9.882	-966
Personale medico con incarico d'opera professionale, metalmeccanici, tipografi, portieri, ecc.	0	1.138	0

Rispetto al 31 dicembre 2008, la consistenza della forza risulta ulteriormente diminuita, nel complesso, di 390 unità, con un differenziale rispetto all'organico di circa il 9%.

In prospettiva, anche nel 2010 e per gli esercizi futuri si registrerà un ulteriore decremento in relazione agli stringenti vincoli normativi in materia di assunzioni di personale, vincoli ulteriormente irrigiditi dalla disciplina del D.L. n. 78/2010. Ciò a fronte peraltro dell'affidamento all'Istituto di nuovi e sfidanti compiti da parte della recente normativa.

10.4.2.2 Acquisto beni e servizi

Le spese per l'acquisto di beni e servizi, denominate sovente dal legislatore spese per consumi intermedi, nell'ambito dell'U.P.B. 4 "Strumentale", comprendono le spese per il funzionamento degli uffici, e per la manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà e non, per l'informatica, per stampati, cancelleria, pubblicazioni, postali, telegrafiche e telefoniche nonché per l'esercizio e il noleggio degli autoveicoli.

Le predette spese relativamente all'U.P.B. in esame (04.01.01.04), ammontano complessivamente ad € 204.312.871 (+ 6,37% rispetto all'anno precedente). Sul versante della cassa, invece, si sono riscontrati pagamenti per € 163.985.909 (- 8,68% sul 2008).

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u>		<u>CONSUNTIVO</u>		<u>DIFFERENZA %</u>	
	2009		2008			
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
UPB 04.01.01.04						
Acquisto beni/servizi	204	164	191	179	6,81	-8,38

(milioni di euro)

Con riferimento alle poste in esame, occorre segnalare che le disposizioni contenute nell'art. 2, commi da 618 a 623, della legge finanziaria 2008, hanno previsto che le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni pubbliche non possono superare, per l'anno 2009, la misura del 3% del valore degli immobili utilizzati, mentre per quelli in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura dell'1% degli immobili utilizzati.

Sulla base delle predette disposizioni, il limite di spesa complessivo, relativo al 2009, per le manutenzioni ordinarie e straordinarie è risultato pari ad € 61.792.649,13.

In particolare, la "Spesa per manutenzione ordinaria degli immobili strumentali" è risultata nel 2009 pari ad € 8.600.469 e quella per manutenzione straordinaria è stata di € 11.617.828, ampiamente entro il limite complessivo sopra indicato.

Le spese per l'informatica, con € 64.342.210 per la parte corrente ed € 74.171.818 per quella in conto capitale, hanno avuto un incremento del 5,69% complessivo rispetto agli omologhi valori del 2008, soprattutto per l'ulteriore sviluppo degli obiettivi di innovazione volti a migliorare le performances della Pubblica Amministrazione, i servizi offerti ai cittadini ed alle imprese, nonché la connettività in rete per la razionalizzazione ed il miglioramento delle comunicazioni.

10.4.2.3 Uscite per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico legali

Nell'ambito delle spese in argomento rientrano quelle, pari ad € 38.000.000, sostenute per i compensi e per i relativi oneri previdenziali erogati ai medici a rapporto libero professionale quale corrispettivo delle prestazioni specialistiche effettuate presso i centri medico-legali.

Negli stessi Centri sono state sostenute ulteriori spese per prestazioni istituzionali pari ad € 1.153.403.

10.4.2.4 Trasferimenti passivi ed oneri finanziari

Le voci di spesa in argomento riguardano i trasferimenti effettuati al personale dipendente dell'istituto nella forma di benefici assistenziali, per € 6.245.000 e di equo indennizzo per € 182.984, nonché gli interessi passivi sui conti correnti € 149.

10.4.2.5 Poste correttive e compensative di entrate correnti

Tali spese vanno considerate correttive e compensative delle entrate relative alla UP: 4.01.03.08 "Redditi e proventi patrimoniali" in quanto attengono agli oneri connessi alla gestione (€ 7.691.009) ed alla manutenzione ordinaria (€ 3.369.931) degli immobili da reddito.

In particolare, si segnala il superamento dello stanziamento della UPB in esame, a causa prevalentemente delle spese ed oneri connessi alla gestione degli immobili da reddito, dovuto alla retrocessione di oltre 1.500 unità immobiliari facenti parte degli immobili invenduti ex SCIP 1 ed ex SCIP 2, giustificata dalla chiusura delle predette due operazioni di cartolarizzazione, ai sensi dell'art. 43-bis, della legge 27 febbraio 2009, n. 14..

10.4.2.6 Spese non classificabili in altre voci

Sono inserite nella UPB in esame gli oneri connessi alla concessione di mutui bancari (€ 3.246) e le parcelle ai legali dell'Istituto corrisposte a seguito delle cause nelle quali l'Istituto stesso non sia dichiarato soccombente (€ 15.000.000).

10.4.2.7 Oneri per il personale in quiescenza

Nel complesso tali spese si attestano ad € 82.732.829, in linea con lo stanziamento previsto, e con i numerosi pensionamenti verificatisi nel corso dell'anno.

Nel predetto importo sono comprese le spese per il Trattamento pensionistico integrativo, pari ad € 47.469.777, relativo al pagamento delle pensioni integrative ai dipendenti che ne hanno titolo e le spese per indennità integrativa speciale e per l'assegno al nucleo familiare a favore del personale in quiescenza

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Personale in quiescenza	83	83	80	80	3,75	3,75

(milioni di euro)

10.4.3 Spese in conto capitale attinenti alla UPB strumentale

10.4.3.1 Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari.

Nella posta in esame trovano evidenza le spese per l'acquisto di beni immobili, nonché le spese di manutenzione straordinaria, restauro e miglioria.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Acquisto beni di uso durevole	69	72	17	172	305,88	-58,14

(milioni di euro)

Nell'ambito di dette spese rientrano quelle relative alla manutenzione degli immobili a reddito (nell'impossibilità di provvedere ad ulteriori investimenti in forma diretta), per l'importo di € 40.152.581.

L'UPB in esame comprende, inoltre, gli investimenti immobiliari per fini istituzionali, nonché le manutenzioni straordinarie degli stessi immobili strumentali, per le quali sono stati assunti impegni per € 28.641.301.

10.4.3.2 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche.

La voce relativa alle c.d. immobilizzazioni tecniche accoglie le spese per l'acquisto dei mobili, macchine ed attrezzature e quelle per l'acquisto dei veicoli ad uso dei servizi medico-legali ed amministrativi.

Nel complesso la spesa di competenza ammonta a € 77.602.932 e sono stati sostenuti pagamenti per € 77.250.017.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Immobilizzazioni tecniche	78	77	90	126	-13,33	-38,89

(milioni di euro)

Del citato complessivo ammontare degli impegni, la quota parte di € 1.784.988 riguarda gli acquisti di mobili sanitari, apparecchiature e attrezzature varie per i Centri medico legali; invece, per i mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi amministrativi, l'impegno è stato di € 1.545.626; mentre per gli strumenti informatici ad uso dei servizi amministrativi si registrano impegni per € 74.171.818.

I pagamenti della categoria in esame, invece, sono stati eseguiti – in misura prevalente – per impegni relativi ad aggiornamenti del sistema informatico per circa € 74,2 milioni. La restante parte di circa € 2,9 milioni, si

distribuisce equamente tra i pagamenti per l'acquisto di mobili, macchine ed attrezzature da destinare ai Centri medico-legali e quelli da destinare ai servizi amministrativi.

10.4.3.3 Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari

Come anticipato in sede di commento alle poste della UPB relativa all' "Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari", durante il corso della gestione 2009 si è deciso di dare una diversa collocazione contabile ai Fondi per gli investimenti immobiliari.

Trattandosi di investimenti immobiliari in forma indiretta, e più propriamente di sottoscrizione di quote di Fondi Immobiliari, nell'ambito della categoria concernente la "Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari" è stato istituito apposito capitolo di bilancio denominato "Partecipazione ai Fondi Immobiliari", destinato ad accogliere le somme da riservare alla predisposizione del Piano di Investimento dei Fondi disponibili dell'Istituto.

La questione circa l'esatta collocazione dei Fondi nei pertinenti capitoli di bilancio, infatti, venne inizialmente sollevata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 12 marzo 2008, protocollo n. 24/IV/0004102 (osservazioni in merito al bilancio di previsione dell'Istituto per l'esercizio 2008) e successivamente ripresa dal Collegio dei sindaci, il quale invitava a modificare almeno la denominazione dell'Unità Previsionale di Base sulla quale imputare le predette somme.

In previsione dell'autorizzazione all'attivazione della procedura per la costituzione di un Fondo Immobiliare chiuso per la realizzazione degli investimenti dei fondi disponibili dell'Istituto (come auspicato nella delibera del Presidente-Commissario Straordinario n. 120, del 6 giugno 2009), si è colta l'occasione per ridefinire l'evidenza contabile.

A fine anno, si è deciso di dare corso all'assunzione dell'impegno di spesa relativo ai fondi disponibili ex lege per l'importo di € 822.000.000, come da

delibera del Presidente-Commissario Straordinario del 23 dicembre 2009, n. 285.

10.4.3.4 Concessioni di crediti ed anticipazioni – Mutui al personale

La spesa per complessivi € 71.487.869 attiene per € 53.950.200 alla concessione di mutui a medio e a lungo termine, riferita ai mutui ipotecari a favore dei dipendenti; per € 17.532.669 ai prestiti dietro cessione stipendi ed anticipazioni al personale e per € 5.000 alla costituzione di depositi attivi.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Spese per crediti ed anticipazioni	71	70	80	80	-11,25	-12,50

(milioni di euro)

10.4.3.5 indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio.

La voce in esame presenta l'importo di € 88.094.342 ed accoglie le spese relative al pagamento delle rendite vitalizie al personale in quiescenza, alla erogazione delle pensioni integrative dell'assicurazione generale obbligatoria, alla liquidazione di conti individuali di previdenza, alla corresponsione delle indennità di quiescenza.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Indennità anzianità al personale	88	88	75	75	17,33	17,33

(milioni di euro)

10.4.3.6 Spese aventi natura di partite di giro

Infine in questa tipologia di spesa sono comprese le poste per partite di giro relative alle ritenute previdenziali ed assistenziali, ai versamenti all'Erario e agli Enti gestori delle assicurazioni sociali nonché ad altre ritenute a carico del personale. A tale titolo, nel corso dell'anno, sono state impegnate somme per 96.285.299 milioni di euro.

In particolare le ritenute ed i versamenti relativi agli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dei dipendenti che ammontano ad € 47.763.761, sono state superiori alle previsioni, principalmente a causa dell'incremento – a partire dal 1° gennaio 2009 – della quota di contribuzione INPS a carico del dipendente, nonché dell'aumento delle liquidazioni per cessazione dal servizio.

10.5. UPB 5 - SUPPORTO

Nell'ambito dell'UPB "Supporto", sono considerate tutte quelle attività di supporto di un'organizzazione complessa come quella dell'INAIL tra le quali rientrano i controlli, il coordinamento ed altre funzioni di staff.

Andamento sintetico dell'UPB nell'ultimo triennio

DESCRIZIONE	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009
Entrate	265.126.885	279.836.268	274.148.360
Spese	440.339.707	394.588.124	389.820.332

10.5.1. Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizio

La posta accoglie, per un importo pari d € 14.648, le entrate percepite dall'Istituto in relazione alle pubblicazioni vendute.

10.5.2. Entrate aventi natura di partite di giro

Le entrate per partite di giro per complessivi € 274.133.712 si riferiscono alle ritenute erariali e alle riscossioni per IVA rispettivamente per € 263.377.753 ed € 3.334.435. La quota rimanente si riferisce alle borse di studio per conto terzi, alla gestione del legato Buccheri-La Ferla, nonché alle partite in conto sospeso.

10.5.3. Spese di funzionamento

10.5.3.1. Compensi Organi

Sono evidenziate nella categoria le spese concernenti le liquidazioni di assegni, gettoni di presenza, diarie e rimborso spese di viaggio alla Presidenza e ai componenti degli Organi collegiali nonché le competenze spettanti al Collegio dei Sindaci.

Per il corrente anno la spesa di competenza ammonta a € 2.908.042.

10.5.3.2. Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi

Tra le principali voci di spesa di questa UPB sono evidenziate:

- ✓ le "Spese per il funzionamento di Organi collegiali e Commissioni" i cui impegni ammontano ad € 120.212;
- ✓ le spese per "Rapporti associativi con Organismi scientifici" per un importo pari ad €249.266.

Rientrano inoltre nella posta in esame le spese relative alla funzione Comunicazione determinante per diffondere – sia sul piano interno e sia soprattutto all'esterno dell'Istituto – l'attività svolta dall'INAIL a servizio del mondo del lavoro ed il suo ruolo nell'ambito del sistema di welfare.

Fanno riferimento a questa area di attività, quindi, le seguenti spese il cui importo per il 2009 si è attestato nel complesso ad € 2.477.134 per la competenza ed € 2.994.286 per la cassa:

- le spese di pubblicità istituzionale, che sono risultate pari ad € 2.050.797;
- le spese per partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, che hanno registrato impegni per complessivi € 418.615;
- le spese di rappresentanza, infine, la cui rendicontazione finale si è attestata complessivamente ad € 7.722.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Spese per acquisto beni e servizi	3	3	4	3	-25,00	0,00

(milioni di euro)

10.5.4. Interventi diversi

10.5.4.1 Trasferimenti passivi

Nell'esercizio 2009 sono stati impegnati € 26.500 relativamente ai "Contributi per attività scientifiche".

10.5.4.2 Imposte e Tasse

Gli oneri tributari posti a carico dell'Ente riguardano, principalmente, l'imposta sul reddito (IRES) gravante sui redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi e l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) dovuta sull'ammontare degli emolumenti corrisposti al personale dipendente ed assimilato e sui compensi erogati per lavoro autonomo occasionale, nonché l'IRAP dovuta per l'attività commerciale di Vigorso di Budrio.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
	Oneri tributari	77	83	89	91	-13,48

(milioni di euro)

La spesa sostenuta nel 2009 per tale categoria, pari a € 76.512.286, presenta un decremento del 14,22% rispetto al dato dell'esercizio precedente pari a € 89.192.310.

Analizzando la situazione fiscale nel dettaglio, l'Istituto – quale Ente pubblico non economico – ha dichiarato nel 2009, ai fini delle imposte dirette, un reddito complessivo per l'anno 2008 di € 69.651.147 composto dalla somma dei redditi fondiari (terreni e fabbricati), di capitale, di impresa e diversi; rispetto alla dichiarazione dell'anno 2007 il reddito complessivo ha subito un incremento del 19,0% circa.

Dall'esame dei dati analitici, rappresentati nella tabella allegata emerge un incremento dei "redditi da fabbricati" (+23,8%) e dei "redditi di capitale" (+2,6%), mentre restano sostanzialmente invariati i "redditi dei terreni" e quelli "diversi".

Sul reddito imponibile è stata applicata l'aliquota proporzionale IRES del 27,50%, nettamente inferiore a quella del 33% degli anni precedenti, che ha comportato, pertanto il decremento della spesa totale per imposte e tasse.

Redditi	2007	2008	differenze	%
Impresa contab. Pubblica				
Terreni	3.573	3.573	0	0,0%
Fabbricati	45.210.238	55.975.491	10.765.253	23,8%
Capitale	13.289.184	13.632.851	343.667	2,6%
Diversi	39.219	39.232	13	0,0%
Reddito complessivo	58.542.214	69.651.147	11.108.933	19,0%

Le imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi, comprendono i saldi dell'IRES e dell'IRAP relativi all'anno 2008, gli acconti delle medesime per il 2009, le ritenute operate a titolo di imposta sugli interessi da titoli pubblici e, da ultimo, i versamenti dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) dovuta per il 2009.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), invece, è stata determinata, come di consueto, utilizzando il metodo misto ossia retributivo per le attività istituzionali, applicando l'aliquota dell'8,5% sull'ammontare complessivo delle retribuzioni e degli emolumenti corrisposti ai prestatori occasionali di lavoro autonomo ed il metodo reddituale per l'attività commerciale esercitata presso il Centro Protesi di Vigorso di Budrio e della Filiale di Roma, applicando rispettivamente l'aliquota del 3,90% e del 4,82%.

L'ICI, infine, ha gravato su terreni e fabbricati ad uso non istituzionale, compresi quelli che hanno formato oggetto dell'operazione di cartolarizzazione, con aliquote proporzionali stabilite dai Comuni ove sono ubicati gli immobili.

10.5.4.3 Spese Legali

Le spese legali, giudiziali e per arbitraggi sostenute dall'Istituto per controversie con infortunati e tecnopatici, per vertenze concernenti la riscossione dei premi e delle sanzioni civili, per azioni di rivalsa e per altre azioni giudiziarie di varia natura, hanno registrato movimentazioni per € 17.189.594.

10.5.5. Trasferimenti al bilancio dello Stato derivanti da risparmi di gestione

Per quanto attiene i c.d. trasferimenti al bilancio dello Stato derivanti da risparmi di gestione, si deve osservare che per l'anno 2009, in tale posta sono confluiti i risparmi – pari complessivamente ad € 15.917.886 – derivanti

dall'applicazione del D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6/8/2008, n. 133.

In particolare, le disposizioni di contenimento contenute all'art. 61, c. 1, prevedono che, a partire dal 2009 la spesa complessiva sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, operanti nelle predette amministrazioni, è ridotta del 30% rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007. A tale scopo, nel corso del 2009 sono stati risparmiati € 58.468.

Il dettato dell'art. 61, comma 5, invece, stabilisce che, a decorrere dal 2009, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A., non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2007 per le medesime finalità. Il risparmio conseguito è stato di € 284.828.

Entrambe gli importi sono stati versati in entrata al bilancio dello Stato al Capo XXIV, capitolo 3367, in data 27 marzo 2009.

Infine, l'articolo 67, c. 5, prevede che a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli Organi di controllo, ridotto del 10%. A tale riguardo, si è conseguito un risparmio di € 15.574.590, che è stato versato in entrata al bilancio dello Stato al Capo X, capitolo 3348 nel mese di ottobre 2009.

10.5.6. Spese aventi natura di partite di giro

La posta accoglie spese per € 274.133.712 da riferirsi all'analogha voce delle entrate.

Appendice 1

Casellario Centrale Infortuni

Il Comitato di Gestione ha approvato il data 2 luglio 2010 il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2009. Si propone, pertanto, il seguente prospetto elaborato sulla base della Relazione del Dirigente responsabile del Casellario.

CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI

Consuntivo 2009

VOCI		
(A) INDENNITA' E RIMBORSI SPESE PER I COMPONENTI DEL COMITATO DI GESTIONE		828
TOTALE (A)		828
(B) SPESE PER IL PERSONALE		
Emolumenti del Personale		1.180.144
Oneri riflessi		373.079
Accantonamento fondi		78.000
TOTALE (B)		1.631.223
(C) SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE		
Manutenzione locali ed impianti, riscaldamento, energia elettrica ed acqua		
Manutenzione locali ed impianti		37.916
Riscaldamento e condizionamento		6.883
Illuminazione, energia elettrica ed acqua		35.644
Tot. Parziale		80.443
Stampati e cancelleria, materiale fotografico, economato e varie		5.786
Pulizie, igiene e vigilanza		
Pulizia ed igiene		11.977
Vigilanza		33.297
Tot. Parziale		45.274
Postali , telegrafiche e telefoniche		
Postali e telegrafiche		656
Telefoniche		4.528
Tot. Parziale		5.184
Noleggio macchinari per ufficio		-
Manutenzione macchinari di proprietà e a noleggio		654
Spese per l'informatica		2.015.700
Trasporti, facchinaggio e noleggio autoveicoli		-
Assicurazione		270
Altre spese		332
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni		-
Spese di rappresentanza e partecipazione a convegni		-
Spese per la comunicazione		-
TOTALE (C)		2.153.643
(D) POSTE DI NATURA NON FINANZIARIA		
Fitto figurativo		417.269
Ammortamento strumenti informatici		11.502
TOTALE (D)		428.771
TOTALE (A+B+C+D)		4.214.465

Appendice 2

Centro Protesi di Vigorso di Budrio

L'attività del Centro e delle sue filiali – nonché dei punti clienti di recente creati a Milano, Roma e Bari – si rivolge ad un'ampia platea di utenza che comprende non solo gli infortunati sul lavoro ma anche tutte le persone che presentino problemi di disabilità motoria. La costruzione di protesi e di presidi ortopedici personalizzati, con contestuale addestramento all'uso è solo una parte del complesso trattamento protesico-riabilitativo individuale ed integrato, che comprende una serie molteplice di servizi mirati alla rieducazione funzionale e sociale alla persona disabile.

Il conto economico del Centro, evidenziato nel prospetto che segue, è stato elaborato rilevando le voci di entrata e di spesa dai capitoli dell'Istituto.

Per l'esercizio finanziario 2009, il conto economico presenta un disavanzo di € 12.074.340 (con un decremento di € 4.981.640 rispetto al 2008), determinato dalla differenza tra il totale dei ricavi € 41.167.555 e quello dei costi € 53.241.895.

Tra i ricavi la voce decisamente più significativa per l'alto valore sociale e scientifico è quella relativa al numero delle protesi fornite agli assistiti INAIL, agli invalidi civili, privati ed assistiti da altri Enti nazionali ed esteri per un valore complessivo, calcolato al nomenclatore tariffario approvato con decreto del Ministro della Sanità, di € 22.018.752 (- 4,97% rispetto al 2008)..

Negli ultimi anni, inoltre, si è sempre più consolidata l'attività del settore dei presidi ortopedici con un fatturato di € 14.095.237 (+ 4,74% rispetto al 2008).

I soggiorni fruiti dagli invalidi assistiti per un ammontare di € 3.048.999 (- 2,07% rispetto al 2008) comprendono sia i pazienti INAIL sia i privati e gli assistiti del SSN.

In particolare, a fronte di tali voci di entrata, figurano i seguenti costi:

- approvvigionamento delle materie prime per la realizzazione delle protesi con un onere di € 9.705.501, dato in incremento rispetto al precedente anno del 14,54%, considerata l'alta qualità dei prodotti acquistati e soprattutto forte impulso all'autoproduzione interna di protesi rispetto all'acquisto sul mercato;
- spese per l'acquisto dei presidi ortopedici per € 9.724.928 (- 1,30% rispetto al 2008);
- spese per il personale a contratto privatistico per € 13.873.032, incrementate del 7,44% rispetto al 2008, in conseguenza degli effetti del rinnovo contrattuale del personale metalmeccanico;
- spese per il personale medico, paramedico e amministrativo, regolato dalle norme del restante personale dell'Istituto, per € 7.130.361 (+ 3,73% rispetto al 2008).

CONTO ECONOMICO DEL CENTRO DI VIGORSO DI BUDRIO AL 31.12.2009

COSTI		RICAVI	
RIMANENZE INIZIALI			
- Materie prime in magazzino	€ 966.466	- Da privati, ASL, altri	€ 846.291
- Materie prime nei reparti	" 230.000	- Dall'INAIL	" 2.202.708
- Protesi ultimate da consegnare	" -		
- Materie prime filiale	" 401.097		
- Magazzino generi diversi	" 708.740		
	2.306.303		3.048.999
ACQUISTO MATERIE PRIME			
- Materie prime e sussidiarie di lavorazione	€ 9.705.501	- A privati, ASL, altri	€ 6.542.344
- Presidi ortopedici	" 9.724.928	- All'INAIL	" 15.476.408
	19.430.429		22.018.752
COSTI PER SERVIZI			
	502.331		
PRESTAZIONI SANITARIE			
- All'INAIL		- All'INAIL	€ 162.927
SPESE VARIE DI LAVORAZIONE			
- Lavori commissionati a terzi	€ 199.800	RIMBORSI, RECUPERI VARI, SPESE LEGALI	€ 186.617
- Riparazione e manutenzione macchine	" 146.760	CONTRIBUTI DA ENTI	€ 26.292
- Altre spese di lavorazione	" 35.275		
	381.835		
SPESE PER IL PERSONALE CONTRATTO METALMECCANICO			
- Stipendi	€ 11.131.680	PRESIDI ORTOPEDICI	€ 150.978
- Contributi assicurativi	" 2.741.352	- A privati, ASL, altri	" 13.944.259
	13.873.032	- All'INAIL	14.095.237
SPESE PER IL PERSONALE PUBBLICO IMPIEGO			
- Stipendi	€ 5.908.028		
- Contributi assicurativi	" 1.222.333		
	7.130.361		
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	€ 7.152.660		
COMPENSI A CONSULENTI ESTERNI	" -		
ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE A CONTRATTO METALMECCANICO	" 613.730	RIMANENZE FINALI	€ 963.246
		- Materie prime in magazzino	" -
ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE PUBBLICO IMPIEGO	" 193.211	- Materie prime nei reparti	" 368.361
		- Materie prime Filiale	" 297.124
AMMORTAMENTO IMMOBILI	" 259.740	- Magazzino generi diversi	1.628.731
AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE	" 1.398.263		
TOTALE	€ 53.241.895	TOTALE	€ 41.167.555
		DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 12.074.340
		TOTALE A PAREGGIO	€ 53.241.895

Appendice 3

GESTIONE SPORTASS (ex Cassa di Previdenza per l'Assicurazione degli Sportivi)

L'articolo 28 del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, ha previsto, tra l'altro, la soppressione della Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS) a decorrere dal 2 ottobre 2007 data di entrata in vigore del predetto decreto, disponendo il subentro, dalla stessa data, dell'INPS e dell'INAIL in tutti i rapporti pendenti, attivi e passivi, relativi rispettivamente al ramo previdenziale ed al ramo assicurativo, mentre la definizione delle modalità attuative del trasferimento del personale e dei beni mobili ed immobili ai predetti Istituti, nonché gli altri adempimenti conseguenti alla soppressione dell'Ente, sono stati demandati a successivi decreti ministeriali.

Allo scopo di fornire apposita evidenza contabile – come previsto all'art. 28 del succitato decreto - relativamente agli adempimenti che scaturiscono dal subentro dell'INAIL nella gestione assicurativa ex-SPORTASS fino alla data del 31/12/2007, il sistema contabile è stato implementato con l'istituzione della "gestione SPORTASS" e di taluni sottoconti nell'ambito di capitoli di entrata e di spesa, per l'evidenziazione delle operazioni da attribuire direttamente alla SPORTASS.

Nell'esercizio 2007, in assenza di un bilancio di chiusura alla data del 2 ottobre 2007, si procedette, nella contabilità dell'Istituto, relativamente alla sola fase finanziaria, ad accertare il trasferimento di € 43.000.000 incassato dallo Stato e le attività della SPORTASS allora risultanti per € 6.674.790 e ad impegnare gli importi di € 36.625.140 e di € 5.879.958 corrispondenti rispettivamente agli infortuni da liquidare e agli oneri connessi alle prestazioni.

Nel corso del 2009 si è provveduto al pagamento di infortuni per € 12.201.046 ed al pagamento di oneri connessi alle prestazioni per € 2.598.210, pervenendo ad una situazione debitoria complessiva di € 21.925.011.

Inoltre, è proseguita l'attività dell'apposita Unità Operativa costituita a livello centrale per far fronte alla gestione delle numerose pratiche di infortunio prese in carico dalla ex SPORTASS. Per il funzionamento della predetta Unità operativa, che ha provveduto non solo al pagamento delle pratiche definite ma anche alla trattazione ed all'istruttoria delle pratiche in corso di definizione, nonché alla gestione dei relativi rapporti con l'utenza residente su tutto il territorio nazionale, sono state sostenute spese che sono state quantificate in € 1.034.133, riferite esclusivamente all'utilizzo di personale dell'Istituto e che sono state imputate alla situazione di cassa.

Sul versante delle entrate sono stati accertati ulteriori crediti per € 1.323.647 ed incassati crediti dei precedenti esercizi per € 1.187.742, pervenendo ad una situazione creditoria complessiva di € 7.009.368.

La situazione di cassa, tenuto conto dell'incasso di € 43.000.000 avvenuto nel 2007 e degli incassi e dei pagamenti avvenuti nel 2008 e nel 2009, è pari ad € 21.589.678.

Sulla base di quanto sopra esposto e tenuto conto che il bilancio di chiusura al 2 ottobre 2007 della ex SPORTASS è ancora in corso di approvazione da parte dei Ministeri vigilanti, si espone la situazione debitoria e creditoria e la situazione della cassa della Gestione in argomento.

Situazione ex gestione SPORTASS

Situazione creditoria e debitoria

cap.	Causale	Importo	cap.	Causale	Importo
066.04	Crediti al 1.1.2009	6.873.463	370.12	Infortuni da liquidare al 1.1.2009	31.853.252
			378.07	Oneri connessi alle prestazioni al 1.1.2009	4.871.015
	Totale crediti 1.1.2009	6.873.463		Totale debiti al 1.1.2009	36.724.267
	Variazioni aumentative crediti esercizio 2009	1.323.647		Variazione diminutiva debiti per pagamento infortuni es. 2009	-12.201.046
	Riduzione crediti per incasso es. 2008	-1.187.742		Variazione diminutiva debiti per oneri connessi alle prestazioni esercizio 2009	-2.598.210
	Crediti al 31.12.2009	7.009.368		Debiti al 31.12.2009	21.925.011
				<i>di cui: - per infortuni da liquidare</i>	<i>19.652.206</i>
				<i>-per oneri connessi alle prestazioni</i>	<i>2.272.805</i>

Situazione dinamica degli incassi e pagamenti - situazione della cassa

Situazione cassa al 1.1.2009 (per gestione SPORTASS)	36.238.628
Esercizio 2009:	
- incassi da Federazioni	1.187.742
Totale parziale	37.426.370
- pagamento infortuni	(-) 12.201.046
- pagamento oneri connessi alle prestazioni	(-) 2.598.210
- spese bancarie	(-) 3.303
- oneri del personale	(-) 1.034.133
	(-) 15.836.692
Situazione cassa al 31.12.2009 (per gestione SPORTASS)	21.589.678

11. SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Istituto espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio, con l'evidenza delle variazioni aumentative o diminutive subite per effetto delle operazioni finanziarie ed economiche effettuate durante l'anno.

11.1. ATTIVITA'

- **IMMOBILIZZAZIONI**

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I beni patrimoniali iscritti in questa voce sono costituiti dagli immobili strumentali e da quelli destinati alla produzione di reddito, dalle attrezzature volte a garantire la funzionalità dell'Istituto (sia per il settore degli interventi medico-legali e sanitari, che per l'espletamento dei compiti amministrativi), dagli automezzi ed altri beni per un totale complessivo di circa 3.610 milioni di euro. Tali poste sono valorizzate al costo storico. Per una più completa valutazione, pertanto, si deve tenere conto anche del valore di rettifica dei relativi fondi, contabilizzato tra le passività.

DESCRIZIONE	Consuntivo 2008	Incrementi 2009	Decrementi 2009	Consuntivo 2009
Immobilizzazioni materiali	3.202	408	---	3.610

(milioni di euro)

La consistenza al 31.12.2009 è pari ad € 3.609.640.313 con un incremento di € 408.071.500 rispetto all'esercizio precedente, da attribuirsi prevalentemente alla voce "Immobilizzazioni in locazione" a seguito del rientro

nella disponibilità dell'Istituto delle unità immobiliari ex SCIP 1 (effettuata nel 2001) ed ex SCIP 2 (relativa al 2002) a seguito della definitiva chiusura delle predette operazioni di cartolarizzazione.

Infatti, la retrocessione delle unità immobiliari – del valore complessivo di circa € 364 milioni – risultate invendute nelle operazioni di cartolarizzazione predette, ha comportato il forte incremento della posta in esame (con conseguente determinazione di una sopravvenienza dell'attivo).

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il mantenimento del portafoglio titoli a medio e a lungo termine da parte dell'Istituto è limitato dalle norme sulla "Tesoreria Unica", introdotte con la Legge 29 ottobre 1984 n. 720, che impone che tutte le somme eccedenti il plafond (stabilito dal D.M. n. 0101724 del 4/8/2005 in € 260 milioni) siano versate presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Le successive istruzioni ministeriali hanno escluso dal plafond solo gli impieghi relativi agli accantonamenti per i fondi di previdenza a capitalizzazione del personale dipendente, mentre vi restano ricompresi gli investimenti mobiliari.

DESCRIZIONE	Consuntivo 2008	Incrementi 2009	Decrementi 2009	Consuntivo 2009
Immobilizzazioni finanziarie	181	812	---	993

(milioni di euro)

Per l'esercizio in esame, nella sostanziale impossibilità di effettuare investimenti, si rileva che la consistenza dei valori c.d. mobiliari si è ridotta da € 181.135.307 ad € 170.798.338, cui vanno sommati € 822.000.000 del piano di impiego dei fondi disponibili da utilizzare quali investimenti in forma indiretta attraverso l'acquisto di quote di fondi comuni immobiliari.

Il decremento reale, pertanto, pari ad € 10.336.969, è conseguente alla riduzione delle “Partecipazioni azionarie” per circa € 4 milioni, degli altri titoli di credito per ulteriori circa € 4 milioni, nonché delle “Obbligazioni e cartelle fondiarie” per i restanti circa € 2 milioni.

• **ATTIVO CIRCOLANTE**

I. RIMANENZE ATTIVE D’ESERCIZIO

Ammontano complessivamente a € 2.659.288 e riguardano le rimanenze finali rilevate al 31.12.2009 in dipendenza delle attività produttive svolte dalla Tipografia di Milano e dal Centro Protesi di Vigorso di Budrio.

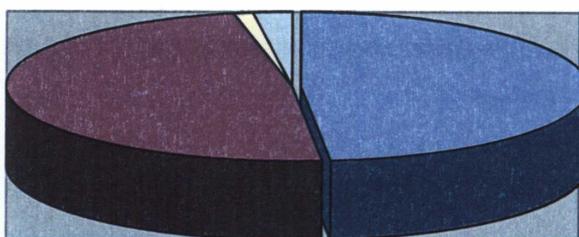
II. RESIDUI ATTIVI

DESCRIZIONE	Consuntivo 2008	Incrementi 2009	Decrementi 2009	Consuntivo 2009
Residui attivi	9.164	601	---	9.765

(milioni di euro)

I residui attivi al termine dell'esercizio ammontano nel complesso a € 9.765.423.627.

Residui attivi per tipologia
(in milioni di euro)



Crediti per premi e contributi di assicurazione e accessori	48,33%
Crediti verso lo Stato	48,39%
Crediti verso Enti ed Amministrazioni	1,04%
Crediti diversi	2,24%

■ Crediti per premi di assicurazione ■ Crediti vs. Stato □ Crediti vs. Enti ed Ar

1) *I crediti verso utenti, clienti (per premi e contributi di assicurazione) rimasti da riscuotere a fine esercizio ammontano a € 4.719.289.176.*

Relativamente alle singole gestioni si presenta la seguente situazione:

- la gestione industria, a fronte di residui iniziali pari a oltre € 2.196 mln., si registrano al 31.12.2009 residui per € 2.432 mln. riferiti ai premi di competenza dell'esercizio non ancora riscossi (€ 781 milioni) e ai residui ancora in essere (€ 1.651 milioni);
- i residui finali della gestione medici rx risultano pari a circa € 11 milioni;
- i crediti per contributi di assicurazione della gestione agricoltura ascendono a € 2.276 milioni e sono costituiti dalle somme che l'INPS – incaricato della esazione dei contributi in argomento – deve riscuotere dai datori di lavoro e dai lavoratori autonomi e versare all'Istituto.

4) *I crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici per complessivi € 4.725.728.482 si riferiscono:*

- a. al credito relativo al contributo per il risanamento della gestione agricoltura e alla fiscalizzazione degli oneri sociali per €3.643.531.225;

b. alle anticipazioni effettuate per prestazioni economiche e sanitarie ai dipendenti e agli assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato che ascendono a € 1.082.197.257;

5) *I crediti verso gli altri Enti ed Amministrazioni* si attestano a € 101.876.505 (sostanzialmente invariati rispetto al 2008).

6) *I crediti verso altri*, (tra cui quelli relativi alla gestione immobiliare, alla gestione del personale, all'attività istituzionale, ecc.), ammontano a € 218.529.464 e presentano, nei confronti dell'analogo dato del 2008, un decremento di circa € 93 milioni.

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I crediti finanziari in essere al 31.12.2009 si attestano a € 808.645.087 e presentano rispetto al 2008 un aumento di € 12.907.536 da riferire, prevalentemente alla voce relativa ai mutui attivi al personale, parzialmente rettificati dalle riduzioni dei crediti per recupero capitali di copertura delle rendite e dei prestiti al personale.

DESCRIZIONE	Consuntivo 2008	Incrementi 2009	Decrementi 2009	Consuntivo 2009
Attività finanziarie	796	13	—	809

(milioni di euro)

Nella posta confluiscono:

- gli investimenti in corso di perfezionamento per un importo di € 65.043.004, che risultano sostanzialmente in linea con il dato dell'anno precedente;

- i mutui attivi che presentano alla fine dell'esercizio una consistenza complessiva pari a € 496.085.936 con una variazione in aumento rispetto al 2008 di € 24.949.863;
- i rimborsi delle quote capitali dei crediti per annualità di Stato scontate a terzi che alla fine dell'esercizio ammontano a € 206.916;
- i prestiti al personale per € 91.596.653 che risultano diminuiti rispetto all'esercizio precedente (- € 4.861.759);
- la consistenza dei depositi cauzionali, che risulta pressoché analoga al dato dell'anno precedente (€ 178.742 nel 2009, contro € 175.384 nel 2008);
- i crediti per recupero capitali di copertura delle rendite per € 155.533.836, che risultano diminuiti rispetto al dato 2008 (- € 8.434.689).

Trova esposizione tra i crediti finanziari della situazione patrimoniale delle singole gestioni il credito vantato dalla gestione industria verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura che al 31.12.2009 si attesta ad € 31.571.735.537 e che trova analoga contrapposta esposizione tra i debiti finanziari della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura.

Nell'importo di cui sopra sono compresi gli interessi sulle anticipazioni anzidette il cui valore ascende a € 310.045.005, calcolati al tasso tecnico del 2,50% in forma semplice e su una anticipazione che considera come effettivamente riscossa la sovvenzione statale per il riequilibrio della gestione agricola.

Trovano esposizione, inoltre, nella situazione patrimoniale dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti i crediti finanziari per € 536.349.150 che rappresentano il saldo dei rapporti creditori-debitori tra il settore in esame e quello dell'industria che accoglie l'analogo importo tra le poste dei debiti finanziari.

Parimenti nella situazione patrimoniale dell'assicurazione della gestione casalinghe trovano esposizione crediti finanziari per € 159.661.452.

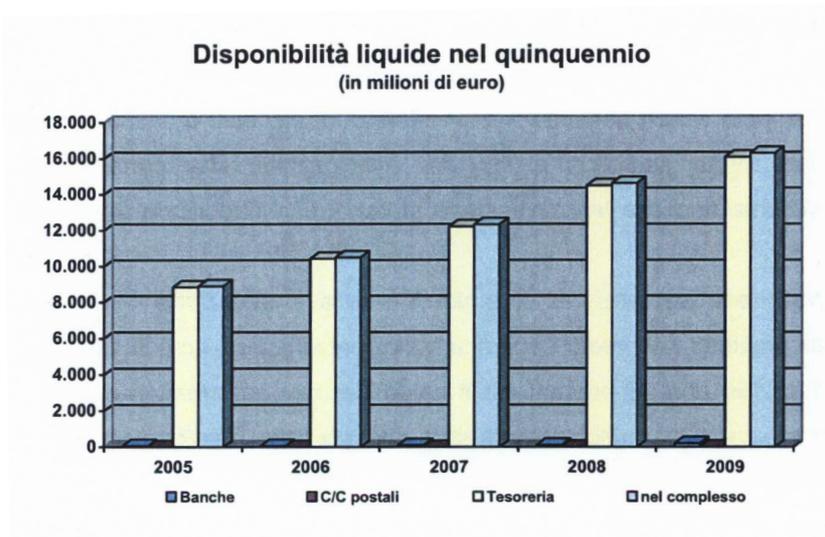
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

DESCRIZIONE	Consuntivo 2008	Incrementi 2009	Decrementi 2009	Consuntivo 2009
Disponibilità liquide	14.632	1.663	---	16.295

(milioni di euro)

L'esercizio 2009 si è chiuso con un avanzo di cassa di € 1.663.401.248 che sommato all'avanzo di cassa iniziale dell'esercizio di € 14.632.288.833 fa ammontare l'importo della disponibilità liquida dell'Istituto al 31 dicembre 2009 a € 16.295.690.081.

⇒ Depositi bancari e postali	€	209.870.294
⇒ Tesoreria Centrale dello Stato	€	16.085.819.787
	€	<u>16.295.690.081</u>



1) La voce *Depositi bancari e postali* comprende l'importo di € 199.003.948, quali somme indisponibili versate da Enti assicuratori esteri presso l'apposito conto della BNL a copertura dell'erogazione delle rendite a favore di beneficiari residenti in Italia e i saldi attivi dei conti uscita delle Unità periferiche, peraltro di lieve entità, e l'importo di € 10.866.346 quali somme giacenti sui conti correnti postali riferite a versamenti effettuati a favore dell'Istituto negli ultimi giorni dell'anno. Infatti, in base alla vigente convenzione, il Cassiere unico provvede al trasferimento dei fondi a date prestabilite.

2) La voce *Tesoreria Centrale* indica la giacenza di Tesoreria per € 16.085.819.787 che attiene ai versamenti effettuati dall'Ente eccedenti il plafond stabilito.

La legge n. 720/84 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici" stabilisce che gli Enti e gli Organismi pubblici elencati in una apposita tabella – comprendente anche l'INAIL – non potessero mantenere disponibilità depositate a qualunque titolo presso le aziende di credito oltre determinati limiti. Tutte le somme eccedenti il plafond, stabilito in € 260 milioni, sono quindi versate presso la Tesoreria dello Stato.

• **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

1) *Ratei attivi*

L'importo iscritto per € 2.517.509 riguarda gli interessi maturati al 31 dicembre 2009 su cedole che riguardano l'anno 2009, la cui riscossione avviene nell'esercizio 2010.

DESCRIZIONE	Consuntivo 2008	Incrementi 2009	Decrementi 2009	Consuntivo 2009
Ratei attivi	3	--	--	3

(milioni di euro)

11.2. PASSIVITA'

• PATRIMONIO NETTO

VIII. AVANZI (DISAVANZI) ECONOMICI PORTATI A NUOVO

Il disavanzo che viene riportato dal consuntivo 2008 è pari ad € 2.498.393.983.

IX. AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO D'ESERCIZIO

La situazione patrimoniale generale, come più volte detto in precedenza, attenua sostanzialmente il disavanzo riscontrato nell'ultimo esercizio a causa dell'accantonamento straordinario per l'adeguamento della riserva matematica, producendo – alla fine dell'anno – un disavanzo patrimoniale contenuto nell'importo di € 456.824.066, dato dalla differenza tra le attività e le passività.

DESCRIZIONE	Consuntivo 2008	Incrementi 2009	Decrementi 2009	Consuntivo 2009
Disavanzo patrimoniale	2.498	—	2.041	457

(milioni di euro)

L'anzidetto risultato patrimoniale complessivo scaturisce dalla somma algebrica tra gli avanzi patrimoniali di pertinenza della gestione industria (€ 2.265.562.682) e della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti (€ 26.553.086), nonché dal disavanzo patrimoniale fatto registrare dalla gestione agricoltura (- € 247.993.842) e dalla gestione infortuni in ambito domestico (- € 2.552.009).

• **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Risultano iscritti in bilancio per complessivi € 4.393.525.003. Di essi fanno parte, più nel dettaglio, i seguenti elementi:

- 1) La voce *per trattamento di quiescenza ed obblighi simili* per € 541.569.086 evidenzia l'accantonamento di fondi al fine di garantire i pagamenti futuri delle indennità di quiescenza.

	Consuntivo 2008	Incrementi 2009	Decrementi 2009	Consuntivo 2009
trattamento di quiescenza	535	7	---	542

(milioni di euro)

- 3) La voce *per altri rischi ed oneri futuri* evidenzia gli accantonamenti ai fondo svalutazioni crediti ed al fondo svalutazione e oscillazione titoli per complessivi € 2.379.145.304.

La consistenza del Fondo "Svalutazione ed oscillazione titoli" è pari a € 5.123.949. Come è noto, l'articolo 77 delle "Norme sull'Ordinamento amministrativo/contabile" dell'Istituto prevede la costituzione di un fondo al quale è annualmente destinata una quota pari all'1% del valore di bilancio e ciò fino a quando il fondo stesso non avrà raggiunto un ammontare pari al 3% dello stesso valore di bilancio alla stessa data.

Ulteriormente, l'art. 78 delle predette "Norme" prevede che, fra le passività dello stato patrimoniale, venga iscritto annualmente un fondo svalutazione crediti per premi, contributi, fitti ed accessori il cui ammontare esprime la quota di inesigibilità dei crediti stessi. Per il 2009, tale Fondo risulta iscritto per la somma di € 2.374.021.355.

- 4) La voce relativa al *Fondo ammortamento immobili* evidenzia accantonamenti per complessivi € 898.556.769, fortemente incrementato a

causa – come detto precedentemente – del rientro di unità immobiliari provenienti dalla definizione delle operazioni ex SCIP.

- 5) La voce del *Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi*, invece, risulta iscritta per complessivi € 18.579.550.
- 6) La voce *Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi*, infine, pone in evidenza l'importo complessivo di € 555.674.294.

	Consuntivo 2008	Incrementi 2009	Decrementi 2009	Consuntivo 2009
Poste rettificative delle immobilizzaz. materiali	1.344	129	---	1.473

• **RESIDUI PASSIVI**

Le passività raggruppate sotto tale titolo per l'importo di € 2.135.383.657 sono state classificate secondo la causa che le ha originate in analogia all'impostazione adottata per i residui attivi.

	Consuntivo 2008	Incrementi 2009	Decrementi 2009	Consuntivo 2009
Residui passivi	1.313	822	---	2.135

(milioni di euro)

Per ciascuna delle voci che concorrono alla formazione della posta in esame, si illustrano i principali motivi che sono alla base delle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio:

- 4) La voce *acconti* accoglie i debiti per investimenti in corso di perfezionamento per € 65.043.004.
- 5) I *debiti verso fornitori* ammontano a € 1.259.028.189, di cui € 229.967.020 si riferiscono alle somme rimaste da erogare in dipendenza di impegni contrattuali assunti per la realizzazione di opere immobiliari ed € 822 milioni riferiti al piano impiego fondi 2009. Il rimanente importo rimasto da liquidare alla fine dell'esercizio si riferisce ai seguenti titoli:
 - spese per degenze e prestazioni medico-legali effettuate negli ambulatori esterni e nei Centri medico-legali (€ 824.466);
 - fatture da liquidare relative all'acquisto di beni di uso durevole (€ 49.229.332);
 - gestione immobiliare (€ 34.107.255);
 - fatture da liquidare relative all'acquisto di beni e servizi destinati ad uffici e alla gestione della Tipografia dell'Istituto e altri debiti di varia natura, quali quelli derivanti dalla fornitura di protesi, dei Centri di soggiorno, dei Centri medico-legali, ecc. (€ 122.900.116).
- 10) la voce *debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute* accoglie i debiti per addizionali sui premi di assicurazione per complessivi € 106.149.163 che riguardano le somme rimaste da versare a tale titolo al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alle Associazioni di categoria, nonché le somme ancora da restituire in relazione alla intervenuta diminuzione dei premi del settore artigiano (€ 27.000.000).
- 11) *debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici* accoglie i debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato pari a € 130.016.386 e sono costituiti per la maggior parte dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio per contributi dovuti, rispettivamente, al Fondo Sanitario Nazionale (€ 31.981.838) e al soppresso ENAOLI (€ 76.281.896).

12) I *debiti diversi* per € 575.146.915 sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio.

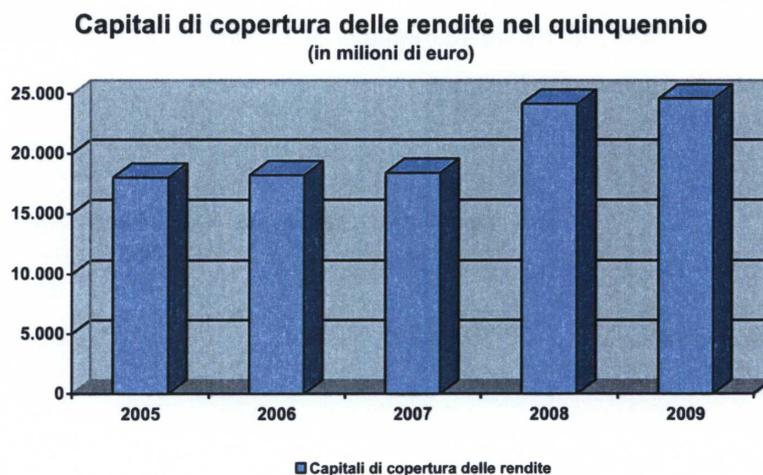
• **RATEI E RISCOINTI**

3) La voce *aggio sui prestiti* comprende l'ammontare dei depositi cauzionali passivi (€ 373.855).

4) Le *riserve tecniche* ammontano ad € 25.404.915.794. Tale voce complessiva è costituita:

- dall'importo di € 24.638.915.794 che rappresenta l'ammontare dei capitali accantonati fino al 31.12.2009 per far fronte al pagamento di tutte le rendite costituite e da costituire alla suddetta data, secondo le nuove tabelle dei coefficienti per il calcolo dei valori capitali attuali delle rendite di inabilità e di quelle a favore dei superstiti dei lavoratori infortunati, riferite al periodo statistico di osservazione 1996-2004 e calcolate al tasso tecnico del 2,5% in ottemperanza a quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 287, del 25 luglio 2007 e riportato nel D.M. 1° aprile 2008 (in G.U. 21/5/2008, n. 118 – S.O. n. 131).

La composizione dei capitali di copertura della gestione industria viene rappresentata nell'apposito allegato.



La quota di competenza dell'esercizio 2009 di pertinenza della gestione industria ascende di € 440.488.340 e fa incrementare i capitali di copertura al 31 dicembre 2009 a complessivi € 24.325.703.509. Tale accantonamento tiene conto sia delle rendite in corso di godimento sia di quelle previste da costituire.

Per la gestione dei medici radiologi i capitali di copertura al 31.12.2009 ammontano a € 253.912.285 con un decremento delle riserve per l'anno in corso pari ad € 13.125.606.

Per la gestione per l'assicurazione contro gli infortuni domestici i capitali di copertura al 31.12.2009 ammontano a € 59.300.000 con un accantonamento per l'anno in corso pari ad € 15.600.000.

- dalla riserva sinistri per indennità di inabilità temporanea per i casi in corso di cura o di definizione per l'importo di € 412.000.000, diminuita rispetto al precedente esercizio di complessivi € 14.000.000, di cui € 11.000.000 afferiscono alla gestione industria e € 3.000.000 afferiscono alla gestione agricoltura.

- dalla riserva accantonata per l'indennizzo del danno biologico che, con i suoi € 354.000.000 risulta aumentata di ulteriori € 12 milioni rispetto all'analogo importo del 2008.

	Consuntivo 2008	Incrementi 2009	Decrementi 2009	Consuntivo 2009
Riserve tecniche	24.964	441	---	25.405

(milioni di euro)

12. CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'Istituto è stato predisposto secondo la nuova formulazione derivante dall'applicazione del D.P.R. n. 97/2003, in cui si evidenzia la situazione economica generale (vale a dire, la situazione di equilibrio o meno dell'esercizio), armonizzando gli elementi finanziari del rendiconto con i costi ed i proventi che si sono realizzati durante la gestione.

Dal punto di vista strutturale, il preventivo economico è redatto secondo lo schema di bilancio di tipo aziendalistico, ed è accompagnato da un quadro di riclassificazione dei risultati economici nel quale sono individuati i costi ed i ricavi "tipici", il margine operativo lordo ed il risultato operativo.

Osservato nelle sue risultanze complessive, l'aspetto economico della gestione si compendia di un avanzo di € 2.041.569.917, invertendo la situazione assolutamente anomala riscontrata nello scorso esercizio a causa – come più volte sottolineato – della operazione straordinaria di accantonamento per l'adeguamento delle riserve matematiche.

*
* *

Le poste finanziarie ed economiche illustrate nel preventivo economico sono articolate in cinque aree:

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della Produzione per l'esercizio 2009 ammonta ad € 10.692.741.772 a fronte di un analogo dato per il conto economico dell'esercizio 2008 pari ad € 10.674.143.594.

Più nel dettaglio, la posta in esame accoglie:

1. PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI

Tale voce pari ad € 10.657.023.021 è costituita, sostanzialmente, dal totale delle entrate correnti – escluse le entrate per redditi e proventi patrimoniali – per la cui specifica si rimanda a quanto già riportato in sede di illustrazione delle Unità Previsionali di Base.

2. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE

La posta per un importo totale di € 35.718.751 corrisponde alle rettifiche di valore positivo relative essenzialmente ai prodotti della Tipografia ed ai prodotti del Centro protesi.

Nel dettaglio vi sono ricomprese le:

- *Spese impegnate di competenza di successivi esercizi* in cui sono raggruppate le rimanenze finali della Tipografia e del Centro protesi – rispettivamente pari ad € 259.288 e ad € 2.400.000 – che si sono verificate al 31.12.2009 in dipendenza delle attività produttive e che vanno quindi considerate quali poste rettificative delle spese finanziarie di gestione per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

- *Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi*, in cui sono indicati per l'importo di € 2.517.509 gli interessi maturati su titoli il cui accertamento avverrà nel 2010 pur essendo di pertinenza dell'esercizio 2009.
- *Prodotti in natura* che figurano per complessivi € 30.541.954 e attengono per € 718.582 alla produzione di pubblicazioni e stampati forniti dalla Tipografia dell'Istituto e per € 29.823.372 all'attività produttiva svolta dal Centro protesi di Vigorso di Budrio.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione rappresentano per un totale di € 8.950.684.544 le uscite di parte corrente sostenute dall'Istituto nel corso dell'anno, nonché le poste economiche negative relative agli ammortamenti ed agli accantonamenti.

Tale voce risulta notevolmente ridotta rispetto allo scorso esercizio di circa il 36,12% (€ 14.011.884.182 nel 2008) a seguito della mancanza dell'accantonamento straordinario, di cui si è ampiamente detto in precedenza.

La posta in esame accoglie complessivamente i seguenti valori:

6. PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Spese di parte corrente per € 7.279.012.528. In tale voce confluiscono le spese istituzionali, per gli Organi, per le contribuzioni obbligatorie, per rettifica di voci di entrata e quelle non classificabili in altre voci.

7. SERVIZI

Spese di parte corrente per € 224.831.802 determinate con riferimento specifico alle spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

9. PERSONALE

Oneri per il personale, per € 755.021.391 a cui si è già fatta menzione in relazione alla quarta UPB Attività Strumentali. Ai predetti valori sono aggiunti, per un totale di € 92.700.000, gli:

- *Accantonamenti per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale*, la cui quota annuale, tenuto conto del bilancio tecnico del fondo di quiescenza, risulta determinata in € 55.000.000.
- *Accantonamenti per adeguamento del fondo rendite vitalizie, (€ 37.700.000)* che concerne il trattamento sostitutivo (A.G.O.), regolato dal D.M. 22.10.1948 (Fondo 1948) ancora in vigore ma limitatamente al personale assunto in ruolo prima dell'8 marzo 1956. Attualmente per tale Fondo non esistono soggetti ancora in attività per cui il calcolo è stato effettuato per la sola riserva dei soggetti pensionati.

10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

- *Ammortamenti*

Trovano collocazione nella voce in esame le quote di ammortamento relative al 2009 degli immobili destinati al reddito, al Centro Protesi e dell'ammortamento dei beni strumentali adibiti all'esercizio delle attività amministrative e medico-legali per € 113.596.921 complessivi.

- *Svalutazione crediti*

Il fondo, come già ampiamente illustrato, è stato alimentato da una quota che, secondo quanto stabilito dalla nuova formulazione dell'art. 78 del Regolamento contabile, esprime la quota di inesigibilità dei crediti stessi ed è stata stimata pari ad € 56.947.437.

11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La posta, pari ad € 35.813.541, corrisponde alle rettifiche di valore positivo relative essenzialmente ai prodotti della Tipografia ed ai prodotti del Centro protesi.

Nel dettaglio vi sono ricomprese le:

- *Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi*, che riguardano le rimanenze iniziali della Tipografia (€ 231.636) e del Centro protesi di Vigorso di Budrio (€ 2.306.303) e rappresentano un costo in quanto, anche se la relativa fase finanziaria è stata effettuata nel precedente esercizio, sono state di fatto utilizzate nel 2009.
- *Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi*, indicate complessivamente per l'importo di € 2.733.648 e che attengono al rateo attivo per interessi sui titoli di competenza dell'esercizio 2008, ma le cui cedole sono state accertate nel 2009.
- *Consumo dei prodotti in natura*, che rappresenta il consumo dei prodotti in natura forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio indicati rispettivamente per € 718.582 e per € 29.823.372, (pari importo del corrispondente valore di entrata).

12. ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ONERI

Gli accantonamenti dei capitali di copertura delle rendite, dell'indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione, nonché per la riserva sinistri per indennizzo una tantum per danno biologico, per l'esercizio 2009 sono stati valutati in complessivi € 468.088.340.

In particolare *l'accantonamento per i capitali di copertura*, che rappresentano l'integrazione dei capitali di copertura idonei ad assicurare il pagamento dei ratei futuri di rendite costituite e di quelle rimaste da costituire per i casi in cura o in attesa di definizione al 31.12.2009, è stato quantificato in € 456.088.340.

Va precisato che nello specifico settore industriale, stante il sistema tecnico-finanziario che presiede alla gestione, l'accantonamento dei capitali di copertura è influenzato dai soli miglioramenti relativi alla generazione dell'anno in cui cade la rivalutazione, in quanto i miglioramenti afferenti alle rendite costituite nei precedenti esercizi non figurano in riserva essendo gli stessi coperti con il sistema a ripartizione.

Dell'importo predetto di € 456.088.340, € 440.488.340 afferiscono alla gestione industria, e € 15.600.000 sono da riferire alla gestione delle casalinghe. I medici esposti a radiazioni ionizzanti hanno, invece, una riduzione della riserva tecnica specifica.

Per le *indennità di temporanea*, invece, non si prevede di dover accantonare nulla in corso d'anno, avendosi, invece, riduzioni di € 11.000.000 per la gestione industria, ed € 3.000.000 per la gestione agricoltura.

L'accantonamento per la riserva sinistri per indennizzo una tantum del danno biologico, infine, è funzionale all'attivazione dell'indennizzo del danno biologico in attuazione dell'art. 13 del Decreto legislativo n. 38/2000, che ha disciplinato il nuovo sistema di tutela economica contro i danni permanenti.

Per l'anno in questione si prevede di dover accantonare la somma di € 12.000.000 di cui € 10 milioni per la gestione industria e la rimanente quota di € 2 milioni per la gestione agricoltura.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Tale sezione riporta le entrate e le spese sostenute dall'Istituto nel corso del 2008 quali proventi ed oneri finanziari. L'importo totale per € 108.564.447 corrisponde alla voce contenuta nella entrate correnti quali redditi e proventi patrimoniali, nonché a quella delle spese correnti alla voce oneri finanziari, di cui abbiamo già accennato in relazione alla quarta UPB Attività Strumentali.

Nel dettaglio la quota è così suddivisa:

- 15. **PROVENTI DA PARTECIPAZIONI** per € 393.802, pari all'importo dei "Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni".
- 16. **ALTRI PROVENTI FINANZIARI** per € 108.170.794, quali altre entrate finanziarie.
- 17. **INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI** per € 149 quale importo della categoria VII delle spese correnti.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Per tale sezione non è prevista alcuna movimentazione.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Tale sezione rispecchia l'omologa precedente sezione del conto economico predisposto in base al D.P.R. n. 696, riportando le sopravvenienze e le insussistenze attive e passive, nonché le plusvalenze e le minusvalenze relative alle alienazioni che, complessivamente, presentano proventi maggiori degli oneri per € 267.460.528.

- 22. SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI** per € 455.273.848.

23. SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI per € 187.813.320.

Su entrambe le predette voci ha influito l'operazione di cancellazione dei residui attivi, ovvero passivi, per opera del riaccertamento.

Tutto ciò dà luogo ad un "Risultato prima delle imposte" pari ad € 2.118.082.203, cui vanno poi "sottratte" le imposte e tasse che sono state pagate nel corso dell'esercizio (pari ad € 76.512.286), ottenendo, infine, il risultato di esercizio che evidenzia – come detto – un avanzo economico per € 2.041.569.917.

Viene presentato per la gestione industria anche un conto economico suddiviso per il settore industria in senso stretto, il settore artigianato, il settore terziario e per quello ricomprendente le altre attività.

Fermo restando il carattere di stima delle relative poste e premessa l'impossibilità di calcolare esattamente la ripartizione dei dati, il conto economico della gestione Industria, inteso nel suo complesso, è stato disaggregato nei noti quattro settori di attività (Industria in senso stretto, Artigianato, Terziario e Altre attività) suddividendo le entrate correnti in base all'incidenza percentuale dei premi, (i cui importi ripartiti tra le quattro gestioni risultano desumibili dall'archivio contabile) e le spese correnti in base all'ammontare delle prestazioni economiche a carattere permanente immediatamente riconducibili ai sottosectori (tutte le rendite – sia dirette sia ai superstiti – nonché le temporanee, sono state quindi direttamente attribuite alle corrispondenti sottogestioni).

In assenza di una precisa indicazione circa i criteri oggettivi da utilizzare è stato seguito quanto specificato nella delibera del CIV n. 26, del 26 settembre 2005.

Le risultanze determinate secondo tale criterio evidenziano i seguenti andamenti gestionali nei quattro i citati settori di attività:

	Industria	Artigianato	Terziario	Altre attività
valore della produzione	4.734.264.341	2.381.914.634	1.789.703.119	725.995.627
costi della produzione	4.959.306.973	1.624.644.719	847.755.405	501.174.736
Differenza tra valore e costi	-225.042.632	757.269.915	941.947.714	224.820.891
proventi e oneri finanziari	53.175.332	26.782.539	20.135.623	8.162.504
rettifiche di valore	226.085.464	43.258.976	16.160.961	11.411.977
proventi e oneri straordinari	138.685.254	51.641.415	31.265.404	16.167.663
Risultato prima delle imposte	192.903.418	878.952.845	1.009.509.702	260.563.035
Imposte	44.544.473	16.586.764	10.042.171	5.192.910
Avanzo/disavanzo economico	148.358.945	862.366.081	999.467.531	255.370.125

La gestione per l'assicurazione in agricoltura presenta invece per il 2009 un disavanzo economico di € 247.993.842, che seppur ancora negativo risulta lievemente migliore di quelli riscontrati negli ultimi anni. Il predetto importo risulta costituito dal disavanzo economico dei lavoratori autonomi pari ad € 412.711.123, cui si contrappone l'avanzo fatto registrare dai lavoratori dipendenti per € 164.718.281.

A tale riguardo si deve innanzitutto sottolineare come la gestione agricoltura chiuda, per il sesto anno di seguito, con un avanzo finanziario primario (saldo tra entrate e spese di natura corrente) pari a circa 81 milioni di euro. In secondo luogo, deve essere sottolineato che nel calcolare l'ammontare dell'anticipazione di cassa corrisposta dalla gestione industria, si è tenuto conto dei trasferimenti da parte dello Stato, pari a circa 362 milioni di euro (che, di fatto, quindi, figurando come "incassati" non concorrono a gravare di oneri la gestione). Gli stessi interessi, inoltre, sono conteggiati ad un tasso di remunerazione del 2,50%, calcolato nella forma semplice (e non più composta) sulla sola anticipazione dell'anno.

L'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ha fatto registrare per il 2009 un avanzo di € 26.553.086, sul quale ha influito in maniera

rilevante la riduzione della riserva tecnica per l'accantonamento dei capitali di copertura delle rendite.

L'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico, infine, presenta un disavanzo economico per € 2.552.009, in controtendenza con quelli degli ultimi esercizi, a causa dell'accantonamento dei capitali di copertura delle rendite per oltre 15,6 milioni.

13. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

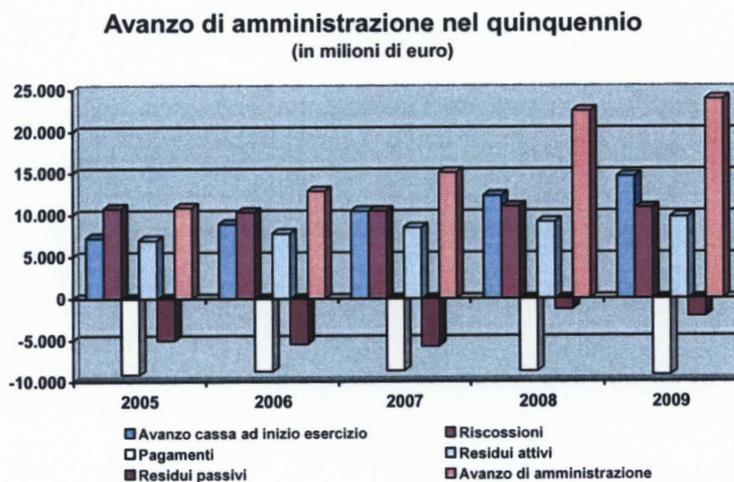
La tabella relativa alla "Situazione Amministrativa" dell'Istituto pone in evidenza parte dei componenti della situazione patrimoniale precedentemente illustrata, costituita dalle poste di natura finanziaria che nell'attivo sono rappresentate dal denaro in cassa o in deposito presso le banche e l'amministrazione postale e dai crediti per residui attivi, mentre nel passivo sono rappresentate dai pagamenti e dai debiti per residui passivi.

La somma algebrica dei componenti di cui sopra dà luogo all'avanzo, disavanzo o pareggio di amministrazione, che rappresenta il netto finanziario in essere alla fine dell'esercizio (cassa più crediti meno debiti di funzionamento) rivolto ad accertare la reale capacità dell'Istituto a svolgere finanziariamente in modo autonomo la propria gestione.

La situazione amministrativa dell'Istituto, in relazione ai fatti di gestione sopra analizzati, presenta, alla fine del 2009, un avanzo di amministrazione di € 23.925.730.052.

Tale importo scaturisce dall'avanzo di cassa risultante alla fine dell'esercizio in € 16.295.690.082 cui vanno ad aggiungersi i residui attivi

determinati in € 9.765.423.627 e a detrarsi i residui passivi determinati in € 2.135.383.657.



Ai sensi dell'art. 54, comma 4, del vigente Ordinamento Amministrativo contabile, l'importo di € 22.165.959 concorre alla formazione del risultato contabile di amministrazione confluendo nelle poste vincolate dell'avanzo di amministrazione. Una volta conclusosi l'iter procedurale della singola gara, il relativo importo sarà riacquisito alla competenza dell'esercizio in cui si decide il riutilizzo.

Nella parte vincolata confluiscono anche l'importo di € 404.888.449 riferito al Trattamento di fine rapporto del personale dipendente e l'importo di € 2.379.145.304 riferito ai fondi per rischi ed oneri.

IL PRESIDENTE

Dott. Marco Fabio SARTORI



I.N.A.I.L.

CONTO CONSUNTIVO 2009

Rendiconto Finanziario Decisionale

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ENTRATE

TOTALE INAIL

Codice	Descrizione	2009 - ENTRATE (dati in Euro)		2008 - ENTRATE (dati in Euro)	
		Risultato	Capitale (Accumulato)	Risultato	Capitale (Accumulato)
05 - SUPPORTO					
05.01 - Titolo I - ENTRATE CORRENTI					
05.01.03 - ALTRE ENTRATE	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	-	14.648	-	25.403
05.01.03.07	Totale Titolo I - ENTRATE CORRENTI - SUPPORTO	-	14.648	-	25.403
	Totale Titolo I - ENTRATE CORRENTI	8.493.459.728	10.765.587.617	8.003.683.520	10.815.616.336
04 - STRUMENTALE					
04.02 - Titolo II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
04.02.01 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E CESSIONE DI CREDITI					
04.02.01.11	Alienazione di beni e diritti reali	-	23.210.609	70.805.736	-
04.02.01.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	22.700	19.813.710	22.700	248.529.509
04.02.01.13	Realizzo di valori mobiliari	743.551	58.540.333	554.614	56.327.094
04.02.01.14	Riscossione di crediti	-	-	-	-
04.02.03 - ACCENSIONE DI PRESTITI					
04.02.03.20	Assunzione di altri debiti finanziari	766.251	2.893.859	71.383.050	2.167.325
	Totale Titolo II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE - STRUMENTALE	766.251	104.458.511	71.383.050	307.023.928
	Totale Titolo II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	766.251	104.458.511	71.383.050	307.023.928
01 - RAPPORTI CON LE AZIENDE					
01.04 - Titolo IV - PARTITE DI GIRO					
01.04.01 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	Entrate aventi natura di partite di giro	-	82.049.865	-	79.923.806
01.04.01.22	Totale Titolo IV - PARTITE DI GIRO - RAPPORTI CON LE AZIENDE	-	82.049.865	-	79.923.806
02 - PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA					
02.04 - Titolo IV - PARTITE DI GIRO					
02.04.01 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	Entrate aventi natura di partite di giro	1.202.904.156	294.774.524	1.018.459.274	120.814.379
02.04.01.22	Totale Titolo IV - PARTITE DI GIRO - PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA	1.202.904.156	294.774.524	1.018.459.274	120.814.379
04 - STRUMENTALE					
04.04 - Titolo IV - PARTITE DI GIRO					
04.04.01 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	Entrate aventi natura di partite di giro	65.710.586	96.285.299	68.312.265	110.195.713
04.04.01.22	Totale Titolo IV - PARTITE DI GIRO - STRUMENTALE	65.710.586	96.285.299	68.312.265	110.195.713

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ENTRATE
TOTALE INAIL

Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2009		ANNO FINANZIARIO 2008	
	Risultato	Compensato (Accreditamenti)	Risultato	Compensato (Accreditamenti)
05 - SUPPORTO				
05.04 - Titolo IV - PARTITE DI GIRO				
05.04.01 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	2.582.906	274.133.712	2.528.052	279.810.865
Entrate aventi natura di partite di giro	2.582.906	274.133.712	2.528.052	279.810.865
Totale Titolo IV - PARTITE DI GIRO - SUPPORTO				
Totale Titolo IV - PARTITE DI GIRO	1.271.197.648	747.243.400	1.089.289.591	727.042.144
Riepilogo RAPPORTI CON LE AZIENDE				
Titolo I - ENTRATE CORRENTI	8.362.820.401	10.059.030.665	7.856.741.122	10.078.649.190
Titolo IV - PARTITE DI GIRO	-	82.049.865	-	79.923.806
Totale RAPPORTI CON LE AZIENDE	8.362.820.401	10.141.080.530	7.856.741.122	10.158.572.996
Riepilogo PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA				
Titolo I - ENTRATE CORRENTI	19.400.330	563.427.153	4.186.854	529.213.779
Titolo IV - PARTITE DI GIRO	1.202.904.156	284.774.524	1.018.459.274	258.017.825
Totale PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA	1.222.304.486	848.201.677	1.022.646.128	787.231.604
Riepilogo PRESTAZIONI/SERVIZI TUTELA INTEGRATA				
Titolo I - ENTRATE CORRENTI	11.671.140	7.723.350	11.276.046	9.357.266
Totale PRESTAZIONI/SERVIZI TUTELA INTEGRATA	11.671.140	7.723.350	11.276.046	9.357.266
Riepilogo STRUMENTALE				
Titolo I - ENTRATE CORRENTI	99.567.857	135.391.801	131.479.498	198.370.698
Titolo II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	766.251	104.458.511	71.383.050	306.119.624
Titolo IV - PARTITE DI GIRO	65.710.586	96.285.299	68.312.265	109.289.648
Totale STRUMENTALE	166.044.694	336.135.611	271.174.813	613.779.970
Riepilogo SUPPORTO				
Titolo I - ENTRATE CORRENTI	-	14.648	-	25.403
Titolo IV - PARTITE DI GIRO	2.582.906	274.133.712	2.528.052	279.810.865
Totale SUPPORTO	2.582.906	274.148.360	2.528.052	279.836.268
Riepilogo Generale				
Titolo I - ENTRATE CORRENTI	8.493.459.728	10.765.587.617	8.003.683.520	10.815.616.336
Titolo II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	766.251	104.458.511	71.383.050	306.119.624
Titolo IV - PARTITE DI GIRO	1.271.197.648	747.243.400	1.089.289.591	727.042.144
Totale Generale	9.765.423.627	11.617.289.528	9.164.366.161	11.848.778.104
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.765.423.627	11.617.289.528	9.164.366.161	11.848.778.104
				11.023.264.326

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - USCITE
TOTALE INAIL

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2009			ANNO FINANZIARIO 2008		
		Restituti	Compendenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Restituti	Compendenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
01.01.01.04	01 - RAPPORTI CON LE AZIENDE 01.01 - Titolo 1 - USCITE CORRENTI	123.072	138.086	114.764	101.665	159.859	146.333
	01.01.01 - FUNZIONAMENTO Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi						
01.01.02.06	01.01.02 - INTERVENTI DIVERSI	96.510.811	419.379.488	417.362.871	94.494.199	405.890.108	395.366.445
01.01.02.09	Trasferimenti passivi	27.000.000	198.720.264	198.720.264	27.000.000	186.952.254	159.952.254
01.01.02.10	Poste correttive e compensative di entrate correnti Spese non classificabili in altre voci	74.716.871	12.634.499	10.634.937	72.717.425	14.054.882	3.030.282
	Totale Titolo 1 - USCITE CORRENTI - RAPPORTI CON LE AZIENDE	198.350.794	630.872.337	626.832.836	194.313.289	607.056.903	558.495.314
02.01.02.05	02 - PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA 02.01 - Titolo 1 - USCITE CORRENTI	58.695.249	6.255.016.478	6.266.989.501	70.794.310	5.776.732.607	5.749.109.975
02.01.02.06	02.01.02 - INTERVENTI DIVERSI	31.981.838	132.935.783	132.463.145	31.509.200	131.045.231	130.518.529
02.01.02.10	Uscite per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali Trasferimenti passivi Spese non classificabili in altre voci	207.078	3.707.694	3.796.361	295.745	2.304.169	2.584.543
	Totale Titolo 1 - USCITE CORRENTI - PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA	90.884.165	6.391.659.955	6.403.249.007	102.599.255	5.910.082.007	5.882.213.047
03.01.01.04	03 - PRESTAZIONI/SERVIZI TUTELA INTEGRATA 03.01 - Titolo 1 - USCITE CORRENTI	9.574.943	17.248.533	12.225.507	6.224.833	14.141.594	12.472.007
	03.01.01 - FUNZIONAMENTO Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi						
03.01.02.05	03.01.02 - INTERVENTI DIVERSI	278.243.367	148.930.727	104.160.898	302.308.564	107.494.796	80.143.963
	Uscite per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	287.818.310	166.179.260	116.396.405	308.533.397	121.636.390	92.615.970
	Totale Titolo 1 - USCITE CORRENTI - PRESTAZIONI/SERVIZI TUTELA INTEGRATA						
04.01.01.02	04 - STRUMENTALE 04.01 - Titolo 1 - USCITE CORRENTI	69.547.347	579.588.562	569.630.416	59.882.031	594.364.303	600.753.844
04.01.01.04	04.01.01 - FUNZIONAMENTO	127.328.626	204.312.871	163.985.909	104.131.263	191.505.198	178.822.668
	04.01.01 - FUNZIONAMENTO Oneri per il personale in attività di servizio Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi						
04.01.02.05	04.01.02 - INTERVENTI DIVERSI	6.158.792	39.153.403	36.222.242	3.256.118	38.204.289	37.665.018
04.01.02.06	04.01.02.06 - INTERVENTI DIVERSI	1.519.737	6.427.984	5.978.078	1.069.831	6.593.988	6.276.246
04.01.02.07	Trasferimenti passivi	-	149	149	-	141	141
04.01.02.08	04.01.02.08 - INTERVENTI DIVERSI	7.107.255	11.060.940	9.726.457	5.883.760	10.022.555	9.151.469
04.01.02.10	Oneri finanziari Poste correttive e compensative di entrate correnti Spese non classificabili in altre voci	7.368.838	15.003.246	10.761.862	3.127.454	11.989.698	12.261.849
04.01.04.03	04.01.04 - TRATTAMENTO DI QUIESCENZA Oneri per il personale in quiescenza	-	82.732.829	82.732.829	-	80.148.265	80.148.265
	Totale Titolo 1 - USCITE CORRENTI - STRUMENTALE	219.030.595	938.279.984	879.037.942	177.350.457	932.828.447	925.079.500

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - USCITE
TOTALE INAIL

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2009			ANNO FINANZIARIO 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
05 - SUPPORTO							
05.01 - Titolo I - USCITE CORRENTI							
05.01.01.01	05.01.01 - FUNZIONAMENTO		2.908.042	2.779.160	1.207.476	2.922.422	2.595.514
05.01.01.04	Spese per gli Organi dell'Ente	1.151.348	3.132.312	3.475.603	2.230.059	3.887.374	3.394.678
	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1.788.056					
05.01.02.06	05.01.02 - INTERVENTI DIVERSI	4.000	26.500	34.000	11.500	29.000	29.500
05.01.02.08	Trasferimenti passivi	9.889.586	76.512.286	82.606.703	15.986.241	89.209.138	90.792.628
05.01.02.10	Oneri tributari	266.691	33.107.480	32.908.367	71.045	18.745.172	18.706.293
	Spese non classificabili in altre voci	13.099.681	115.686.620	121.803.833	19.506.321	114.793.106	115.518.613
	Totale Titolo I - USCITE CORRENTI - SUPPORTO	809.183.505	8.242.678.156	8.147.310.023	802.302.719	7.686.396.853	7.573.922.444
	Totale Titolo I - USCITE CORRENTI						
04 - STRUMENTALE							
04.02 - Titolo II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
04.02.01 - INVESTIMENTI							
04.02.01.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	229.967.020	68.793.882	72.220.570	240.348.493	17.017.711	172.271.273
04.02.01.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	49.229.332	77.602.932	77.250.017	60.792.237	89.898.948	54.490.069
04.02.01.13	Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	822.000.000	822.000.000	-	-	-	-
04.02.01.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	65.043.004	71.487.869	70.115.216	63.710.351	79.624.196	80.193.985
04.02.01.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	-	88.094.342	88.094.342	-	75.203.412	75.203.412
04.02.02.16	04.02.02 - ONERI COMUNI						
04.02.02.20	Rimborso di mutui	-	727.266	727.266	-	956.482	956.482
	Estinzione di debiti diversi	-	1.128.706.291	308.407.411	-	262.700.749	383.115.221
	Totale Titolo II - USCITE IN CONTO CAPITALE - STRUMENTALE	1.166.239.356	1.128.706.291	308.407.411	364.851.081	262.700.749	383.115.221
	Totale Titolo II - USCITE IN CONTO CAPITALE	1.166.239.356	1.128.706.291	308.407.411	364.851.081	262.700.749	383.115.221
01 - RAPPORTI CON LE AZIENDE							
01.04 - Titolo IV - PARTITE DI GIRO							
01.04.01.22	01.04.01 - USCITE PER PARTITE DI GIRO	29.249.419	82.049.865	81.703.936	28.903.490	79.923.806	79.708.978
	Uscite aventi natura di partite di giro	29.249.419	82.049.865	81.703.936	28.903.490	79.923.806	79.708.978
	Totale Titolo IV - PARTITE DI GIRO - RAPPORTI CON LE AZIENDE	29.249.419	82.049.865	81.703.936	28.903.490	79.923.806	79.708.978
02 - PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA							
02.04 - Titolo IV - PARTITE DI GIRO							
02.04.01.22	02.04.01 - USCITE PER PARTITE DI GIRO	17.511.696	294.774.524	291.212.517	14.004.080	258.017.825	284.759.984
	Uscite aventi natura di partite di giro	17.511.696	294.774.524	291.212.517	14.004.080	258.017.825	284.759.984
	Totale Titolo IV - PARTITE DI GIRO - PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA	17.511.696	294.774.524	291.212.517	14.004.080	258.017.825	284.759.984

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - USCITE
TOTALE INAIL

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2009			ANNO FINANZIARIO 2008		
		Residui	Competenza (Impieghi)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impieghi)	Cassa (Pagamenti)
04 - STRUMENTALE							
04. 04 - Titolo IV - PARTITE DI GIRO							
04. 04. 01 - USCITE PER PARTITE DI GIRO							
04. 04. 01. 22	Uscite avvenute natura di partite di giro	79.330.221	96.285.299	84.429.143	67.585.427	109.289.648	119.440.373
	Totale Titolo IV - PARTITE DI GIRO - STRUMENTALE	79.330.221	96.285.299	84.429.143	67.585.427	109.289.648	119.440.373
05 - SUPPORTO							
05. 04 - Titolo IV - PARTITE DI GIRO							
05. 04. 01 - USCITE PER PARTITE DI GIRO							
05. 04. 01. 22	Uscite avvenute natura di partite di giro	33.869.460	274.133.712	275.515.258	35.262.169	279.810.865	283.736.626
	Totale Titolo IV - PARTITE DI GIRO - SUPPORTO	33.869.460	274.133.712	275.515.258	35.262.169	279.810.865	283.736.626
	Totale Titolo IV - PARTITE DI GIRO	159.960.796	747.243.400	732.860.854	145.755.166	727.042.144	767.645.961
	Riepilogo RAPPORTI CON LE AZIENDE						
	Titolo I - USCITE CORRENTI	198.350.754	630.872.337	626.832.836	194.313.289	607.056.903	558.495.314
	Titolo IV - PARTITE DI GIRO	29.249.419	82.049.865	81.703.936	28.903.490	79.923.906	79.708.978
	Totale RAPPORTI CON LE AZIENDE	227.600.173	712.922.202	708.536.772	223.216.779	686.980.709	638.204.292
	Riepilogo PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA						
	Titolo I - USCITE CORRENTI	90.884.165	6.391.659.955	6.403.249.007	102.599.255	5.910.082.007	5.882.213.047
	Titolo IV - PARTITE DI GIRO	17.511.696	294.774.524	291.212.517	14.004.080	258.017.825	284.759.984
	Totale PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA	108.395.861	6.686.434.479	6.694.461.524	116.603.335	6.168.099.832	6.166.973.031
	Riepilogo PRESTAZIONI/SERVIZI TUTELA INTEGRATA						
	Titolo I - USCITE CORRENTI	287.818.310	166.179.260	116.386.405	308.533.397	121.636.390	92.615.970
	Totale PRESTAZIONI/SERVIZI TUTELA INTEGRATA	287.818.310	166.179.260	116.386.405	308.533.397	121.636.390	92.615.970
	Riepilogo STRUMENTALE						
	Titolo I - USCITE CORRENTI	219.030.595	938.279.984	879.037.942	177.350.457	932.828.447	925.079.500
	Titolo II - USCITE IN CONTO CAPITALE	1.166.239.356	1.128.706.291	308.407.411	364.851.081	262.700.749	383.115.221
	Titolo IV - PARTITE DI GIRO	79.330.221	96.285.299	84.429.143	67.585.427	109.289.648	119.440.373
	Totale STRUMENTALE	1.464.600.172	2.163.271.574	1.271.874.496	609.786.965	1.304.818.844	1.427.635.094
	Riepilogo SUPPORTO						
	Titolo I - USCITE CORRENTI	13.099.681	115.686.620	121.803.833	19.506.321	114.793.106	115.518.613
	Titolo IV - PARTITE DI GIRO	33.869.460	274.133.712	275.515.258	35.262.169	279.810.865	283.736.626
	Totale SUPPORTO	46.969.141	389.820.332	397.319.091	54.768.490	394.603.971	399.255.239
	Riepilogo Generale						
	Titolo I - USCITE CORRENTI	809.183.505	8.242.678.156	8.147.310.023	802.302.719	7.686.396.853	7.573.922.444
	Titolo II - USCITE IN CONTO CAPITALE	1.166.239.356	1.128.706.291	308.407.411	364.851.081	262.700.749	383.115.221
	Titolo IV - PARTITE DI GIRO	159.960.796	747.243.400	732.860.854	145.755.166	727.042.144	767.645.961
	Totale Generale	2.135.383.657	10.118.627.847	9.188.578.288	1.312.908.966	8.676.139.746	8.724.683.626
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	2.135.383.657	10.118.627.847	9.188.578.288	1.312.908.966	8.676.139.746	8.724.683.626



I.N.A.I.L.

CONTO CONSUNTIVO 2009

ALLEGATI

Allegato n. 1

RESIDUI ATTIVI

N.	DESCRIZIONE	2009		2008		Variazioni	
		IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	in valore assoluto	in %
1	Crediti per premi e contributi di assicurazione	€ 4.719.289.176	48,33	4.476.554.012	48,85	242.735.164	5,42
2	Crediti verso lo Stato	» 4.725.728.482	48,39	4.273.919.719	46,64	451.808.763	10,57
3	Crediti verso Enti ed Amministrazioni	» 101.876.505	1,04	101.907.814	1,11	-31.309	-0,03
4	Crediti diversi	» 218.529.464	2,24	311.984.615	3,40	-93.455.151	-29,96
	TOTALE €	9.765.423.627	100,00	9.164.366.160	100,00	601.057.467	6,56

Allegato n. 2

CREDITI NEI CONFRONTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

(in unità di euro)

DESCRIZIONE	ALL'1.1.2009	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31.12.2009
Crediti verso lo Stato				
- per fiscalizzazione di oneri contributivi	3.380.142.701	366.185.000	102.796.476	3.643.531.225
- per prestazioni a dipendenti di Amministrazioni dello Stato	515.656.259	153.491.075	7.083.834	662.063.500
- per prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato	378.120.759	46.245.148	4.232.150	420.133.757
TOTALE CREDITI VERSO LO STATO (A)	4.273.919.719	565.921.223	114.112.460	4.725.728.482
Crediti verso Enti ed Amministrazioni				
- Ministero del Lavoro ed altre amministrazioni	20.027.306	2.315.119	2.780.497	19.561.928
- Amministrazioni Regionali	79.612.118	484.450	46.062	80.050.506
- Istituti esteri ed amministrazioni varie	1.974.307	351.008	319.914	2.005.401
- Enti ed amministrazioni per l'assistenza ai G.I.L.	249.675	8.995	-	258.670
- Fiscalizzazione oneri contributivi	44.408	-	44.408	-
- I.N.P.S. per contributi agricoltura	2.271.547.946	79.899.050	74.861.634	2.276.585.362
- Per fitti con Amministrazioni Pubbliche	37.335.241	8.435.833	12.314.245	33.456.829
TOTALE CREDITI VERSO ENTI E AMM.NI (B)	2.410.791.001	91.494.455	90.366.760	2.411.918.696
TOTALE GENERALE (A+B)	6.684.710.720	657.415.678	204.479.220	7.137.647.178

Allegato n. 3

RENDICONTO DELLE GESTIONI PER CONTO DELLO STATO

	Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato	Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato	TOTALI COMPLESSIVI
Credito al 31.12.2008	515.656.259	378.120.759	893.777.018
PAGAMENTI EFFETTUATI NEL 2008 PER CONTO DELLO STATO:			
- Indennità per inabilità temporanea ed assegni immediati	9.762.690	266.226	10.028.916
- Rendite per inabilità permanente ed ai superstiti	47.628.640	44.898.899	92.527.539
- Spese per cure diverse	1.212.555	164.376	1.376.931
- Spese per accertamenti medico-legali	80.654.112	779.090	81.433.202
- Spese generali di amministrazione	14.233.078	137.487	14.370.565
TOTALE	153.491.075	46.246.078	199.737.153
VERSAMENTI EFFETTUATI DALLO STATO NEL 2009:			
- Per gli esercizi 2008 e precedenti	7.083.834	4.232.150	11.315.984
- Per l'esercizio 2009	-	930	930
TOTALE	7.083.834	4.233.080	11.316.914
Credito al 31.12.2009	662.063.500	420.133.757	1.082.197.257

Allegato n. 4

CREDITI VERSO ENTI ED AMMINISTRAZIONI

N.	DESCRIZIONE	2009	2008	Variazioni
1	Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - per prestazioni sanitarie e assicurative	19.561.928	20.027.306	-465.378
2	Amministrazioni regionali - per prestazioni assicurative	80.050.506	79.612.118	438.388
3	Amministrazioni regionali - per fiscalizzazione oneri contributivi	0	44.408	-44.408
4	Istituti esteri ed enti vari - per prestazioni economiche e sanitarie erogate per loro conto	2.005.401	1.974.307	31.094
5	Enti ed Amministrazioni - per l'assistenza ai Grandi Invalidi del lavoro	258.670	249.675	8.995
	TOTALE €	101.876.505	101.907.814	-31.309

Allegato n. 5

CREDITI DIVERSI

N.	DESCRIZIONE	2009	2008	Variazioni
1	Gestione mobiliare - interessi e proventi dei titoli, delle partecipazioni, dei mutui e dei depositi in conto corrente	€ 2.086.265	40.943.557	-38.857.292
2	Ditte e privati - per valore capitale rendite, azioni di rivalsa e recupero spese giudiziali	» 1.353.674	-	1.353.674
3	Enti e privati - per prestazioni effettuate nei Centri medico-legali e presso il Centro protesi di Vigorso di Budrio	» 11.735.570	11.341.634	393.936
4	Rate di ammortamento mutui e annualità di Stato scadute e non riscosse, cessione, rimborso di titoli e partecipazioni azionarie	» 766.251	577.314	188.937
5	Gestione immobiliare - per fitti, quote spese, ecc.	» 97.371.116	161.285.122	-63.914.006
6	Crediti relativi alla gestione del personale	» 4.274.498	3.700.823	573.675
7	Crediti relativi all'attività istituzionale	» 18.830.394	22.818.850	-3.988.456
8	Crediti per I.V.A.	» 2.582.906	2.528.052	54.854
9	Altri crediti	» 79.528.790	68.789.263	10.739.527
	TOTALE €	218.529.464	311.984.615	-93.455.151

Allegato n. 6

RESIDUI PASSIVI

N.	DESCRIZIONE	2009		2008		Variazioni	
		IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	in valore	in %
1	Debiti per trasferimenti passivi: - verso lo Stato - verso Enti e diversi	108.263.794 21.752.652	5,07 1,02	106.019.946 21.064.785	8,08 1,60	2.243.788 687.867	2,12 3,27
2	Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	50.299.504	2,36	62.252.878	4,74	-11.953.374	-19,20
3	Debiti per restituzione premi e contributi di assicurazione ed accessori	27.000.000	1,26	27.000.000	2,06	-	-
4	Debiti per addizionali sui premi di assicurazione	28.849.659	1,35	28.404.152	2,16	445.507	1,57
5	Debiti verso fornitori	1.259.028.189	58,96	428.090.984	32,61	830.937.205	194,10
6	Debiti per investimenti in corso di perfezionamento	65.043.004	3,05	63.710.351	4,85	1.332.653	2,09
7	Debiti diversi	575.146.915	26,93	576.365.871	43,90	-1.218.956	-0,21
	TOTALE €	2.135.383.657	100,00	1.312.908.967	100,00	822.474.690	62,65

Allegato n. 7

DEBITI PER TRASFERIMENTI PASSIVI VERSO ENTI E DIVERSI

N.	DESCRIZIONE	2009	2008	Variazioni
1	Istituti di patronato ed assistenza sociale - per contributi da versare €	20.228.915	19.983.454	245.461
2	Contributi per attività scientifiche e sociali »	4.000	11.500	-7.500
3	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie »	1.519.737	1.069.831	449.906
	TOTALE €	21.752.652	21.064.785	687.867

Allegato n. 8

DEBITI PER ADDIZIONALI SUI PREMI DI ASSICURAZIONE

N.	DESCRIZIONE	2009	2008	Variazioni
1	Per addizionale ex art. 181 T.U. €	25.276.713	24.201.518	1.075.195
2	Associazioni di categoria - per contributi associativi rimasti da versare »	3.572.946	4.202.634	-629.688
	TOTALE €	28.849.659	28.404.152	445.507

Allegato n. 9

DEBITI DIVERSI

N.	DESCRIZIONE		2009	2008	Variazioni
1	Imposte da versare all'Erario	€	33.981.446	42.047.783	-8.066.337
2	Istituti esteri di assicurazione - per prestazioni assicurative	»	3.426.837	3.284.260	142.577
3	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali connesse alle cure idrofangotermaali e climatiche	»	2.290.813	4.873.094	-2.582.281
4	Debiti per trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale	»	13.854.674	10.719.820	3.134.854
5	Personale in attività di servizio ed oneri previdenziali	»	73.508.106	60.331.516	13.176.590
6	Debiti per trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale	»	13.499.179	12.744.221	754.958
7	Spese per corsi, concorsi del personale e per partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni	»	2.256.221	2.143.939	112.282
8	Spese legali, giudiziali e per arbitraggi	»	266.691	71.045	195.646
9	Gestione legato Buccheri-La Ferla	»	4.898	4.958	-60
10	Spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione	»	74.716.871	72.717.425	1.999.446
11	Debiti per I.V.A.	»	7.887.580	7.849.774	37.806
12	Spese per attività prevenzionale	»	20.113.596	15.267.401	4.846.195
13	Finanziamenti progetti formativi di riqualificazione professionale degli invalidi del Lavoro, ecc. e finanziamenti progetti di sicurezza (Legge 17.5.99 n. 144)	»	96.867.810	202.259.787	-105.391.977
14	Collaborazioni in studi e ricerche su malattie professionali e infortuni	»	5.674.621	2.702.900	2.971.721
15	Altri debiti	»	226.797.572	139.347.948	87.449.624
	TOTALE	€	575.146.915	576.365.871	-1.218.956

Allegato n. 10

Andamento della gestione industria

(in migliaia di euro)

ANNI	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
2000	8.519.833	7.625.370	894.463
2001	8.269.136	6.840.945	1.428.191
2002	10.152.864	7.178.896	2.973.968
2003	10.632.319	7.968.156	2.664.163
2004	10.717.904	7.739.034	2.978.870
2005	10.247.224	7.394.628	2.852.596
2006	10.798.147	8.252.620	2.545.527
2007	9.841.109	7.628.847	2.212.262
2008	14.562.137	17.390.518	-2.828.381
2009	10.475.751	8.210.188	2.265.563

Allegato n. 11

ANTICIPAZIONI ALLA GESTIONE AGRICOLTURA
(valori espressi in unità di euro)

ANNI	INCREMENTO ANNUO	AL 31 DICEMBRE
2000	1.301.414.676	20.943.074.579
2001	1.517.411.602	22.460.486.181
2002	1.258.969.061	23.719.455.242
2003	1.653.910.769	25.373.366.011
2004	1.541.885.319	26.915.251.330
2005	1.292.954.368	28.208.205.698
2006	1.508.450.642	29.716.656.340
2007	626.660.854	30.343.317.194
2008	633.418.458	30.976.735.652
2009	594.999.885	31.571.735.537

Allegato n. 12

Andamento della gestione agricoltura
(in migliaia di euro)

ANNI	ENTRATE	SPESE	DISAVANZO ECONOMICO
2000	911.592	1.882.917	971.325
2001	934.180	1.975.539	1.041.359
2002	939.497	2.016.213	1.076.716
2003	915.503	2.108.235	1.192.732
2004	1.136.676	2.136.250	999.574
2005	1.385.844	2.123.673	737.829
2006	1.328.890	3.102.010	1.773.120
2007	1.051.253	1.696.735	645.482
2008	1.078.886	1.510.697	431.811
2009	1.028.322	1.276.316	247.994

Allegato n. 13

Andamento della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti
(in migliaia di euro)

ANNI	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
2000	38.764	39.003	-239
2001	38.927	19.785	19.142
2002	48.417	20.679	27.738
2003	47.610	21.923	25.687
2004	42.936	25.071	17.865
2005	51.113	27.943	23.170
2006	44.010	38.748	5.262
2007	46.787	29.964	16.823
2008	34.108	128.783	-94.675
2009	51.244	24.691	26.553

Allegato n. 14

POPOLAZIONE PRESENTE IN ITALIA PER CONDIZIONE
(in migliaia)

CONDIZIONI	2008	2009	Variazione % 2009/2008
1. FORZE DI LAVORO	25.097	24.970	-0,5
- OCCUPATI	23.405	23.025	-1,6
- IN CERCA DI OCCUPAZIONE (*)	1.692	1.945	15,0
a) con precedenti esperienze lavorative	1.187	1.424	20,0
b) senza precedenti esperienze lavorative	505	521	3,2
2. POPOLAZIONE NON APPARTENENTE ALLE FORZE DI LAVORO	34.240	34.782	1,6
- IN ETA' LAVORATIVA	14.486	14.815	2,3
a) forze di lavoro potenziali (**)	1.266	1.267	0,1
b) persone disponibili a lavorare	1.388	1.363	-1,8
c) persone non disponibili a lavorare (***)	11.832	12.185	3,0
- IN ETA' NON LAVORATIVA	19.754	19.967	1,1
a) fino a 14 anni	8.380	8.438	0,7
b) 65 e oltre	11.374	11.529	1,4
IN COMPLESSO	59.336	59.752	0,7

Fonte ISTAT: Rilevazione trimestrale delle forze di lavoro. Eventuali incongruenze nei totali derivano dalle procedure di arrotondamento adottate.

(*) appartengono a questa categoria le persone che hanno dichiarato di aver effettuato azioni di ricerca di lavoro negli ultimi 30 giorni precedenti la rilevazione.

(**) appartengono a questa categoria tutte le altre persone immediatamente disponibili al lavoro pur senza aver effettuato azioni di ricerca di lavoro negli ultimi 30 giorni.

(***) appartengono a questa categoria le persone che "Cercano lavoro ma non disponibili a lavorare" e "Non cercano e non disponibili a lavorare".

Industria - Gestione Ordinaria

Allegato n. 15

ORE LAVORATE (1)

GRANDE GRUPPO DI INDUSTRIA	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009 (2)
1.Lavorazioni agricole	626.533	643.529	647.577	652.360	651.746	642.040	667.866	681.482	727.747	705.516
2.Chimica	1.104.192	1.128.136	1.104.412	1.077.872	1.044.183	999.399	1.105.034	1.093.048	1.098.401	1.048.524
3.Costruzioni	2.428.119	2.744.623	2.754.363	2.874.756	2.931.255	2.971.857	3.174.792	3.343.451	3.415.464	3.331.573
4.Elettricità'	213.645	220.615	230.273	239.209	241.532	200.823	245.711	205.471	200.508	195.582
5.Legno e affini	488.714	496.136	496.183	485.889	485.137	467.148	480.278	482.700	482.306	460.405
6.Metallurgia	3.623.416	3.723.486	3.587.208	3.538.228	3.461.177	3.328.637	3.616.021	3.655.858	3.704.688	3.536.468
7.Minieraria	423.077	433.147	433.036	428.212	420.737	407.410	429.185	428.102	424.409	411.995
8.Tessile e abbigliamento	1.192.382	1.211.037	1.166.547	1.091.272	1.017.225	941.804	944.892	922.440	900.322	873.718
9.Trasporti	1.282.657	1.522.764	1.458.945	1.533.495	1.504.595	1.551.523	1.492.650	1.481.905	1.488.050	1.444.524
0.Varie	13.841.818	15.638.617	15.979.831	17.142.955	17.618.813	17.913.381	17.572.637	17.753.503	18.440.130	18.002.838
Tutte le industrie	25.224.553	25.224.553	25.224.553	25.224.553	29.376.400	29.424.022	29.729.065	30.047.959	30.882.025	30.011.143

(1) Relative a retribuzioni sia effettive che convenzionali, in migliaia di unità.

(2) Dati previsionali.

CASI DI INFORTUNIO AVVENUTI E MALATTIE PROFESSIONALI MANIFESTATESI DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2009 ED INDENNIZZATI NELLO STESSO PERIODO PER INABILITA' TEMPORANEA				
GRANDI GRUPPI	EVENTI LESIVI	TOTALE RETRIBUZIONE	N. CASI	RETR MEDIA GIORN
GG IND	INFORTUNI	689.776,23	12.230	56,40
	MALATTIE PROFESSIONALI	17.129,84	287	59,69
	TOTALE	706.906,06	12.517	56,48
0	INFORTUNI	12.576.551,64	178.699	70,38
	MALATTIE PROFESSIONALI	25.554,30	387	66,03
	TOTALE	12.602.105,95	179.086	70,37
1	INFORTUNI	928.544,03	13.427	69,15
	MALATTIE PROFESSIONALI	10.100,90	134	75,38
	TOTALE	938.644,94	13.561	69,22
2	INFORTUNI	1.211.249,02	15.194	79,72
	MALATTIE PROFESSIONALI	4.957,67	68	72,91
	TOTALE	1.216.206,69	15.262	79,69
3	INFORTUNI	4.117.353,65	63.185	65,16
	MALATTIE PROFESSIONALI	17.932,21	304	58,99
	TOTALE	4.135.285,86	63.489	65,13
4	INFORTUNI	237.583,58	2.413	98,46
	MALATTIE PROFESSIONALI	236,95	2	118,48
	TOTALE	237.820,53	2.415	98,48
5	INFORTUNI	594.399,61	9.685	61,37
	MALATTIE PROFESSIONALI	2.767,63	42	65,90
	TOTALE	597.167,24	9.727	61,39
6	INFORTUNI	4.824.027,00	63.513	75,95
	MALATTIE PROFESSIONALI	18.660,63	256	72,89
	TOTALE	4.842.687,64	63.769	75,94
7	INFORTUNI	685.147,59	8.613	79,55
	MALATTIE PROFESSIONALI	2.690,50	39	68,99
	TOTALE	687.838,09	8.652	79,50
8	INFORTUNI	424.083,95	6.581	64,44
	MALATTIE PROFESSIONALI	7.539,53	127	59,37
	TOTALE	431.623,48	6.708	64,34
9	INFORTUNI	2.331.834,05	31.266	74,58
	MALATTIE PROFESSIONALI	3.653,37	58	62,99
	TOTALE	2.335.487,42	31.324	74,56
TOTALE	INFORTUNI	28.620.550,36	404.806	70,70
	MALATTIE PROFESSIONALI	111.223,54	1.704	65,27
	TOTALE	28.731.773,89	406.510	70,68

Allegato n. 17

RENDITE DI INABILITA' ED AI SUPERSTITI

N.	DESCRIZIONE	Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestione Medici Radiologi	Gestione Infortuni Domestici	TOTALE
1	RATE DI RENDITE DI INABILITA' PERMANENTE:					
	a) rendita base (artt. 74 e 215 T.U.)	€ 734.551.852	501.500.231	9.345.442	1.900.156	1.247.297.681
	» b) assegno per nucleo familiare (artt. 77 e 217 T.U.)	126.770.881	21.014.070	443.576	-	148.228.527
	» c) assegni per l'assistenza personale continuativa (artt. 76 e 218 T.U.)	24.851.299	4.689.902	5.905	-	29.547.106
	» d) quote di rivalutazione (a ripartizione) delle rendite per i casi degli esercizi 1952-2008 (art. 116 T.U.)	1.716.587.335	-	-	-	1.716.587.335
	» e) liquidazione in capitale delle rendite (artt. 75, 219, 220 T.U.)	284.352.624	51.267.903	-	-	335.620.527
	» f) assegni continuativi mensili (artt. 124 e 235 T.U.)	1.033.318	598.133	-	-	1.631.451
	» g) rendite - "D. Lgs. 38/2000; art. 13" -	355.840.449	33.169.008	775.219	-	389.784.676
	» h) indennizzo in capitale - "D. Lgs.38/2000, art. 13" -	222.586.615	27.150.140	36.692	-	249.773.447
	TOTALE €	3.466.574.373	639.389.387	10.606.834	1.900.156	4.118.470.750
2	RATE DI RENDITE AI SUPERSTITI PER CASI DI MORTE:					
	a) rendita base (artt. 85 e 212 T.U.)	€ 393.830.022	155.084.082	7.857.779	219.099	556.990.982
	» b) annualità alle vedove per nuovo matrimonio (artt. 85 e 212 T.U.)	93.884	-	-	-	93.884
	» c) quote di rivalutazione (a ripartizione) delle rendite per i casi degli esercizi 1952-2008 (art. 110 T.U.)	744.233.329	-	-	-	744.233.329
	TOTALE €	1.138.157.235	155.084.082	7.857.779	219.099	1.301.318.195
	TOTALI COMPLESSIVI €	4.604.731.608	794.473.469	18.464.613	2.119.255	5.419.788.945

MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITA' PERMANENTE ED AI SUPERSTITI AL 31/12/2009

GESTIONI	RENDITE PER INABILITA' PERMANENTE						RENDITE AI SUPERSTITI						
	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE			NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE			
	Al 31/12/2008 (b)	Mai 2009	Totale al 31/12/2009	Al 31/12/2009	Cessate nel 2009	Ripristinate nel 2009	Totale al 31/12/2009	Mai 2009	Totale al 31/12/2009	Al 31/12/2008 (b)	Cessate nel 2009	Ripristinate nel 2009	Totale al 31/12/2009
1) INDUSTRIA (A+B+C)	2.733.026	11.389	2.744.415	2.092.765	33.887	165	2.116.507	338.190	343.130	229.007	4.992	1.935	232.064
A) Gestione Ordinaria	2.694.389	11.131	2.705.520	2.053.391	33.171	157	2.089.405	328.992	330.791	220.517	4.815	1.903	223.429
Intonuni (I)	2.124.516	7.972	2.132.488	1.648.971	23.444	86	1.673.229	220.037	221.627	155.206	2.744	1.656	156.293
Mediterranea Professional	387.717	2.863	390.580	248.987	7.642	54	239.573	23.319	26.704	50.009	536	169	10.366
Silicosi ed Asbestosi	181.166	276	181.442	154.931	2.069	15	196.601	8.1626	82.460	59.303	1.538	89	56.750
B) Gestioni Dipendenti Stato	25.792	256	26.048	18.869	529	5	18.423	3.946	4.003	2.951	66	26	2.981
Intonuni (I)	15.764	235	16.000	13.242	352	4	13.020	2.890	2.970	2.367	9	22	2.391
Mediterranea Professional	5.368	19	5.387	3.693	118	1	3.821	345	361	163	4	162	309
Silicosi ed Asbestosi	2.130	2	2.132	1.894	28	-	1.862	250	732	431	17	-	448
C) Altre Gestioni C/ Stato	13.835	2	13.837	10.495	187	3	10.679	8.280	8.336	5.539	111	6	5.644
Intonuni (I)	6.055	-	6.055	5.305	27	-	5.330	4.786	4.786	4.147	38	4	4.181
Mediterranea Professional	3	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Silicosi ed Asbestosi	6.777	2	6.779	5.192	160	3	5.349	3.474	3.550	1.392	73	2	1.463
2) AGRICOLTURA (A+B)	760.548	1.322	761.870	613.315	9.247	19	622.843	58.113	59.364	43.760	730	195	44.285
A) Gestione Ordinaria	760.417	1.322	761.739	613.216	9.246	18	622.442	58.086	59.327	43.728	730	195	44.263
Intonuni (I)	742.153	1.059	743.212	603.443	8.569	19	609.292	57.691	58.942	43.103	694	190	43.907
Mediterranea Professional	18.284	263	18.547	12.753	377	-	13.170	1.423	1.472	623	36	5	656
B) Gestioni C/ Stato	131	-	131	79	2	-	81	27	27	22	0	0	22
Intonuni (I)	131	-	131	79	2	-	81	27	27	22	0	0	22
3) MEDICI RADILOGI	2.017	9	2.026	1.262	44	0	1.306	673	682	407	16	5	417
4) CABALINGHE	423	140	563	43	8	2	49	23	32	7	0	4	3
IN COMPLESSO	3.495.014	12.860	3.508.874	2.697.405	43.196	186	2.740.405	398.999	403.198	273.171	5.737	2.139	276.769
													128.429

(1) Vi sono comprese anche le rendite a studenti
 (2) Vi sono comprese ACP - Delenuti civili - Vigenti - Rischio guerra - Enti Jugoslavi - Terremoti del Friuli
 (3) Eventuali differenze riconducibili rispetto ai dati pubblicati sul Bilancio Consuntivo 2008 sono dovute ad annullamenti o storni di rendite.

Allegato 20

**INDUSTRIA - GESTIONE ORDINARIA
MOVIMENTO DELLE RENDITE A SUPERSTITI AL 31/12/2009**

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				Totale rendite in vigore al 31/12/2009
	Al 31/12/2008	Nel 2009	Totale al 31/12/2009	Cessate al 31/12/2008	Cessate nel 2009	Ripristinate nel 2009	Totale cessate al 31/12/2009	
1937 - 1990	282.638	1.106	283.744	208.062	3.372	334	211.100	72.644
1991	3.049	25	3.074	1.476	80	106	1.450	1.624
1992	2.915	16	2.931	1.343	84	87	1.340	1.591
1993	2.605	21	2.626	1.129	70	89	1.110	1.516
1994	2.358	15	2.373	965	69	70	964	1.409
1995	2.359	14	2.373	887	68	79	876	1.497
1996	2.350	26	2.376	890	70	78	882	1.494
1997	2.435	10	2.445	784	70	86	768	1.677
1998	2.620	23	2.643	795	90	81	804	1.839
1999	2.547	31	2.578	753	73	100	726	1.852
2000	2.476	27	2.503	626	85	86	625	1.878
2001	2.694	38	2.732	565	74	98	541	2.191
2002	2.728	35	2.763	550	89	98	541	2.222
2003	2.695	47	2.742	441	90	95	436	2.306
2004	2.390	52	2.442	367	74	79	362	2.080
2005	2.368	94	2.462	310	67	88	289	2.173
2006	2.412	119	2.531	238	86	62	262	2.269
2007	2.045	276	2.321	184	92	75	201	2.120
2008	1.298	687	1.985	116	75	77	114	1.871
2009	-	1.147	1.147	36	37	35	38	1.109
TOTALE	326.982	3.809	330.791	220.517	4.815	1.903	223.429	107.362

Allegato 21

AGRICOLTURA
RENDITE PER INABILITA' PERMANENTE ED A SUPERSTITI
IN VIGORE AL 31/12/2009

EVENTI LESIVI	RENDITE DIRETTE		RENDITE A SUPERSTITI	
	Numero	% sul complessivo	Numero	% sul complessivo
Lavoratori autonomi	101.904	73,17	11.006	73,06
- Infortuni	97.623	70,09	10.283	68,26
- Malattie Professionali	4.281	3,07	723	4,80
Lavoratori dipendenti	37.373	26,83	4.058	26,94
- Infortuni	36.297	26,06	3.965	26,32
- Malattie Professionali	1.076	0,77	93	0,62
IN COMPLESSO	139.277	100,00	15.064	100,00
- Infortuni	133.920	96,15	14.248	94,58
- Malattie Professionali	5.357	3,85	816	5,42

Allegato 22

AGRICOLTURA
MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITA' PERMANENTE AL 31/12/2009

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				Totale rendite in vigore al 31/12/2009
	Al 31/12/2008	Nel 2009	Totale al 31/12/2009	Cessate al 31/12/2008	Cessate nel 2009	Ripristinate nel 2009	Totale cessate al 31/12/2009	
1949 - 1990	668.919	2	668.921	562.127	5.941	6	568.062	100.859
1991	17.003	0	17.003	12.203	205	0	12.408	4.595
1992	15.692	1	15.693	11.035	154	0	11.189	4.504
1993	10.482	0	10.482	7.093	117	1	7.209	3.273
1994	7.217	1	7.218	4.802	59	0	4.861	2.357
1995	6.677	3	6.680	4.270	64	0	4.334	2.346
1996	6.348	1	6.349	3.875	74	1	3.948	2.401
1997	6.148	1	6.149	3.405	263	2	3.666	2.483
1998	6.044	2	6.046	2.254	1.116	4	3.366	2.680
1999	6.079	4	6.083	1.020	1.004	3	2.021	4.062
2000 (fino al 24/7)	3.174	4	3.178	382	33	0	415	2.763
2000 (dal 25/7)	307	5	312	56	7	0	63	249
2001	707	6	713	117	19	1	135	578
2002	772	13	785	124	11	0	135	650
2003	824	17	841	130	13	0	143	698
2004	910	19	929	116	26	0	142	787
2005	934	23	957	110	24	0	134	823
2006	980	47	1.027	65	28	0	93	934
2007	818	99	917	40	38	1	77	840
2008	382	610	992	12	34	0	46	946
2009	0	464	464	-	15	0	15	449
TOTALE	760.417	1.322	761.739	613.236	9.245	19	622.462	139.277

Allegato 23

AGRICOLTURA
MOVIMENTO DELLE RENDITE A SUPERSTITI AL 31/12/2009

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				Totale rendite in vigore al 31/12/2009
	Al 31/12/2008	Nel 2009	Totale al 31/12/2009	Cessate al 31/12/2008	Cessate nel 2009	Ripristinate nel 2009	Totale cessate al 31/12/2009	
1949 - 1990	53.824	47	53.871	42.020	555	33	42.542	11.329
1991	653	2	655	282	8	10	280	375
1992	645	1	646	276	25	11	290	356
1993	462	1	463	205	10	15	200	263
1994	294	-	294	123	5	6	122	172
1995	284	1	285	105	10	5	110	175
1996	280	-	280	109	9	9	109	171
1997	270	1	271	83	12	7	88	183
1998	233	3	236	82	8	9	81	155
1999	263	-	263	76	14	11	79	184
2000	237	3	240	69	7	9	67	173
2001	226	-	226	62	6	9	59	167
2002	228	4	232	57	9	7	59	173
2003	186	2	188	33	10	5	38	150
2004	300	1	301	57	10	13	54	247
2005	226	2	228	37	9	9	37	191
2006	170	-	170	21	7	8	20	150
2007	153	5	158	11	4	7	8	150
2008	152	27	179	13	8	5	16	163
2009	-	141	141	7	4	7	4	137
TOTALE	59.086	241	59.327	43.728	730	195	44.263	15.064

Allegato n. 24

**CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE
DENUNCIATI NEGLI ESERCIZI 2008 E 2009**

GESTIONI	2008			2009		
	Casi denunciati	% sul complesso	Numeri- indice (1)	Casi denunciati	% sul complesso	Numeri- indice (1)
A) INDUSTRIA	938.741	94,34	96,69	854.162	93,69	90,99
di cui mortali	1.301	91,43	92,99	1.276	91,14	98,08
a) GESTIONE ORDINARIA	817.577	82,16	95,86	733.985	80,51	89,78
di cui mortali	1.269	89,18	92,29	1.244	88,86	98,03
- Infortuni	790.259	79,42	95,61	705.187	77,35	89,23
di cui mortali	924	64,93	88,51	847	60,50	91,67
- Malattie Professionali	26.201	2,63	103,91	27.842	3,05	106,26
di cui mortali	302	21,22	103,42	348	24,86	115,23
- Silicosi e Asbestosi	1.117	0,11	98,15	956	0,10	85,59
di cui mortali	43	3,02	110,26	49	3,50	113,95
b) GESTIONI DIPENDENTI STATO	31.737	3,19	107,59	32.421	3,56	102,16
di cui mortali	23	1,62	135,29	26	1,86	113,04
c) ALTRE GESTIONI PER CONTO DELLO STATO	89.427	8,99	101,10	87.756	9,63	98,13
di cui mortali	9	0,63	128,57	6	0,43	66,67
B) AGRICOLTURA	55.015	5,53	93,64	56.250	6,17	102,24
di cui mortali	121	8,50	114,15	124	8,86	102,48
Lavoratori autonomi	33.453	3,36	95,65	34.065	3,74	101,83
- Infortuni	32.276	3,24	94,57	31.334	3,44	97,08
- Malattie Professionali	1.177	0,12	138,80	2.731	0,30	232,03
Lavoratori dipendenti	21.562	2,17	90,70	22.185	2,43	102,89
- Infortuni	20.935	2,10	91,05	21.184	2,32	101,19
- Malattie Professionali	627	0,06	80,49	1.001	0,11	159,65
C) MEDICI RADIOLOGI	29	0,00	74,36	42	0,00	144,83
di cui mortali	1	0,07		-	-	
D) AMBITO DOMESTICO	1.790	0,18	100,90	1.264	0,14	70,61
IN COMPLESSO (A + B + C+D)	995.575	100,00	96,53	911.718	100,00	91,58
di cui mortali	1.423	100,00	94,55	1.400	100,00	98,38

(1) Per l'esercizio 2008, base anno 2007 = 100
Per l'esercizio 2009, base anno 2008 = 100

Allegato n. 25

**CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE
DEFINITI NEGLI ESERCIZI 2008 - 2009**

GESTIONI	Temporanea	Permanente(*)	Morte	TOTALE	Numeri indice (1)	Senza indennizzo	TOTALE	Numeri indice (1)
Anno 2008								
A) INDUSTRIA	523.100	37.743	1.061	561.904	98,25	355.395	917.299	98,50
a) GESTIONE ORDINARIA	522.706	36.256	1.035	559.997	98,18	303.354	863.351	98,24
- Infortuni	521.897	29.390	770	552.057	97,85	279.577	831.634	97,81
- Malattie Professionali	803	6.457	220	7.480	129,82	22.796	30.276	111,54
- Silicosi e Asbestosi	6	409	45	460	120,73	981	1.441	102,78
b) CONTO STATO	394	1.487	26	1.907	123,19	52.041	53.948	102,77
B) AGRICOLTURA	41.448	4.452	108	46.008	94,65	13.700	59.708	94,83
- Infortuni	41.381	3.774	104	45.259	93,90	12.417	57.676	94,04
- Malattie Professionali	67	678	4	749	183,58	1.283	2.032	124,66
C) MEDICI RADIOLOGI	-	8	-	8	57,14	38	46	100,00
D) AMBITO DOMESTICO	-	107	12	119	156,58	1.670	1.789	110,36
IN COMPLESSO (A+B+C+D)	564.548	42.310	1.181	608.039	97,98	370.803	978.842	98,29
Anno 2009								
A) INDUSTRIA	459.388	39.559	1.513	500.460	89,07	328.523	828.983	90,37
a) GESTIONE ORDINARIA	458.948	38.028	1.488	498.464	89,01	277.320	775.784	89,86
- Infortuni	458.062	29.619	682	488.363	88,46	252.490	740.853	89,08
- Malattie Professionali	885	8.017	696	9.598	128,32	23.947	33.545	110,80
- Silicosi e Asbestosi	1	392	110	503	109,35	883	1.386	96,18
b) CONTO STATO	440	1.531	25	1.996	104,67	51.203	53.199	98,61
B) AGRICOLTURA	39.696	5.409	89	45.194	98,23	14.093	59.287	99,29
- Infortuni	39619	4074	87	43.780	96,73	12.038	55.818	96,78
- Malattie Professionali	77	1335	2	1.414	188,79	2.055	3.469	170,72
C) MEDICI RADIOLOGI	-	8	2	10	125,00	33	43	93,48
D) AMBITO DOMESTICO	-	141	6	147	123,53	1.794	1.941	108,50
IN COMPLESSO (A+B+C+D)	499.084	45.117	1.610	545.811	89,77	344.443	890.254	90,95

(1) Per l'esercizio 2008, base anno 2007 = 100
Per l'esercizio 2009, base anno 2008 = 100

(*) Casi definiti con indennizzo in rendita o in capitale (compresi i casi di valutazione provvisoria con acconto)

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI E PER ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI

N.	DESCRIZIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
						di competenza	di cassa
1	Rentite di inabilità ed ai superstiti	€ 5.200.000.000	5.419.786.945	5.200.000.000	5.431.890.529	219.786.945	231.890.529
2	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati	825.000.000	783.833.880	825.000.000	783.833.880	41.166.120	41.166.120
3	Prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione degli infortunati, tecnopatici e loro superstiti	2.800.000	2.346.898	2.800.000	2.193.919	453.102	606.081
4	Assegno di incollocabilità ex art. 180 D.P.R. n. 1124/1961	11.000.000	10.770.851	11.000.000	10.770.851	229.149	229.149
5	Oneri connessi alla riassicurazione INAIL/IPSEMA	2.582.000	-	2.582.000	-	2.582.000	2.582.000
6	Spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni	35.000.000	25.057.023	35.000.000	25.470.881	9.942.977	9.529.119
7	Prestazioni effettuate nei Centri medico-legali	1.315.000	1.153.403	1.315.000	983.205	161.597	331.795
8	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali	12.000.000	7.285.794	16.000.000	9.868.075	4.714.206	6.131.925
9	Degenze per accertamenti medico-legali presso Enti Ospedalieri, Case di cura ed Istituti convenzionati	480.000	213.685	480.000	213.685	266.315	266.315
10	Acquisto profesi	49.294.000	46.830.953	49.294.000	45.038.335	2.463.047	4.255.665
11	Compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato	38.000.000	38.000.000	38.000.000	35.239.037	-	2.760.963
12	Spese per attività prevenzionale (D.Lgs. 626/94 e D.Lgs. 242/96)	20.000.000	13.981.038	15.000.000	8.856.527	6.018.962	6.143.473
13	Finanziamenti ex art. 1, comma 626, legge n° 296/2006	87.857.000	87.857.000	60.850.000	12.605.933	-	48.243.067
14	Spese per prestazioni sanitarie effettuate nei Centri di riabilitazione	600.000	261.736	600.000	124.238	338.264	475.762
15	Finanziamento progetti formativi di riqualificazione professionale degli invalidi del lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche (Legge n. 144/99)	-	-	200.000	313.417	-	113.417
16	Finanziamento progetti di sicurezza (L. n. 144/99)	-	-	53.893.000	37.221.448	-	16.671.552
17	Prestazioni del Casellario Centrale Infortuni	2.458.000	2.739.402	2.458.000	2.739.402	281.402	281.402
18	Collaborazione in studi e ricerche su malattie professionali ed infortuni	3.000.000	2.980.000	3.000.000	8.279	20.000	2.991.721
TOTALE €		6.291.386.000	6.443.100.508	6.317.472.000	6.407.372.641	151.714.608	89.900.641

Allegato n. 27

INDENNITA' PER INABILITA' TEMPORANEA ED ALTRE INDENNITA' ED ASSEGNI IMMEDIATI

N.	DESCRIZIONE	Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestione Medici Radiologi	TOTALE
1	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO:				
	- indennità per inabilità temporanea (artt. 66 e 213 T.U.)	€ 726.595.548	51.354.352	-	777.949.900
	- rendite di passaggio (artt. 150 e 151 T.U.)	» 261.100	-	-	261.100
	- assegni per casi di morte (artt. 85 e 233 T.U.)	» 5.251.787	297.098	65.236	5.614.121
	- quote di integrazione di rendite di inabilità permanente (artt. 89 e 236 T.U.)	» 8.759	-	-	8.759
	TOTALE (a)	€ 732.117.194	51.651.450	65.236	783.833.880
2	INDENNITA' RIMASTE DA PAGARE PER I CASI IN CORSO DI CURA O DI DEFINIZIONE AL 31.12.2009				
	- Rapporto, in deduzione, delle indennità rimaste da pagare al 31.12.2008	€ 380.000.000	32.000.000	-	412.000.000
	- Variazioni fra le consistenze al 31.12.2009 e al 31.12.2008 (b)	» 391.000.000	35.000.000	-	426.000.000
	TOTALE (a+b)	€ -11.000.000	-3.000.000	-	-14.000.000
3	ONERE A CARICO DELL'ESERCIZIO 2009 (a+b)	€ 721.117.194	48.651.450	65.236	769.833.880

Allegato n. 28

TRASFERIMENTI PASSIVI

N.	DESCRIZIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
						di competenza	di cassa
1	Contributo al Fondo sanitario nazionale	€ 133.000.000	127.927.352	133.000.000	127.454.714	-5.072.648	-5.545.286
2	Contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale (D.P.R. 18.4.1979)	» 2.509.000	2.508.431	2.509.000	2.508.431	-569	-569
3	Contributo ex E.N.A.O.L.I. (D.L. 23.3.1948, n. 327)	» 170.540.000	178.605.896	168.900.000	176.834.741	8.065.896	7.934.741
4	Contributo ex E.N.P.I. (L. 19.12.1952, n. 2390)	» 210.600.000	220.544.677	210.600.000	220.544.677	9.944.677	9.944.677
5	Contributo agli Istituti di patronato e di assistenza sociale	» 19.416.000	20.228.915	19.086.000	19.983.453	812.915	897.453
6	Contributo all'Istituto italiano di medicina sociale	» 2.800.000	2.500.000	2.800.000	2.500.000	-300.000	-300.000
7	Contributi per attività scientifiche e sociali	» 40.000	26.500	40.000	34.000	-13.500	-6.000
8	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie	» 6.245.000	6.245.000	6.245.000	5.795.094	-	-449.906
9	Equo indennizzo al personale	» 400.000	182.984	400.000	182.984	-217.016	-217.016
	TOTALE €	545.550.000	558.769.755	543.580.000	555.838.094	13.219.755	12.258.094

Allegato n. 29

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

N.	DESCRIZIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme accertate	Previsioni definitive di cassa	Totale delle riscossioni	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
						di competenza	di cassa
1	Proventi della gestione immobiliare	€ 45.000.000	69.261.846	45.000.000	61.373.054	24.261.846	16.373.054
2	Interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso	» 8.792.000	8.593.636	8.792.000	8.593.636	-198.364	-198.364
3	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni	» 393.000	393.802	393.000	393.802	802	802
4	Interessi ed altri proventi dei mutui	» 14.000.000	13.698.727	14.000.000	13.611.856	-301.273	-388.144
5	Interessi ed altri proventi delle annualità di Stato	» 29.000	10.646	29.000	10.646	-18.354	-18.354
6	Interessi dei depositi in conto corrente	» 23.000.000	16.605.939	58.000.000	55.550.102	-6.394.061	-2.449.898
	TOTALE	€ 91.214.000	108.564.596	126.214.000	139.533.096	17.350.596	13.319.096

CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE
Industria - Gestione Ordinaria

N.	DESCRIZIONE	PER I CASI DI INFORTUNIO E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI:		TOTALE
		negli esercizi precedenti	nell'esercizio 2009	
1	CAPITALI DI COPERTURA PER IL PAGAMENTO DELLE RENDITE COSTITUITE AL 31 DICEMBRE 2008:			
	a) per inabilità permanente	€ 16.022.131.257	275.740.950	16.297.872.207
	b) per morte	» 4.869.826.434	146.341.868	5.016.168.302
	TOTALE	€ 20.891.957.691	422.082.818	21.314.040.509
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura delle rendite costituite al 31 dicembre 2008	» 20.891.007.169	-	20.891.007.169
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 (a)	€ 950.522	422.082.818	423.033.340
2	CAPITALI DI COPERTURA PER LE RENDITE DA COSTITUIRE AL 31 DICEMBRE 2009:			
	a) per inabilità permanente	-	-	1.858.823.000
	b) per morte	-	-	1.152.840.000
	TOTALE	-	-	3.011.663.000
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura per le rendite da costituire al 31 dicembre 2008	-	-	2.994.208.000
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 (b)	-	-	17.455.000
3	ACCANTONAMENTO CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE (a+b)	-	-	440.488.340

Allegato n. 31

FONDO DI QUIESCENZA DEL PERSONALE

N.	DESCRIZIONE	Consistenza al 31.12.2008	Aumenti per versamenti integrativi dell'Istituto	Diminuzioni per indennità di quiescenza liquidate	Consistenza al 31.12.2009
1	Personale che fruisce del regolamento approvato nel 1969	€ 118.383.562	31.000.000	45.921.097	103.462.465
2	Personale assunto dopo il 2.4.1975	" 267.619.131	(*) 23.580.655	14.057.031	277.142.755
3	Medici a rapporto libero professionale	" 15.325.262	1.500.000	1.484.338	15.340.924
4	Personale della Tipografia	" 1.594.807	50.000	0	1.644.807
5	Personale del Centro protesi di Vigorso di Budrio	" 3.557.549	1.000.000	806.789	3.750.760
6	Personale addetto alle portinerie degli stabili dell'Istituto	" 3.547.301	-	563	3.546.738
	TOTALI COMPLESSIVI	€ 410.027.612	57.130.655	62.269.818	404.888.449

(*) Di cui 2.130.655 da altri Enti.

Allegato n. 32

FONDO RENDITE VITALIZIE AL PERSONALE IN QUIESCENZA

N.	DESCRIZIONE	IMPORTI
1	Consistenza del fondo al 31 dicembre 20008	€ 124.805.161
2	Aumenti del 2009:	
	- Integrazione del fondo	€ 37.700.000
	TOTALE	€ 162.505.161
3	Diminuzioni del 2009:	
	- Rendite vitalizie al personale in quiescenza	€ 25.824.524
4	Consistenza del fondo al 31 dicembre 2009	€ 136.680.637

Allegato n. 33

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

N.	DESCRIZIONE	Consistenza al 31.12.2008	Variazioni		Consistenza al 31.12.2008
			in aumento	in diminuzione	
1	Fondo svalutazione crediti	€ 2.317.225.715	56.795.640	-	2.374.021.355
2	Fondo svalutazione e oscillazione titoli	» 5.434.008		310.059	5.123.949
3	Fondo ammortamento immobili	» 820.022.613	78.534.156	-	898.556.769
4	Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesi	» 17.181.287	1.398.263	-	18.579.550
5	Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	» 506.865.893	48.808.401	-	555.674.294
	TOTALE	€ 3.666.729.516	185.536.460	310.059	3.851.955.917



I.N.A.I.L.

CONTO CONSUNTIVO 2009

Tabella ex D.P.R. n. 97/2003

TABELLA II SITUAZIONE

ATTIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008
A) CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI PUBBLICI PER LAPARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	—	—
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) <i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	—	—
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	—	—
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	—	—
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	—	—
5) Avviamento	—	—
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	—	—
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	—	—
9) Altre	—	—
Totale	—	—
II) <i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.654.575.031	1.318.560.342
2) Impianti e macchinari	1.034.964.434	1.026.020.101
3) Attrezzature industriali e commerciali	698.848.579	633.261.967
4) Automezzi e motomezzi	248.735	1.884.671
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	221.003.534	221.841.732
6) Diritti reali di godimento	—	—
7) Altri beni	—	—
Totale	3.609.640.313	3.201.568.813
III) <i>Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	—	—
b) Imprese collegate	—	—
c) Imprese controllanti	—	—
d) Altre imprese	95.897	4.336.711
e) Altri enti	24.287	24.287
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate	—	—
b) Verso imprese collegate	—	—
c) Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	163.564.000	163.508.677
d) Verso altri	3.250.979	5.149.706
3) Altri titoli	3.863.175	8.115.926
4) Partecipazione ai fondi immobiliari	822.000.000	—
Totale	992.798.338	181.135.307
Totale immobilizzazioni (B)	4.602.438.651	3.382.704.120
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) <i>Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.659.288	2.537.939
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	—	—
3) Lavori in corso	—	—
4) Prodotti finiti e merci	—	—
5) Acconti	—	—
Totale	2.659.288	2.537.939
II) <i>Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	4.719.289.176	4.476.554.012
2) Crediti verso iscritti, soci, ecc.	—	—
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	—	—
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	4.827.604.987	4.375.827.533
4-bis) Crediti tributari	—	—
4-ter) Imposte anticipate	—	—
5) Crediti verso altri	218.529.464	311.984.615
Totale	9.765.423.627	9.164.366.160
III) <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	—	—
2) Partecipazioni in imprese collegate	—	—
3) Altre partecipazioni	—	—
4) Altri titoli	808.645.087	795.737.551
Totale	808.645.087	795.737.551
IV) <i>Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	209.870.294	130.291.463
2) Tesoreria Centrale	16.085.819.787	14.501.997.370
3) Denaro e valori in cassa	—	—
Totale	16.295.690.081	14.632.288.833
Totale attivo circolante (C)	26.872.418.083	24.594.930.483
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	2.517.509	2.733.648
2) Risconti attivi	—	—
Totale ratei e risconti (D)	2.517.509	2.733.648
Totale attivo	31.477.374.243	27.980.368.251

PATRIMONIALE al 31 dicembre 2009

PASSIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione		--
II) Riserve obbligatori e e derivanti da leggi		--
III) Riserve di rivalutazione		--
IV) Contributi a fondo perduto		--
V) Contributi per ripiano disavanzi		--
VI) Riserve statutarie		--
VII) Altre riserve distintamente indicate		--
VIII) Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	-2.498.393.983	847.254.145
IX) Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	2.041.569.917	-3.345.648.128
Totale patrimonio netto (A)	-456.824.066	-2.498.393.983
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Per contributi a destinazione vincolata		--
2) Per contributi indistinti per la gestione		--
3) Per contributi in natura		--
Totale contributi in conto capitale (B)		--
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	541.569.086	534.832.773
2) Per imposte		
3) Per altri rischi ed oneri futuri	2.379.145.304	2.322.659.723
4) Per ripristino investimenti		
5) Fondo ammortamento immobili	898.556.769	820.022.613
6) Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi	18.579.550	17.181.287
7) Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	555.674.294	506.865.893
Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)	4.393.525.003	4.201.562.289
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		--
E) RESIDUI PASSIVI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		--
1) Obbligazioni		--
2) Verso banche		--
3) Verso altri finanziatori		--
4) Acconti	65.043.004	63.710.351
5) Debiti verso fornitori	1.259.028.189	428.090.984
6) Rappresentati da titolo di credito		
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti		
8) Debiti tributari		
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	106.149.163	117.657.030
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	130.016.386	127.084.731
12) Debiti diversi	575.146.915	576.365.871
Totale	2.135.383.657	1.312.908.967
Totale debiti (E)	2.135.383.657	1.312.908.967
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi		--
2) Risconti passivi		--
3) Aggio su prestiti	373.855	337.918
4) Riserve tecniche	25.404.915.794	24.963.953.060
Totale ratei e risconti (F)	25.405.289.649	24.964.290.978
Totale passivo e netto	31.477.374.243	27.980.368.251

TABELLA III - CONTO ECONOMICO

	2009		2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		10.657.023.021		10.638.182.766
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione		35.718.751		35.960.828
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		-		-
Totale valore della produzione (A)		10.692.741.772		10.674.143.594
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per prestazioni istituzionali		7.279.012.528		6.712.980.981
7) Per servizi		224.831.802		209.694.025
8) Per godimento di beni di terzi		-		-
9) Per il personale		755.021.391		750.412.568
a) salari e stipendi	421.039.418		438.829.591	
b) oneri sociali	113.596.921		112.037.018	
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	92.700.000		75.900.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	82.732.829		80.148.265	
e) altri costi	44.952.223		43.497.694	
10) Ammortamenti e svalutazioni		187.916.942		523.603.432
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-		-	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	80.424.668		68.866.149	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	50.544.837		44.808.765	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	56.947.437		409.928.518	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		35.813.541		40.728.317
12) Accantonamenti per rischi		-		-
13) Accantonamenti ai fondi per oneri		468.088.340		5.774.464.859
14) Oneri diversi di gestione		-		-
Totale costi (B)		8.950.684.544		14.011.884.182
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		1.742.057.228		- 3.337.740.588
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		393.802		929.381
16) Altri proventi finanziari		108.170.794		176.504.189
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	91.564.855		88.745.230	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	16.605.939		87.758.959	
d) proventi diversi dai precedenti	-		-	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		149		141
17-bis) Utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)		108.564.447		177.433.429
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) Svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
Totale rettifiche di valore		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5		-		-
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscritti		-		-
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		455.273.848		4.525.877.131
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		187.813.320		4.622.008.962
Totale delle partite straordinarie		267.460.528		- 96.131.831
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)		2.118.082.203		- 3.256.438.990
Imposte dell'esercizio		76.512.286		89.209.138
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO		2.041.569.917		- 3.345.648.128

TABELLA IV - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

AVANZO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		14.632.288.833
RISCOSSIONI	- in conto competenza	10.126.974.690
	- in conto residui	725.004.847
PAGAMENTI	- in conto competenza	8.734.395.205
	- in conto residui	454.183.083
AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		16.295.690.082
RESIDUI ATTIVI	- degli esercizi precedenti	8.275.108.789
	- dell'esercizio	1.490.314.838
RESIDUI PASSIVI	- degli esercizi precedenti	751.151.015
	- dell'esercizio	1.384.232.642
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		23.925.730.052

Parte Vincolata		
ex art. 54, comma 4, dell'Ordinamento amministrativo-contabile		22.165.959
ripristino investimenti ex art. 54, comma 14, dell'Ordinamento amministrativo-contabile		---
al Trattamento di fine rapporto		404.888.449
ai Fondi per rischi ed oneri		
svalutazione crediti	2.374.021.355	
oscillazione titoli	5.123.949	2.379.145.304
per dismissioni immobiliari vincolate in Tesoreria Centrale		---
TOTALE PARTE VINCOLATA		2.806.199.712
Parte Disponibile		
altro		21.119.530.340
TOTALE PARTE DISPONIBILE		21.119.530.340
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		23.925.730.052

Situazione Patrimoniale della gestione per l'assicurazione nell'industria,

ATTIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008
A) CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI PUBBLICI PER LAPARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	---	---
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) <i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	---	---
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	---	---
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	---	---
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	---	---
5) Avviamento	---	---
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	---	---
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	---	---
9) Altre	---	---
Totale	---	---
II) <i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.652.503.688	1.317.572.314
2) Impianti e macchinari	1.034.300.046	1.024.287.545
3) Attrezzature industriali e commerciali	698.848.579	633.261.967
4) Automezzi e motomezzi	248.735	1.884.671
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	221.003.534	221.841.732
6) Diritti reali di godimento	---	---
7) Altri beni	---	---
Totale	3.606.904.582	3.198.848.229
III) <i>Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	---	---
b) Imprese collegate	---	---
c) Imprese controllanti	---	---
d) Altre imprese	32.706	4.281.674
e) Altri enti	24.287	24.287
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate	---	---
b) Verso imprese collegate	---	---
c) Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	163.564.000	163.508.677
d) Verso altri	3.250.979	5.149.706
Partecipazione a fondi immobiliari	822.000.000	---
3) Altri titoli	3.863.175	8.115.926
4) Crediti finanziari diversi	---	---
Totale	992.735.147	181.080.270
Totale immobilizzazioni (B)	4.599.639.729	3.379.928.499
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) <i>Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.659.288	2.537.939
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	---	---
3) lavori in corso	---	---
4) Prodotti finiti e merci	---	---
5) Acconti	---	---
Totale	2.659.288	2.537.939
II) <i>Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	2.432.067.330	2.196.324.476
2) Crediti verso iscritti, soci, ecc.	---	---
3) Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura per anticipazioni	31.571.735.537	30.976.735.652
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.243.642.618	1.153.365.164
4-bis) Crediti tributari	---	---
4-ter) Imposte anticipate	---	---
5) Crediti verso altri	213.337.915	308.363.359
Totale	35.460.783.400	34.634.788.651
III) <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	---	---
2) Partecipazioni in imprese collegate	---	---
3) Altre partecipazioni	---	---
4) Altri titoli	808.645.079	795.737.543
Totale	808.645.079	795.737.543
IV) <i>Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	209.870.294	130.291.463
2) Tesoreria Centrale	16.085.819.787	14.501.997.370
3) Denaro e valori in cassa	---	---
Totale	16.295.690.081	14.632.288.833
Totale attivo circolante (C)	52.567.777.848	50.065.352.966
D) RATEI E RISCOINTI		
1) Ratei attivi	2.517.509	2.733.648
2) Risconti attivi	---	---
Totale ratei e risconti (D)	2.517.509	2.733.648
Totale attivo	57.169.935.086	53.448.015.113

nel commercio e nei servizi pubblici al 31 dicembre 2009

PASSIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	—	—
II) Riserve obbligatori e derivanti da leggi	—	—
III) Riserve di rivalutazione	—	—
IV) Contributi a fondo perduto	—	—
V) Contributi per ripiano disavanzi	—	—
VI) Riserve statutarie	—	—
VII) Altre riserve distintamente indicate	—	—
VIII) Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	24.530.288.472	27.358.670.116
IX) Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	2.265.562.682	-2.828.381.644
Totale patrimonio netto (A)	26.795.851.154	24.530.288.472
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Per contributi a destinazione vincolata	—	—
2) Per contributi indistinti per la gestione	—	—
3) Per contributi in natura	—	—
Totale contributi in conto capitale (B)	—	—
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	541.569.086	534.832.773
2) Per imposte	—	—
3) Per altri rischi ed oneri futuri	595.658.401	564.559.570
4) Per ripristino investimenti	—	—
5) Fondo ammortamento immobili	898.554.832	820.020.676
6) Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi	18.579.550	17.181.287
7) Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	555.674.294	506.885.893
Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)	2.610.036.163	2.443.460.199
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	—	—
E) RESIDUI PASSIVI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Obbligazioni	—	—
2) Verso banche	—	—
3) Verso altri finanziatori	—	—
4) Acconti	65.043.004	63.710.351
5) Debiti verso fornitori	1.258.966.454	428.031.188
6) Rappresentati da titolo di credito	—	—
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	—	—
8) Debiti tributari	—	—
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	—	—
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	106.148.215	117.655.584
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	115.914.362	115.285.758
12) Debiti diversi	495.887.768	489.428.371
Totale	2.041.959.803	1.214.111.252
Totale debiti (E)	2.041.959.803	1.214.111.252
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	—	—
2) Risconti passivi	—	—
3) Aggio su prestiti	373.855	337.918
4) Riserve tecniche	25.025.703.509	24.586.215.169
Totale ratei e risconti (F)	25.026.077.364	24.586.553.087
G) ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI		
1) Debito verso la gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti	536.349.150	526.988.642
2) Debito verso la gestione per l'assicurazione contro gli infortuni domestici	159.661.452	146.613.461
Totale anticipazioni (G)	696.010.602	673.602.103
Totale passivo e netto	57.169.935.086	53.448.015.113

CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE NELL'INDUSTRIA, NEL COMMERCIO E NEI PUBBLICI SERVIZI

	2009		2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		9.598.370.615		9.513.258.426
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione		33.507.106		35.960.828
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		-		-
Totale valore della produzione (A)		9.631.877.721		9.549.219.254
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per prestazioni istituzionali		6.365.558.254		5.865.788.575
7) Per servizi		210.491.205		195.630.108
8) Per godimento di beni di terzi				-
9) Per il personale		713.934.001		711.147.561
a) salari e stipendi	397.995.676		415.837.526	
b) oneri sociali	107.654.915		106.190.886	
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	87.743.793		72.049.922	
d) trattamento di quiescenza e simili	78.405.257		76.112.623	
e) altri costi	42.134.360		40.956.604	
10) Ammortamenti e svalutazioni		158.808.137		252.754.318
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-		-	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	80.307.354		68.766.827	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	46.940.096		41.845.067	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	31.560.687		142.142.424	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		33.601.896		40.728.317
12) Accantonamenti per rischi				-
13) Accantonamenti ai fondi per oneri		450.488.340		5.659.511.589
14) Oneri diversi di gestione		-		-
Totale costi (B)		7.932.881.833		12.725.560.468
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		1.698.995.888		- 3.176.341.214
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		393.802		929.381
16) Altri proventi finanziari		107.862.345		176.213.246
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	91.256.406		88.454.287	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	16.605.939		87.758.959	
d) proventi diversi dai precedenti	-		-	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		149		141
17-bis) Utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)		108.255.998		177.142.486
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		310.045.005		311.959.129
a) di partecipazioni	-		-	
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alla gestione agricoltura	310.045.005		311.959.129	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			-	
19) Svalutazioni		13.127.627		12.877.816
a) di partecipazioni			-	
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione medici rx	13.127.627		12.877.816	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			-	
Totale rettifiche di valore		296.917.378		299.081.313
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5		-		-
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscritti		-		-
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		425.572.106		4.523.815.681
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		187.812.370		4.563.006.581
Totale delle partite straordinarie		237.769.736		- 39.190.900
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)		2.341.929.000		- 2.739.308.315
Imposte dell'esercizio		76.366.318		89.073.329
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO		2.265.562.682		- 2.828.381.644

Conto Economico della gestione per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei pubblici servizi

Allegato A)

	ANNO 2009			
	Industria	Artigianato	Terziario	Altre Attività
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	4.714.719.646	2.374.636.890	1.785.296.935	723.717.144
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	19.544.695	7.277.744	4.406.184	2.278.483
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	---	---	---	---
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	---	---	---	---
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	---	---	---	---
Totale valore della produzione (A)	4.734.264.341	2.381.914.634	1.789.703.119	725.995.627
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per prestazioni istituzionali	4.157.288.385	1.236.742.410	573.852.436	397.675.023
7) Per servizi	122.779.520	45.718.690	27.679.593	14.313.402
8) Per godimento di beni di terzi	---	---	---	---
9) Per il personale	319.522.962	118.978.891	72.033.721	37.249.377
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	51.180.954	19.057.952	11.538.308	5.966.579
d) trattamento di quiescenza e simili	45.733.786	17.029.622	10.310.291	5.331.558
e) altri costi				
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	46.843.280	17.442.757	10.560.417	5.460.900
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	27.380.158	10.195.389	6.172.623	3.191.926
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.409.349	6.854.981	4.150.230	2.146.127
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.599.986	7.298.332	4.418.650	2.284.928
12) Accantonamenti per rischi	---	---	---	---
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	150.568.593	145.325.695	127.039.136	27.554.916
14) Oneri diversi di gestione	---	---	---	---
Totale costi (B)	4.959.306.973	1.624.644.719	847.755.405	501.174.736
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-225.042.632	757.269.915	941.947.714	224.820.891
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	53.175.419	26.782.571	20.135.643	8.162.514
16) Altri proventi finanziari	---	---	---	---
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari	87	32	20	10
17-bis) Utili e perdite su cambi	---	---	---	---
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	53.175.332	26.782.539	20.135.623	8.162.504
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alla gestione agricoltura	232.533.754	46.506.751	18.602.700	12.401.800
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione medici rx	6.448.290	3.247.775	2.441.739	989.823
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore	226.085.464	43.258.976	16.160.961	11.411.977
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivi	---	---	---	---
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contat	---	---	---	---
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	248.236.210	92.434.261	55.962.731	28.938.904
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	109.550.956	40.792.846	24.697.327	12.771.241
Totale delle partite straordinarie	138.685.254	51.641.415	31.265.404	16.167.663
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	192.903.418	878.952.845	1.009.509.702	260.563.035
Imposte dell'esercizio	44.544.473	16.586.764	10.042.171	5.192.910
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO	148.358.945	862.366.081	999.467.531	255.370.125

Situazione Patrimoniale della gestione per l'assicurazione

ATTIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008
A) CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI PUBBLICI PER LAPARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	---	---
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) <i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	---	---
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	---	---
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	---	---
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	---	---
5) Avviamento	---	---
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	---	---
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	---	---
9) Altre	---	---
Totale	---	---
II) <i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	2.071.343	988.028
2) Impianti e macchinari	664.388	1.732.556
3) Attrezzature industriali e commerciali	---	---
4) Automezzi e motomezzi	---	---
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	---	---
6) Diritti reali di godimento	---	---
7) Altri beni	---	---
Totale	2.735.731	2.720.584
III) <i>Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	---	---
b) Imprese collegate	---	---
c) Imprese controllanti	---	---
d) Altre imprese	63.191	55.037
e) Altri enti	---	---
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate	---	---
b) Verso imprese collegate	---	---
c) Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	---	---
d) Verso altri	---	---
3) Altri titoli	---	---
4) Crediti finanziari diversi	---	---
Totale	63.191	55.037
Totale immobilizzazioni (B)	2.798.922	2.775.621
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) <i>Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	---	---
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	---	---
3) lavori in corso	---	---
4) Prodotti finiti e merci	---	---
5) Acconti	---	---
Totale	---	---
II) <i>Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	2.276.585.362	2.271.547.946
2) Crediti verso iscritti, soci, ecc.	---	---
3) Credito verso le altre gestioni assicurative per anticipazioni	---	---
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	3.583.962.369	3.222.462.369
4-bis) Crediti tributari	---	---
4-ter) Imposte anticipate	---	---
5) Crediti verso altri	3.948.884	3.586.280
Totale	5.864.496.615	5.497.596.595
III) <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	---	---
2) Partecipazioni in imprese collegate	---	---
3) Altre partecipazioni	---	---
4) Altri titoli	8	8
Totale	8	8
IV) <i>Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	---	---
2) Tesoreria Centrale	---	---
3) Denaro e valori in cassa	---	---
Totale	---	---
Totale attivo circolante (C)	5.864.496.623	5.497.596.603
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	---	---
2) Risconti attivi	---	---
Totale ratei e risconti (D)	---	---
Totale attivo	5.867.295.545	5.500.372.224

nell'agricoltura al 31 dicembre 2009

PASSIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	--	--
II) Riserve obbligatori e e derivanti da leggi	--	--
III) Riserve di rivalutazione	--	--
IV) Contributi a fondo perduto	--	--
V) Contributi per ripiano disavanzi	--	--
VI) Riserve statutarie	--	--
VII) Altre riserve distintamente indicate	--	--
VIII) Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	-27.396.055.830	-26.964.244.454
IX) Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	-247.993.842	-431.811.376
Totale patrimonio netto (A)	-27.644.049.672	-27.396.055.830
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Per contributi a destinazione vincolata	--	--
2) Per contributi indistinti per la gestione	--	--
3) Per contributi in natura	--	--
Totale contributi in conto capitale (B)	--	--
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	--	--
2) Per imposte	--	--
3) Per altri rischi ed oneri futuri	1.780.648.747	1.755.503.880
4) Per ripristino investimenti	--	--
5) Fondo ammortamento immobili	1.937	1.937
6) Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi	--	--
7) Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	--	--
Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)	1.780.650.684	1.755.505.817
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	--	--
E) RESIDUI PASSIVI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
1) Obbligazioni	--	--
2) Verso banche	--	--
3) Verso altri finanziatori	--	--
4) Acconti	--	--
5) Debiti verso fornitori	61.735	59.796
6) Rappresentati da titolo di credito	--	--
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	--	--
8) Debiti tributari	--	--
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	948	1.446
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	14.055.575	11.752.758
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	78.840.738	85.372.585
12) Debiti diversi	--	--
Totale	92.958.996	97.186.585
Totale debiti (E)	92.958.996	97.186.585
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	--	--
2) Risconti passivi	--	--
3) Aggio su prestiti	--	--
4) Riserve tecniche	66.000.000	67.000.000
Totale ratei e risconti (F)	66.000.000	67.000.000
G) ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI		
1) Debito verso la gestione per l'assicurazione dell'industria per anticipazioni	31.571.735.537	30.976.735.652
Totale anticipazioni (G)	31.571.735.537	30.976.735.652
Totale passivo e netto	5.867.295.545	5.500.372.224

CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE NELL'AGRICOLTURA

	2009		2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		1.010.754.395		1.073.485.821
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione		2.199.717		3.047.940
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		-		-
Totale valore della produzione (A)		1.012.954.112		1.076.533.761
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per prestazioni istituzionali		891.585.792		827.086.351
7) Per servizi		10.683.682		9.084.747
8) Per godimento di beni di terzi		-		-
9) Per il personale		31.274.224		29.949.353
a) salari e stipendi	17.420.435		17.317.803	
b) oneri sociali	4.270.680		4.381.888	
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	4.054.985		3.207.781	
d) trattamento di quiescenza e simili	3.110.343		2.892.966	
e) altri costi	2.417.781		2.148.915	
10) Ammortamenti e svalutazioni		28.380.197		269.689.123
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		-		-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	117.314		99.322	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.118.016		2.540.647	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.144.867		267.049.154	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		2.199.717		3.047.940
12) Accantonamenti per rischi		-		-
13) Accantonamenti ai fondi per oneri		2.000.000		1.000.000
14) Oneri diversi di gestione		-		-
Totale costi (B)		966.123.612		1.139.857.514
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		46.830.500		- 63.323.753
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		-		-
16) Altri proventi finanziari		308.449		290.943
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	308.449		290.943	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	-		-	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-		-
17-bis) Utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)		308.449		290.943
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alle gestioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) Svalutazioni		310.045.005		311.959.129
a) di partecipazioni	-		-	
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi dalla gestione industria	- 310.045.005		- 311.959.129	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
Totale rettifiche di valore		- 310.045.005		- 311.959.129
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5		-		-
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscritti		-		-
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		15.059.132		2.061.450
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		950		58.745.078
Totale delle partite straordinarie		15.058.182		- 56.683.628
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)		- 247.847.874		- 431.675.567
Imposte dell'esercizio		145.968		135.809
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO		- 247.993.842		- 431.811.376

CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE NELL'AGRICOLTURA

	ANNO 2009		
	Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	TOTALE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	484.413.709	526.340.686	1.010.754.395
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	1.592.155	607.562	2.199.717
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	-	-	-
Totale valore della produzione (A)	486.005.864	526.948.248	1.012.954.112
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per prestazioni istituzionali	637.430.963	254.154.829	891.585.792
7) Per servizi	7.732.849	2.950.833	10.683.682
8) Per godimento di beni di terzi	-	-	-
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	12.608.911	4.811.524	17.420.435
b) oneri sociali	3.091.118	1.179.562	4.270.680
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	2.934.998	1.119.987	4.054.985
d) trattamento di quiescenza e simili	2.251.266	859.077	3.110.343
e) altri costi	1.749.990	667.791	2.417.781
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	84.912	32.402	117.314
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.256.820	861.196	3.118.016
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.142.515	13.002.352	25.144.867
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.592.155	607.562	2.199.717
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	1.447.600	552.400	2.000.000
14) Oneri diversi di gestione	-	-	-
Totale costi (B)	685.324.097	280.799.615	966.123.612
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	- 199.318.233	246.148.733	46.830.500
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	-	-	-
16) Altri proventi finanziari			
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	223.225	85.224	308.449
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-	-
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-	-
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	-	-
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	223.225	85.224	308.449
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni	-	-	-
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alle gestioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	-	-	-
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi dalla gestione industria	224.410.575	85.634.430	310.045.005
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Totale rettifiche di valore	- 224.410.575	- 85.634.430	- 310.045.005
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscritti	-	-	-
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili sono iscritti	-	-	-
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	10.899.800	4.159.332	15.059.132
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	688	262	950
Totale delle partite straordinarie	10.899.112	4.159.070	15.058.182
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	- 412.606.471	164.758.597	247.847.874
Imposte dell'esercizio	105.652	40.316	145.968
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO	- 412.712.123	164.718.281	247.993.842

Situazione Patrimoniale della gestione per l'assicurazione dei

ATTIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008
A) CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI PUBBLICI PER LAPARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	—	—
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) <i>Immobilitazioni immateriali</i>		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	—	—
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	—	—
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	—	—
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	—	—
5) Avviamento	—	—
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	—	—
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	—	—
9) Altre	—	—
Totale	—	—
II) <i>Immobilitazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	—	—
2) Impianti e macchinari	—	—
3) Attrezzature industriali e commerciali	—	—
4) Automezzi e motomezzi	—	—
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	—	—
6) Diritti reali di godimento	—	—
7) Altri beni	—	—
III) <i>Immobilitazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	—	—
b) Imprese collegate	—	—
c) Imprese controllanti	—	—
d) Altre imprese	—	—
e) Altri enti	—	—
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate	—	—
b) Verso imprese collegate	—	—
c) Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	—	—
d) Verso altri	—	—
3) Altri titoli	—	—
4) Crediti finanziari diversi	—	—
Totale	—	—
Totale immobilizzazioni (B)	—	—
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) <i>Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	—	—
3) lavori in corso	—	—
4) Prodotti finiti e merci	—	—
5) Acconti	—	—
Totale	—	—
II) <i>Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	10.636.484	8.681.590
2) Crediti verso iscritti, soci, ecc.	—	—
3) Credito verso la gestione industria assicurative per anticipazioni	536.349.150	526.988.642
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	—	—
4-bis) Crediti tributari	—	—
4-ter) Imposte anticipate	—	—
5) Crediti verso altri	1.242.665	34.976
Totale	548.228.299	535.705.208
III) <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	—	—
2) Partecipazioni in imprese collegate	—	—
3) Altre partecipazioni	—	—
4) Altri titoli	—	—
Totale	—	—
IV) <i>Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	—	—
2) Tesoreria Centrale	—	—
3) Denaro e valori in cassa	—	—
Totale	—	—
Totale attivo circolante (C)	548.228.299	535.705.208
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	—	—
2) Risconti attivi	—	—
Totale ratei e risconti (D)	—	—
Totale attivo	548.228.299	535.705.208

medici esposti a radiazioni ionizzanti al 31 dicembre 2009

PASSIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I) <i>Fondo di dotazione</i>	—	—
II) <i>Riserve obbligatori e e derivanti da leggi</i>	—	—
III) <i>Riserve di rivalutazione</i>	—	—
IV) <i>Contributi a fondo perduto</i>	—	—
V) <i>Contributi per ripiano disavanzi</i>	—	—
VI) <i>Riserve statutarie</i>	—	—
VII) <i>Altre riserve distintamente indicate</i>	—	—
VIII) <i>Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo</i>	284.459.914	359.135.315
IX) <i>Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio</i>	26.553.086	-94.675.401
Totale patrimonio netto (A)	291.013.000	264.459.914
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) <i>Per contributi a destinazione vincolata</i>	—	—
2) <i>Per contributi indistinti per la gestione</i>	—	—
3) <i>Per contributi in natura</i>	—	—
Totale contributi in conto capitale (B)	—	—
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) <i>Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili</i>	—	—
2) <i>Per imposte</i>	—	—
3) <i>Per altri rischi ed oneri futuri</i>	2.838.156	2.596.273
4) <i>Per ripristino investimenti</i>	—	—
5) <i>Fondo ammortamento immobili</i>	—	—
6) <i>Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi</i>	—	—
7) <i>Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi</i>	—	—
Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)	2.838.156	2.596.273
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	—	—
E) RESIDUI PASSIVI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) <i>Obbligazioni</i>	—	—
2) <i>Verso banche</i>	—	—
3) <i>Verso altri finanziatori</i>	—	—
4) <i>Acconti</i>	—	—
5) <i>Debiti verso fornitori</i>	—	—
6) <i>Rappresentati da titolo di credito</i>	—	—
7) <i>Verso imprese controllate, collegate e controllanti</i>	—	—
8) <i>Debiti tributari</i>	—	—
9) <i>Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	—	—
10) <i>Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute</i>	—	—
11) <i>Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici</i>	46.449	46.215
12) <i>Debiti diversi</i>	418.409	1.564.915
Totale	464.858	1.611.130
Totale debiti (E)	464.858	1.611.130
F) RATEI E RISCONTI		
1) <i>Ratei passivi</i>	—	—
2) <i>Risconti passivi</i>	—	—
3) <i>Aggio su prestiti</i>	—	—
4) <i>Riserve tecniche</i>	—	—
Totale ratei e risconti (F)	253.912.285	267.037.891
Totale ratei e risconti (F)	253.912.285	267.037.891
G) ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI		
1) <i>Debito verso le altre gestioni assicurative per anticipazioni</i>	—	—
Totale anticipazioni (G)	—	—
Totale passivo e netto	548.228.299	535.705.208

CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE DEI MEDICI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI

	2009		2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		23.468.974		21.219.962
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione		4.814		10.345
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		-		-
Totale valore della produzione (A)		23.473.788		21.230.307
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per prestazioni istituzionali		19.351.464		18.457.580
7) Per servizi		1.132.344		960.858
8) Per godimento di beni di terzi		-		-
9) Per il personale		3.960.434		3.607.228
a) salari e stipendi	2.269.442		2.197.075	
b) oneri sociali	674.571		567.238	
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	363.746		249.782	
d) trattamento di quiescenza e simili	491.291		444.374	
e) altri costi	161.384		148.759	
10) Ammortamenti e svalutazioni		241.883		736.940
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-		-	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-		-	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	241.883		736.940	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		4.814		10.345
12) Accantonamenti per rischi		-		-
13) Accantonamenti ai fondi per oneri		-		104.753.270
14) Oneri diversi di gestione		-		-
Totale costi (B)		24.690.939		128.626.221
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		- 1.217.151		- 107.296.914
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		-		-
16) Altri proventi finanziari		-		-
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	-		-	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-		-
17-bis) Utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)		-		-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		13.127.627		12.877.816
a) di partecipazioni	-		-	
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alla gestione industria	13.127.627		12.877.816	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) Svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alle gestioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
Totale rettifiche di valore		13.127.627		12.877.816
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5		-		-
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivi		-		-
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		14.642.610		-
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		-		257.303
Totale delle partite straordinarie		14.642.610		- 257.303
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)		26.553.086		- 94.675.401
Imposte dell'esercizio		-		-
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO		26.553.086		- 94.675.401

Situazione Patrimoniale della gestione per l'assicurazione contro

ATTIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008
A) CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI PUBBLICI PER LAPARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	—	—
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) <i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi d'impiano e di ampliamento	—	—
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	—	—
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	—	—
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	—	—
5) Avviamento	—	—
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	—	—
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	—	—
9) Altre	—	—
Totale	—	—
II) <i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	—	—
2) Impianti e macchinari	—	—
3) Attrezzature industriali e commerciali	—	—
4) Automezzi e motomezzi	—	—
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	—	—
6) Diritti reali di godimento	—	—
7) Altri beni	—	—
III) <i>Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	—	—
b) Imprese collegate	—	—
c) Imprese controllanti	—	—
d) Altre imprese	—	—
e) Altri enti	—	—
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate	—	—
b) Verso imprese collegate	—	—
c) Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	—	—
d) Verso altri	—	—
3) Altri titoli	—	—
4) Crediti finanziari diversi	—	—
Totale	—	—
Totale immobilizzazioni (B)	—	—
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) <i>Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	—	—
3) lavori in corso	—	—
4) Prodotti finiti e merci	—	—
5) Acconti	—	—
Totale	—	—
II) <i>Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	—	—
2) Crediti verso iscritti, soci, ecc.	—	—
3) Credito verso la gestione industria assicurative per anticipazioni	159.661.452	146.613.461
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	—	—
4-bis) Crediti tributari	—	—
4-ter) Imposte anticipate	—	—
5) Crediti verso altri	—	—
Totale	159.661.452	146.613.461
III) <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	—	—
2) Partecipazioni in imprese collegate	—	—
3) Altre partecipazioni	—	—
4) Altri titoli	—	—
Totale	—	—
IV) <i>Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	—	—
2) Tesoreria Centrale	—	—
3) Denaro e valori in cassa	—	—
Totale	—	—
Totale attivo circolante (C)	159.661.452	146.613.461
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	—	—
2) Risconti attivi	—	—
Totale ratei e risconti (D)	—	—
Totale attivo	159.661.452	146.613.461

gli infortuni in ambito domestico al 31 dicembre 2009

PASSIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	—	—
II) Riserve obbligatori e derivanti da leggi	—	—
III) Riserve di rivalutazione	—	—
IV) Contributi a fondo perduto	—	—
V) Contributi per ripiano disavanzi	—	—
VI) Riserve statutarie	—	—
VII) Altre riserve distintamente indicate	—	—
VIII) Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	102.913.461	93.693.168
IX) Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	-2.552.009	9.220.293
Totale patrimonio netto (A)	100.361.452	102.913.461
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Per contributi a destinazione vincolata	—	—
2) Per contributi indistinti per la gestione	—	—
3) Per contributi in natura	—	—
Totale contributi in conto capitale (B)	—	—
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	—	—
2) Per imposte	—	—
3) Per altri rischi ed oneri futuri	—	—
4) Per ripristino investimenti	—	—
5) Fondo ammortamento immobili	—	—
6) Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi	—	—
7) Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	—	—
Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)	—	—
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	—	—
E) RESIDUI PASSIVI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	—	—
1) Obbligazioni	—	—
2) Verso banche	—	—
3) Verso altri finanziatori	—	—
4) Acconti	—	—
5) Debiti verso fornitori	—	—
6) Rappresentati da titolo di credito	—	—
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	—	—
8) Debiti tributari	—	—
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	—	—
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	—	—
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	—	—
12) Debiti diversi	—	—
Totale	—	—
Totale debiti (E)	—	—
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	—	—
2) Risconti passivi	—	—
3) Aggio su prestiti	—	—
4) Riserve tecniche	59.300.000	43.700.000
Totale ratei e risconti (F)	59.300.000	43.700.000
G) ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI		
1) Debito verso le altre gestioni assicurative per anticipazioni	—	—
Totale anticipazioni (G)	—	—
Totale passivo e netto	159.661.452	146.613.461

CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO

	2009		2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		24.429.037		30.218.557
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione		7.114		16.256
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		-		-
Totale valore della produzione (A)		24.436.151		30.234.813
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per prestazioni istituzionali		2.517.018		1.648.475
7) Per servizi		2.524.571		4.018.312
8) Per godimento di beni di terzi				-
9) Per il personale		5.852.732		5.708.426
a) salari e stipendi	3.353.865		3.477.187	
b) oneri sociali	996.755		897.006	
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	537.476		392.515	
d) trattamento di quiescenza e simili	725.938		698.302	
e) altri costi	238.698		243.416	
10) Ammortamenti e svalutazioni		486.725		423.051
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-		-	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-		-	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	486.725		423.051	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			-	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		7.114		16.256
12) Accantonamenti per rischi		-		-
13) Accantonamenti ai fondi per oneri		15.600.000		9.200.000
14) Oneri diversi di gestione		-		-
Totale costi (B)		26.988.160		21.014.520
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		- 2.552.009		9.220.293
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		-		-
16) Altri proventi finanziari		-		-
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	-		-	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-		-
17-bis) Utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)		-		-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alle gestioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) Svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alle gestioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
Totale rettifiche di valore		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5		-		-
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscritti		-		-
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		-		-
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		-		-
Totale delle partite straordinarie		-		-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)		- 2.552.009		9.220.293
Imposte dell'esercizio		-		-
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO		- 2.552.009		9.220.293

€ 12,20

Stampato su carta riciclata ecologica



16PDL0042620